



[www.nauticopa.edu.it](http://www.nauticopa.edu.it)

[pais03600r@pec.istruzione.it](mailto:pais03600r@pec.istruzione.it)

[pais03600r@istruzione.it](mailto:pais03600r@istruzione.it)

## ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO "GIOENI TRABIA"

ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA

ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA Triennio 2019-2021

- SEDE CENTRALE: Corso Vittorio Emanuele 27 – 90133 Palermo tel. 091-585089 / 586329 fax 091-334452
- SUCCURSALE : Via Carmelo Onorato, 10 - 90129 Palermo tel. 091/6598459
- SUCCURSALE: Via Giuseppe Carta, 32 - 90146 Palermo tel. 091/7542809



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. " GIOENI -  
TRABIA " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
21/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0018648 del  
04/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
27/10/2021 con delibera n. 201*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale  
integrata

## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Sono presenti studenti con cittadinanza non italiana positivamente integrati nella comunità scolastica. Gran parte degli studenti che si iscrivono nel nostro Istituto hanno una forte motivazione che li accomuna, a prescindere dal contesto di provenienza: l'amore per il mare e per tutte le attività ad esso connesse.

#### Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è complessivamente medio-basso. Vi sono studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate socialmente ed economicamente. Pendolarismo: circa metà della popolazione scolastica dell'Istituto proviene da fuori città (da tutta la provincia di Palermo e dalle province limitrofe).

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

L'area geografica su cui insiste la scuola, con riferimento alla provenienza degli studenti, è l'intera provincia di Palermo e alcune province limitrofe. Con riferimento ai rapporti che essa intrattiene con le istituzioni locali e con altri soggetti esterni, l'area geografica su cui insiste la scuola è l'intera regione Sicilia, con estensione a tutto il territorio italiano ed anche estero per quanto riguarda i rapporti con le compagnie di navigazione e le esperienze di stage e/o di Alternanza Scuola-Lavoro. Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato dalla presenza di tutte le realtà inerenti gli indirizzi dell'Istituto (cantieri navali pubblici e privati, ormeggi pubblici e privati, Guardia Costiera, Marina Militare, Officine meccaniche navali, Aeroporti, Società aeroportuali, Aziende pubbliche e private, ecc.). I diplomati dell'Istituto si collocano in un mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

**Vincoli**

I livelli di disoccupazione nella regione sono particolarmente elevati. L'ente locale 'Citta' Metropolitana" ex Provincia contribuisce alle spese dell'Istituto ed alla sua manutenzione solo in minima parte.

## Risorse economiche e materiali

**Opportunità**

Le risorse economiche disponibili che riceve la scuola sono soltanto quelle statali. Struttura della sede centrale e delle due succursali in buono stato di conservazione. La sede centrale ed una delle due sedi succursali sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. Nella sede centrale tutte le aule e tutti i laboratori sono dotati di LIM. In una delle due succursali tutti i laboratori sono dotati di LIM. L'istituto dispone di quattro laboratori di Informatica, due nella sede centrale e uno per ciascuna succursale. I laboratori per le discipline professionalizzanti sono aggiornati e dotati di simulatore sia hardware che software in grado di simulare veri e propri ambienti di lavoro. Per la realizzazione dei laboratori sono stati utilizzati sia fondi preposti che finanziamenti di progetti FESR e/o ricevuti dalla Comunita' Europea. La scuola dispone di collegamenti internet.

**Vincoli**

La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive con specifiche richieste agli Enti Locali e Territoriali ma considerato le esigue risorse economiche a disposizione degli stessi riceve fondi solo per interventi straordinari di manutenzione degli immobili. La scuola ricerca finanziamenti da privati ma considerata la particolare situazione economica territoriale e' molto difficile coinvolgere aziende o Enti. Scarsi mezzi di trasporto per raggiungere una delle due succursali dell'istituto collocata in area periferica a causa di lavori di ampliamento della rete ferroviaria di collegamento tra i piu' importanti snodi viari cittadini.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S.S. " GIOENI - TRABIA " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS03600R
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE , 27 PALERMO 90133 PALERMO
Telefono	091585089
Email	PAIS03600R@istruzione.it
Pec	pais03600r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.nauticopa.edu.it

❖ **IPIA "GIOENI - TRABIA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PARI03601C
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE N. 27 PALERMO 90133 PALERMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• INDUSTRIA - TRIENNIO</li></ul>
Totale Alunni	8

❖ **ITTL "GIOENI - TRABIA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO NAUTICO
Codice	PATH03601R
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE , 27 PALERMO 90133 PALERMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li><li>• PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE</li></ul>

- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
- CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE
- COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE
- LOGISTICA

Totale Alunni	1108
---------------	------

### ❖ GIOENI TRABIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO NAUTICO
Codice	PATH036505
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE, 27 - 90133 PALERMO

## Approfondimento

Con Delibera N.15 del 06/09/2021 del Collegio docenti, il nostro Istituto ha approvato la candidatura per l'attivazione, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, del **percorso sperimentale integrato *Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)/Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE)***, nell'ambito dei percorsi di istruzione tecnica, indirizzo Trasporti e logistica, articolazione Conduzione del mezzo (di cui al decreto del Ministro dell'istruzione n. 269 del 31 agosto 2021).

Tale percorso sperimentale è finalizzato all'attivazione di un curriculum che consenta l'acquisizione contestuale, al termine del triennio finale del percorso di studi, delle competenze, conoscenze e abilità riferite alle figure di allievo ufficiale di macchina e allievo ufficiale elettrotecnico previste dai decreti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 21 maggio 2018, n. 57, e del 10



ottobre 2018, n. 119. Il suddetto percorso è conforme agli standard fissati dalla Convenzione internazionale STCW/78, *amended* Manila 2010, in particolare alla Sez. A-III/1 e A-III/6, alle Direttive n. 2008/106/CE e n. 2012/35/UE concernenti i requisiti minimi di formazione per la gente di mare, applicative della Convenzione citata, nonché al decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 71 e successivi decreti attuativi.

Con il D.M. n. 1594 del 10/09/2021 (e allegato 1) il nostro Istituto ha ricevuto l'approvazione all'attivazione del percorso integrato e **sono state attivate due classi terze sperimentali CAIM/CAIE per l'anno scolastico 2021/2022**. Per gli anni successivi l'opzione CAIM/CAIE entrerà a far parte dell'offerta formativa dell'Istituto nell'ambito dell'articolazione "Conduzione del mezzo".

A partire dall'a.s. 2021-2022 sono stati attivati anche due **percorsi serali di secondo livello – educazione degli adulti**, coerenti con la riforma della Scuola Superiore e presenti nelle tabelle di confluenza degli istituti tecnici (con delibera del Collegio docenti n. 54 del 13/11/2020 e delibera del Consiglio di Istituto n.92 del 13/11/2020):

- Tecnico Trasporti e Logistica (IT09), articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO (ITCD) opzione CAIM - Conduzione di ApparatI ed Impianti Marittimi (ITCI);
- Tecnico Trasporti e Logistica (IT09), articolazione LOGISTICA (ITLG)

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	2

	Informatica	2
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Navigazione	1
	Costruzioni navali	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	1
	video	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet per il comodato d'uso	100

## Approfondimento

### Risorse economiche e materiali - Sede centrale

Nella sede centrale l'Istituto è fornito di:

- laboratorio di navigazione: (planetario, aula radar, aula manovra navale, aula ECDIS, aula di carteggio).

- laboratorio di esercitazioni marinaresche e nautiche, presso l'area in concessione alla Cala.

## **Risorse economiche e materiali - Plesso Via Carta**

Per l'opzione Conduzione del mezzo aereo, sito presso la sede distaccata di via Carta, l'Istituto è dotato di:

- §• quattordici aule, alcune che prevedono ausili informatici come le L.I.M.,
- §• un'aula magna,
- §• una sala ping pong,
- §• un laboratorio Multimediale,
- §• un laboratorio di Meccanica e Macchine,
- §• un laboratorio Informatico,
- §• un laboratorio di Controllo del Traffico Aereo, ARGO 3.0.

Quest'ultimo costituito da:

- § una postazione **Approach** (Case, Monitor, UPS),
- § otto postazioni **Pilot** (Case, Monitor 1, Monitor 2, UPS),
- § una postazione **Meteo** (Case, Monitor, UPS),
- § una postazione **Server** (Case, Monitor, UPS),
- § una postazione **TWR** (Case, Monitor 1, Monitor 2, Monitor 3, UPS) che permette una visione a 180°,
- § una postazione **Supervisore** (Case, Monitor, UPS),
- § una LIM.

Il sistema di simulazione ARGO 3.0 permette di svolgere esercizi che si basano

su simulazioni che vengono effettuate da un modulo "principale" denominato *Server* in grado di gestire e regolare le varie rappresentazioni effettuate da altri moduli *client*.

In particolare, per quanto attiene alla Torre di Controllo e al circuito di aerodromo, il sistema dispone di un programma di rendering grafico tridimensionale (basato sull'ambiente di sviluppo UNITY 3D) che riproduce la panoramica dell'aeroporto selezionato così come realisticamente appare da una Torre di Controllo, con un campo visivo (FOV) che va da 120° fino a 360°. ARGO 3.0, infatti, fornisce scenari 3D altamente realistici ed interattivi.

Il simulatore si avvale di una vasta libreria, a sua volta implementabile, che comprende la rappresentazione di più aeroporti, mezzi, condizioni meteorologiche e situazioni di traffico.

Ad eccezione del modulo in uso al docente (Server) le altre postazioni possono avere istanze multiple, cioè avere più copie installate su diverse macchine connesse in rete. È così possibile osservare la simulazione da diversi RADAR, da diverse rappresentazioni tridimensionali ed operare sui mezzi da parte di diversi "piloti".

**RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti	136
Personale ATA	40

## Approfondimento

L'istituzione scolastica si avvale di un O.P.T. con funzione pedagogica ai sensi della L. 107 comma 65. Aderisce alla REP dell'Osservatorio di Area Distretto 10 per il contrasto della dispersione scolastica.

Per l'a.s. 2021/2022, è attivo un servizio di supporto e assistenza psicologica alla comunità scolastica, affidato a esperti interni all'amministrazione scolastica o esterni, rivolto

- al personale docente come spazio di confronto, scambio e riflessione sui contesti educativi in rapporto all'emergenza COVID-19
- alle famiglie come spazio di confronto, scambio e riflessione su questioni psicopedagogiche, educative e didattiche in rapporto all'emergenza COVID-19

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La scuola ha l'obiettivo di garantire il successo formativo degli studenti. Il concetto di successo formativo rimanda agli esiti degli studenti nel breve e medio periodo. La scuola sosterrà il percorso scolastico degli studenti, prestando particolare attenzione agli studenti in ritardo, con debiti formativi, promossi con il minimo dei voti, e riducendo l'incidenza dei trasferimenti e degli abbandoni.*

*Obiettivo della scuola è anche quello di potenziare l'intervento didattico per l'acquisizione delle competenze richieste sia dai profili in uscita di indirizzo, sia delle normative internazionali e comunitarie; migliorare le competenze dei formatori relative all'uso dei simulatori o strumentazioni di bordo, alla progettazione/programmazione didattica.*

*La scuola intende assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Potenziare l'intervento didattico per l'acquisizione delle competenze richieste sia dai profili in uscita di indirizzo, sia delle normative internazionali e comunitarie; migliorare le competenze dei formatori relative all'uso dei simulatori o strumentazioni di bordo, alla progettazione/programmazione didattica.

**Traguardi**

Formare gruppi lavoro che realizzino progetti didattici per rafforzare e rendere omogenee le competenze base di italiano e matematica tra le classi. Elaborare prove strutturate/autentiche per osservare/monitorare e misurare le competenze



disciplinari e trasversali per classi parallele; Favorire il confronto e la condivisione di una progettazione.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Si intende rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica e in italiano, essendo questi fascia a rischio. La scelta delle priorità deriva da quanto emerso nel processo di valutazione. Il GAV ritiene necessario ridurre il gap negativo che riguarda la percentuale di alunni che presentano livelli bassi di matematica e di italiano.

#### **Traguardi**

Si cercherà di ridurre la percentuale degli studenti dei livelli bassi in matematica e italiano sotto la percentuale regionale. Come traguardo si è stabilito di raggiungere almeno le percentuali regionali. Si cercherà inoltre di ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi in un processo a medio/lungo termine.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave relative alla costruzione e alla autonomia individuale e alla capacità di imparare ad imparare.

#### **Traguardi**

Riduzione del numero di studenti che presentano i più bassi livelli di competenza, soprattutto per ciò che concerne la competenza alfabetica funzionale, la competenza personale, sociale e la competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

La finalità educativa che guida le azioni della scuola è promuovere la crescita culturale e professionale degli studenti affinché possano diventare cittadini consapevoli, capaci di esercitare la propria autonomia di giudizio e la



responsabilità personale e sociale, nonché di affrontare in maniera critica e propositiva le sfide del futuro. Il percorso formativo scolastico dovrà garantire a tutti gli studenti, con particolare attenzione alle aree di fragilità, una piena realizzazione di sé attraverso l'acquisizione di un "sapere agito", tale da assicurare gli strumenti indispensabili per inserirsi nel mondo del lavoro e per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

L'Istituto ha, dunque, individuato gli obiettivi ed alcune priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione e alla povertà educativa, al miglioramento degli ambienti di apprendimento e della didattica laboratoriale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale. Sono ritenute prioritarie le azioni volte al recupero dei gap di apprendimento dovuti soprattutto alla sospensione della didattica in presenza che, durante lo scorso anno a causa dell'emergenza sanitaria, ha connotato le attività scolastiche, seppure in maniera intermittente. In particolare il recupero e il potenziamento è rivolto alle competenze linguistiche e logico-matematiche, nonché alle competenze sociali e civiche indispensabili all'esercizio della cittadinanza attiva e democratica e - con l'entrata in vigore della L. 92/2019 - fondanti dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica avviato nell'a. s. 2020-21.

Non meno importanti si pongono gli interventi in direzione dell'ampliamento delle conoscenze, delle abilità, delle capacità e delle attitudini relative all'uso delle nuove tecnologie digitali che sollecitano, non solo entro un contesto emergenziale, un coinvolgimento attivo all'apprendimento da parte degli allievi e risultano indispensabili alla piena partecipazione a una società sempre più interconnessa e in continuo cambiamento.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica





attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla

valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ COMPETENZE PER IL FUTURO

#### **Descrizione Percorso**

In relazione alle priorità individuate nel RAV (Miglioramento dei Risultati scolastici, dei Risultati nelle prove nazionali standardizzate, Competenze chiave europee) e agli obiettivi e traguardi formativi che la scuola intende raggiungere, il percorso di miglioramento si articola in tre aree di intervento fra loro correlate. Tale articolazione, da un lato, tiene conto delle problematiche emerse nel corso dell'anno scolastico precedente in termini di socialità e di livelli di competenze raggiunti da parte degli alunni, in seguito all'interruzione, seppur non continuativa, della didattica in presenza; dall'altro, intende mettere a frutto le esperienze e le metodologie maturate nella condizione emergenziale, con particolare riferimento alle potenzialità della didattica digitale.

Infine il percorso intende rispondere agli elementi di novità introdotti nel curriculum d'istituto con l'inserimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, con la conseguente necessità di implementare i progetti e le attività avviati in via sperimentale durante lo scorso anno.

In sintesi, la prima area d'intervento è volta al recupero e al potenziamento delle competenze di base, al fine di migliorare i risultati scolastici e raggiungere standard elevati nelle prove nazionali standardizzate; la seconda area interessa la formazione dei docenti nell'ambito della progettazione e delle metodologie didattiche; la terza punta alla realizzazione di progetti incentrati sulle competenze trasversali e di cittadinanza, attraverso un ritrovato rapporto con il territorio.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Formare un gruppo di docenti per la definizione dei criteri comuni per la valutazione delle competenze di italiano e matematica.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Si intende rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica e in italiano, essendo questi fascia a rischio. La scelta delle priorità deriva da quanto emerso nel processo di valutazione. Il GAV ritiene necessario ridurre il gap negativo che riguarda la percentuale di alunni che presentano livelli bassi di matematica e di italiano.

**"Obiettivo:"** Formare gruppi lavoro che realizzino progetti didattici per rafforzare e rendere omogenee le competenze base di italiano e matematica tra le classi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Si intende rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica e in italiano, essendo questi fascia a rischio. La scelta delle priorità deriva da quanto emerso nel processo di valutazione. Il GAV ritiene necessario ridurre il gap negativo che riguarda la percentuale di alunni che presentano livelli bassi di matematica e di italiano.

**"Obiettivo:"** Elaborare prove strutturate/autentiche per osservare, monitorare e misurare le competenze disciplinari e trasversali per classi parallele;

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare l'intervento didattico per l'acquisizione delle competenze richieste sia dai profili in uscita di indirizzo, sia delle normative internazionali e comunitarie; migliorare le competenze dei formatori relative all'uso dei simulatori o strumentazioni di bordo, alla progettazione/programmazione didattica.nn



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Si intende rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica e in italiano, essendo questi fascia a rischio. La scelta delle priorità deriva da quanto emerso nel processo di valutazione. Il GAV ritiene necessario ridurre il gap negativo che riguarda la percentuale di alunni che presentano livelli bassi di matematica e di italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave relative alla costruzione e alla autonomia individuale e alla capacità di imparare ad imparare.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Favorire il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele, con l'elaborazione di prove strutturate/autentiche per osservare e misurare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni, condividendo procedure e criteri di valutazione comuni e di Sistema.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare l'intervento didattico per l'acquisizione delle competenze richieste sia dai profili in uscita di indirizzo, sia delle normative internazionali e comunitarie; migliorare le competenze dei formatori relative all'uso dei simulatori o strumentazioni di bordo, alla progettazione/programmazione didattica.nn

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Si intende rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica e in italiano, essendo questi fascia a rischio. La scelta delle priorità deriva da quanto emerso nel processo di valutazione. Il GAV ritiene necessario ridurre il gap negativo che riguarda la percentuale di alunni che presentano

livelli bassi di matematica e di italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave relative alla costruzione e alla autonomia individuale e alla capacità di imparare ad imparare.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Applicare le buone pratiche per accompagnare gli alunni in con Bisogni Educativi Speciali anche temporanei.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Si intende rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica e in italiano, essendo questi fascia a rischio. La scelta delle priorità deriva da quanto emerso nel processo di valutazione. Il GAV ritiene necessario ridurre il gap negativo che riguarda la percentuale di alunni che presentano livelli bassi di matematica e di italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave relative alla costruzione e alla autonomia individuale e alla capacità di imparare ad imparare.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Promuovere la partecipazione a percorsi di formazione/ricerca azione sulla didattica digitale, sulla valutazione degli apprendimenti e sulla sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare l'intervento didattico per l'acquisizione delle competenze richieste sia dai profili in uscita di indirizzo, sia delle

normative internazionali e comunitarie; migliorare le competenze dei formatori relative all'uso dei simulatori o strumentazioni di bordo, alla progettazione/programmazione didattica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave relative alla costruzione e alla autonomia individuale e alla capacità di imparare ad imparare.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI IN AMBITO  
METODOLOGICO E PROGETTUALE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti  Consulenti esterni  Associazioni

**Responsabile**

La funzione strumentale incaricata della formazione del personale scolastico (area 2).

L'animatore digitale.

**Risultati Attesi**

L'acquisizione di metodologie didattiche, anche legate al mondo digitale, capaci di incentivare la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti.

L'acquisizione di metodologie didattiche e progettuali per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI PER IL RECUPERO DELLE  
COMPETENZE DI BASE (ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE)**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti  Studenti

**Responsabile**

- Docenti del Dipartimento di Lettere
- Docenti del Dipartimento di Matematica
- Docenti del Dipartimento di Inglese

**Risultati Attesi**

- Recupero e/o potenziamento da parte degli studenti delle competenze grammaticali, linguistico-comunicative e delle abilità di scrittura.
- Recupero e/o consolidamento da parte degli studenti delle competenze morfosintattiche di base della lingua inglese. / Acquisire un linguaggio essenziale, ma appropriato e funzionale alla comunicazione in lingua inglese.
- Recupero e/o potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni in matematica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DIDATTICI LEGATI ALLA SALUTE,  
ALL'AMBIENTE, AL TERRITORIO**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti





<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

### **Responsabile**

In relazione ai diversi progetti che si attiveranno saranno individuati i docenti referenti con il coinvolgimento delle funzioni strumentali di area 4 e 5.

### **Risultati Attesi**

Acquisizione e/o potenziamento da parte degli studenti delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare e alle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

---

## **❖ VERSO L'ESAME DI STATO**

### **Descrizione Percorso**

Il percorso mira a offrire agli studenti gli strumenti conoscitivi e metodologici per affrontare con successo gli Esami di Stato, in funzione del miglioramento dei risultati finali. Esso è rivolto principalmente agli studenti delle classi Quinte, che dovranno confrontarsi con le prove conclusive (scritte e orale) del loro percorso di formazione, cui sempre è associato un forte carico emotivo, ma anche alle classi Terze e Quarte, che avranno modo di acquisire familiarità con le diverse tipologie attualmente previste per le prove scritte.

Il percorso prevede tre diversi tipi di iniziative, da sviluppare nelle ore curricolari o tramite appositi progetti extracurricolari, e in un'ottica di raccordo fra i docenti all'interno dei rispettivi dipartimenti disciplinari.

Una parte del percorso sarà dedicata alla preparazione degli studenti allo svolgimento delle prove scritte, secondo i modelli previsti dal Decreto





legislativo 62/2017 e adottati nell'a.s. 2018-19, poi sospesi a causa dell'emergenza Covid. Per la prova di Italiano saranno previsti laboratori per il potenziamento delle competenze di analisi e scrittura di un testo argomentativo, in linea con le tipologie B e C dell'Esame di Stato; per la seconda prova scritta nelle materie di indirizzo, i rispettivi dipartimenti svilupperanno esercitazioni e prove di verifica.

Una seconda tipologia di attività riguarderà le strategie per affrontare il colloquio, sia da un punto di vista generale, in termini di potenziamento delle abilità espositive e comunicative, sia in relazione alla particolare impostazione prevista dal D.L. n. 62 del 13 aprile 2017 e dalla Circolare n. 2197 del 25 novembre 2019, mantenuta anche durante il periodo di emergenza sanitaria. Le esercitazioni all'esposizione orale saranno dunque incentrate sull'analisi di materiali e documenti, a partire dai quali lo studente dovrà trattare i nodi concettuali delle diverse discipline, istituendo dei collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari.

Infine, saranno previste delle simulazioni d'Istituto della Prima e della Seconda Prova scritta, che impegneranno tutti gli studenti delle classi Quinte e per le quali verranno adottate griglie di valutazione comuni.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Formare un gruppo di docenti per la definizione dei criteri comuni per la valutazione delle competenze di italiano e matematica.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare l'intervento didattico per l'acquisizione delle competenze richieste sia dai profili in uscita di indirizzo, sia delle normative internazionali e comunitarie; migliorare le competenze dei formatori relative all'uso dei simulatori o strumentazioni di bordo, alla progettazione/programmazione didattica.

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze

chiave relative alla costruzione e alla autonomia individuale e alla capacità di imparare ad imparare.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Favorire il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele, con l'elaborazione di prove strutturate/autentiche per osservare e misurare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni, condividendo procedure e criteri di valutazione comuni e di Sistema.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare l'intervento didattico per l'acquisizione delle competenze richieste sia dai profili in uscita di indirizzo, sia delle normative internazionali e comunitarie; migliorare le competenze dei formatori relative all'uso dei simulatori o strumentazioni di bordo, alla progettazione/programmazione didattica.nn

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave relative alla costruzione e alla autonomia individuale e alla capacità di imparare ad imparare.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti
Responsabile	

Docenti curricolari

### Risultati Attesi

Attraverso le simulazioni, svolte per classi parallele, gli studenti impareranno a:

- Conoscere e familiarizzare con le differenti tipologie della Prima Prova scritta dell'Esame di Stato, riconoscendone le difficoltà e mettendo in atto strategie per superarle;
- Conoscere e familiarizzare con la Seconda Prova scritta, specifica per i diversi indirizzi;
- Confrontarsi con la tempistica e i metodi di valutazione previsti per le Prove scritte dell'Esame di Stato.
- Monitorare il proprio percorso ai fini dell'autovalutazione.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESERCITAZIONI DI PREPARAZIONE AL COLLOQUIO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti

### Responsabile

Docenti curricolari

### Risultati Attesi

- Gli studenti potenzieranno la capacità di esposizione orale, imparando ad analizzare materiali e documenti di diverso ambito e tipologia, a strutturare il discorso in modo ordinato, organico ed efficace, a istituire collegamenti fra le varie discipline.
- Acquisiranno, inoltre, la capacità di creare presentazioni multimediali per illustrare in maniera chiara ed efficace i percorsi svolti per le competenze trasversali e l'orientamento.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESERCITAZIONI DI PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

**Responsabile**

Docenti curricolari

**Risultati Attesi**

- Gli studenti acquisiranno familiarità con la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (nelle sue diverse tipologie) e con Seconda Prova scritta specifica per i diversi indirizzi, riconoscendone le difficoltà e mettendo in atto strategie per superarle.
- Gli studenti potenzieranno le competenze linguistiche e di lettura, comprensione e analisi di un testo argomentativo; potenzieranno le abilità di scrittura e le strategie argomentative.
- Gli studenti potenzieranno le competenze specifiche di ciascun indirizzo.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE****SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'indirizzo "Trasporti e Logistica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti. Nel nostro istituto sono previste tre articolazioni (Costruzione del mezzo, Conduzione del mezzo, Logistica).

L'identità dell'indirizzo è riferita alle attività professionali inerenti il mezzo di trasporto come struttura fisica, la sua costruzione, il mantenimento in



efficienza, le sue trasformazioni strutturali e l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso e il supporto agli spostamenti nonché l'organizzazione della spedizione sotto il profilo economico e nel rispetto dell'ambiente.

Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale, attraverso un sistema di progettazione che coniuga i livelli d'apprendimento ministeriali con gli standard formativi relativi alle competenze professionali previste dalla Convenzione STCW, per l'opzione CMN, CAIM e CAIM/CAIE, e dalla certificazione ENAC per l'opzione CMA.

Per il settore marittimo, dal 2013 l'ITTL "Gioeni-Trabia" di Palermo ha avviato un progetto, curato e implementato a cura di consulenti incaricati dall'Ufficio I della Direzione Generale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi con le Regioni che ha permesso di ottenere la **certificazione del Sistema Qualità** in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2008 in data 04/11/2013 con numero di registrazione AJAEU/13/13083 per il campo di applicazione: Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e Logistica"- Articolazione conduzione del mezzo-Opzioni conduzione del mezzo navale (C.M.N.) e conduzione apparati e impianti marittimi (C.A.I.M.) a cura dell'ente certificatore AJA Registrars Europe.

L'adesione al Sistema Nazionale di Gestione della Qualità per la formazione marittima ha consentito di migliorare l'offerta formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività, consentendo agli studenti l'acquisizione di competenze costantemente adeguate alle esigenze del mercato del lavoro nazionale ed internazionale, e garantendo loro anche un sicuro accesso all'università o alla formazione tecnica superiore. La procedura di certificazione ha rappresentato un effettivo valore aggiunto rispetto al modo di operare, in quanto consente di gestire con maggiore razionalità tutte le attività didattico-formative e gli aspetti amministrativi delle stesse, garantendo conformità del servizio erogato ai



requisiti definiti dalla normativa cogente e dai fruitori del servizio.

Sempre in direzione dell'innovazione, dell'ampliamento e della diversificazione dell'offerta formativa dell'istituto, si colloca l'attivazione del **percorso sperimentale integrato CAIM/CAIE**, che offre ai giovani maggiori opportunità lavorative con l'acquisizione al termine del triennio finale del percorso di studi, delle competenze, conoscenze e abilità riferite alle figure di allievo ufficiale di macchina e allievo ufficiale elettrotecnico previste dai decreti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 21 maggio 2018, n. 57, e del 10 ottobre 2018, n. 119.

Per l'indirizzo aeronautico, il nostro Istituto ha iniziato una **collaborazione con ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile)** che ha portato al riconoscimento del corso di studio erogato "Conduzione del Mezzo Aereo" quale percorso formativo idoneo al conseguimento della Licenza di Operatore del Servizio Informazioni Volo, FIS. Ciò significa che i contenuti per il conseguimento di questa particolare Licenza, sono presenti nei programmi curriculari delle discipline inerenti il percorso di studio proposto dalla nostra Scuola.

L'aver ottenuto questa Certificazione è un'importante opportunità per i diplomati dell'indirizzo Aeronautico, articolazione con opzione Conduzione del Mezzo Aereo, per trovare una collocazione lavorativa utile nel vasto mondo aeronautico. Basterà loro conseguire il Diploma per poter accedere agli esami per il rilascio della Licenza FISO senza dover seguire ulteriori corsi specifici tenuti da ENAC. Nello specifico, gli allievi che dovessero acquisire la Licenza del *Fligh Information Service Operator* saranno in grado di erogare:

- il Servizio Informazioni Volo (FIS) all'interno degli spazi aerei denominati FIR (Regioni Informazioni Volo),
- il Servizio Informazioni Volo di Aeroporto (AFIS) negli aeroporti in cui non è prevista l'erogazione del Servizio di Controllo del Traffico Aereo così come definito nella Circolare ICAO 211/AN/128.

Per il nostro Istituto, diventa motivo di orgoglio essere un importante riferimento a livello nazionale visto che, attualmente in Italia, sono pochissime le scuole che possono vantare tale riconoscimento.





Un altro elemento di innovazione riguarda l'attivazione di **percorsi di secondo livello per adulti** (ex corsi serali), che intendono favorire un accesso più ampio all'istruzione superiore per le persone che ne sono prive, e rispondere alla domanda di lavoro proveniente dal territorio nonché all'interesse rilevato da parte di lavoratori del settore marittimo ad acquisire competenze certificate/titoli che possano consentire loro una crescita professionale. Sono pertanto stati attivati di due percorsi di secondo livello per adulti: Tecnico Trasporti e Logistica (IT09), articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO (ITCD) opzione CAIM - Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi (ITCI) e Tecnico Trasporti e Logistica (IT09), articolazione LOGISTICA (ITLG), coerenti con la riforma della Scuola Superiore e presente nelle tabelle di confluenza degli istituti tecnici.

Con tale offerta l'Istituto intende recuperare giovani in *drop-out* usciti dal mondo della scuola e fuori dall'obbligo scolastico, ma anche adulti che in età giovanile non hanno avuto la possibilità di proseguire i propri studi o, ancora, di stranieri ai quali viene offerta una concreta occasione di crescita, oltre che di integrazione, sociale e culturale.

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Fra le iniziative finalizzate all'innovazione si segnala l'adesione alla **Rete Qu@lità 5.0 per la Formazione Marittima** Istituti Tecnici Trasporti e Logistica – Articolazione Conduzione del Mezzo – Opzione CMN e CAIM (MIUR.AOODGOSV.RU.0014978.05-07-2019), costituita dagli istituti "Vespucci di Gallipoli (Istituto Capofila), "Gioeni-Trabia" di Palermo, "Ciliberto" di Crotona, "Duca degli Abruzzi" di Napoli, "Volterra-Elia" di Ancona e "Tommaso di Savoia Duca di Genova-Galvani" di Trieste, con il coordinamento del M.I. - Ufficio IV "Ordinamenti dei percorsi dell'istruzione tecnica e dell'istruzione professionale" della DGOSV". Gli obiettivi prioritari della Rete consistono nel coordinamento degli istituti nautici partner e nella condivisione di strategie didattiche e organizzative, delle esperienze e dei risultati raggiunti, al fine di garantire l'innovazione continua delle metodologie e degli strumenti e, insieme, promuovere la



diffusione della cultura della qualità attraverso iniziative pubbliche di comunicazione a livello locale e nazionale. Il progetto in corso si pone in continuità con il **Progetto Nazionale "Qualità 4.0 per la formazione marittima"** (Miur.Aoodgosv.Ru.0007844.28-06-2017), concluso nell'anno scolastico precedente, all'interno del quale sono state programmate e realizzate azioni specifiche relative a quattro aree di intervento: 1) Conformità dei percorsi didattici agli standard internazionali di cui alla Convenzione STCW e direttive comunitarie; 2) Aggiornamento delle competenze del personale dirigente, docente e tecnico amministrativo in materia di Sistemi di gestione qualità; 3) Mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione Qualità per la Formazione Marittima per l'annualità 2018; 4) Innalzamento delle competenze degli studenti. Nel confermare gli ambiti di intervento precedenti, il Progetto Qu@lità 5.0 prende le mosse dal monitoraggio del sistema e dalla riflessione sui punti di forza e di criticità riscontrati, nell'intento di migliorare il livello di apprendimento e di garantire equità, sia nel livello di acquisizione degli argomenti e delle competenze a tutti gli studenti degli Istituti, sia nella valutazione attraverso la costruzione di prove e criteri condivisi. In particolare, per le classi 4° e 5°, anche in linea con quanto previsto dal decreto legislativo 62 della L.107, è prevista la somministrazione di una prova nazionale esperta utile a certificare le competenze STCW e valutata secondo criteri e indicatori comuni; sono inoltre, preventivate prove parallele a livello nazionale, con il conseguente monitoraggio dei risultati. Dal 2019-2020, il "Gioeni-Trabia" è scuola partner anche della RETE DEGLI ISTITUTI STATALI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DEI TRASPORTI MARITTIMI E DELLA LOGISTICA (RE.NA), che ha come scopo la ricerca didattica e la produzione di interventi, in relazione ad attività di qualificazione, arricchimento dell'offerta formativa per il miglioramento complessivo del Sistema Nazionale di Gestione Qualità per la Formazione marittima (Quali.For.Ma.).

Dal gennaio 2020, il **nostro Istituto** ha aderito alla "Rete Nazionale di Scopo degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica nel Settore Aeronautico





con opzione conduzione del mezzo aereo”, **RICMA**, progetto, promosso dal MIUR e fortemente attenzionato dall’ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile), dall’ENAV (Ente Nazionale Assistenza al Volo) e dall’Aeronautica Militare. La rete ha l'obiettivo di favorire la collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche aderenti ed è finalizzata al miglioramento della qualità dell’offerta formativa e a promuovere la collaborazione tra componenti scolastiche, organismi territoriali rappresentativi e realtà economiche del settore aeronautico. Le scuole partner cooperano, dunque, alla pianificazione, progettazione e realizzazione di attività che si prefiggono principalmente di potenziare l'insegnamento delle discipline dell'area di indirizzo, concorrere alla definizione dei curricula dell'indirizzo di studi, promuovere attività di ricerca in didattica, condividere esperienze di formazione per tirocini e/o stage appartenenti ai P.C.T.O. e per il riconoscimento di crediti formativi finalizzati al conseguimento delle certificazioni tecniche del settore aeronautico.

Nel luglio-2021, la scuola è partner anche della «**Rete Co.Nav**», «Rete Nazionale degli Istituti Tecnici di Trasporti e Logistica con Articolazione Costruzione del Mezzo, opzione Costruzioni Navali», di cui è capofila l'IISS "Vespucci" di Gallipoli. Compito precipuo della Rete è rafforzare l'identità del percorso di studi CN e il profilo in uscita del Tecnico delle Costruzioni Navali, in un’ottica di sinergia tra mondo della scuola e tessuto imprenditoriale-produttivo. A questo fine, la collaborazione con gli Istituti aderenti è determinante per consolidare la comunità di progettazione didattica e individuare tempi, metodologie, strumenti didattici e modalità di valutazione efficaci all’acquisizione delle competenze specifiche.

#### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La nostra scuola incentiva la progettazione di spazi didattici innovativi attraverso l’uso delle dotazioni tecnologiche presenti nelle aule (LIM e PC) e di diversi dispositivi digitali mobili portati a scuola dagli insegnanti e dagli studenti stessi (BYOD). Nella consapevolezza che il digitale non costituisce di per sé elemento di innovazione didattica, si è altresì



convinti che le nuove tecnologie siano una chiave per superare un'impostazione trasmissiva dell'insegnamento e incentivino una metodologia basata sullo sviluppo delle competenze. Le TIC infatti offrono molteplici opportunità di sperimentazione didattica, consentono – quando ritenuto opportuno, e in particolare per gli studenti con BES e DSA – un approccio individualizzato, favoriscono un apprendimento autogestito e, dunque, sollecitano e valorizzano le capacità imprenditoriali e la creatività degli allievi.

Nella stesura del Piano della Didattica Digitale Integrata, il nostro istituto ha adottato – oltre che il registro elettronico Argo, implementato di nuove funzionalità durante il periodo di sospensione delle lezioni in presenza – la piattaforma Google for Education, incentivando l'uso da parte dei docenti e degli studenti dei molteplici applicativi. Si ritiene, infatti, necessario, valorizzare e potenziare il bagaglio di competenze acquisite da parte di docenti e studenti nell'ambito del digitale durante il periodo di emergenza sanitaria e ristrutturare il concetto tradizionale di didattica in favore di un approccio innovativo e coerente con i linguaggi e i metodi della comunicazione contemporanea.

Particolare attenzione è stata data, nell'ambito dell'inclusione e in direzione del superamento del *digital divide*, al rafforzamento, da un lato, dell'accessibilità agli strumenti digitali più avanzati da parte delle studentesse e degli studenti in condizione di svantaggio economico attraverso l'acquisto di PC da fornire in comodato d'uso; dall'altro, per gli studenti con disabilità si è provveduto all'acquisto di ausili tecnologici (dispositivi e software) rispondenti ai loro bisogni per compensare anche disabilità sensoriale e favorire il processo di apprendimento e di inclusione.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Rete Avanguardie educative**

---

Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

---



---

**Rete Avanguardie educative**

---

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL  
CALENDARIO SCOLASTICO)

Avanguardie educative ICT LAB

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

IPIA "GIOENI - TRABIA"

PARI03601C

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO NAUTICO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ITTL "GIOENI - TRABIA"

PATH03601R

GIOENI TRABIA

PATH036505

#### **A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

##### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni

dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

## **B. CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.

- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e

impianti marittimi.

- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi

di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative

comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## **C. CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in



riferimento all'attività marittima.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative

comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di

sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto

navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le

competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla

pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati

per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

#### **D. CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE**

##### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase

di programmazione della manutenzione.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e

gestire le

relative comunicazioni.

- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico,

di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno

(fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel

trasporto aereo.

## **E. COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei mezzi di trasporto marittimo.

- gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nelle fasi di

progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.

- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.

- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo

scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.

- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo navale pianificandone il controllo e la regolazione.

- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.

- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## **F. LOGISTICA**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di

sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

## **Approfondimento**

### **TRAGUARDI ATTESI IN USCITA- INDIRIZZO PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE-**

#### **Descrizione del profilo dello studente a fine corso di studi**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Pesca commerciale e produzioni ittiche" possiede le competenze per partecipare ai processi ed alla logistica della pesca e delle produzioni ittiche, nel rispetto delle normative internazionali, comunitarie e nazionali afferenti il settore della pesca marittima e dell'acquacoltura e alle priorità della Politica Comune della Pesca (PCP) dirette allo sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economico) del settore. Le sue conoscenze e competenze tecnico-professionali gli consentono di eseguire e curare le diverse procedure lungo tutta la filiera produttiva del settore ittico e di intervenire con adeguato livello di autonomia e responsabilità allo sviluppo di una pesca professionale e dell'acquacoltura con particolare attenzione alle esigenze e vocazioni delle marinerie in un'ottica sostenibile e globale.

#### **Risultati attesi in termini di competenze specifiche del profilo di uscita dell'indirizzo e dell'area generale**

#### **Competenze specifiche Asse tecnico-professionale**





1. Definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali
2. Gestire, monitorare e mantenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
3. Pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici
4. Gestire l'allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie per il controllo di qualità dei diversi processi nell'ottica della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici
5. Verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione
6. Presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione) del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle
7. Predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione di microfiliere e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura)
8. Organizzare e gestire la produzione primaria come punto di partenza della filiera alimentare e base per filiere corte come differenziazione e qualificazione dell'operatore della pesca nei servizi tecnici a bordo e a terra.

#### **Competenze Area Generale**

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della



Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

**FONTI DI LEGITTIMAZIONE:**

L.107/2015

D.Lgs. 61/2017

Allegato A al D.Lgs. 61/2017 (art.2 comma2)

Allegato 2B al D.Lgs. 61/2017 art.3 comma 1/b)

Decreto Miur n°92 del 24/05/2018 ( in Gazzetta Uff.n°173 27/07/2018)

**TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - PERCORSO INTEGRATO Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)/Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE) – OPZIONE**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Monitorare i sistemi elettrici, elettronici e di controllo della nave.
- Intervenire in fase di Manutenzione e riparazione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## RICONOSCIMENTO CORSO DI STUDI QUINQUENNALI INDIRIZZO CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LICENZA FISO (PROTOCOLLO ENAC N. 0114361)

Il riordino degli Istituti Scolastici, delle discipline e della relativa programmazione didattica, prevede che le scuole si attivino in collaborazioni frequenti e più "strette" con le aziende e società del proprio settore di competenza per offrire ai propri allievi nuove opportunità lavorative. Il nostro Istituto, sempre attento alle opportunità da offrire alla propria utenza, ha iniziato una collaborazione con ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) che, dopo lunghe sedute e incontri, ha portato al riconoscimento del corso di studio, dell'attuale I.I.S.S. "Gioeni-Trabia", indirizzo Aeronautico, articolazione con opzione Conduzione del Mezzo Aereo, quale percorso formativo idoneo al conseguimento della Licenza di Operatore del Servizio Informazioni Volo, FIS. In parole semplici, significa che i contenuti per il conseguimento di questa particolare Licenza, sono presenti nei programmi curriculari delle discipline inerenti il percorso di studio proposto dalla nostra Scuola.

Gli argomenti e le discipline coinvolte per il riconoscimento sono visionabili nel [programma sottoscritto](#) dalle due parti.

Con l'acronimo FISO si indica una figura professionale specifica nell'ambito della gestione del traffico aereo. Nello specifico, gli allievi che dovessero acquisire la Licenza del Flight Information Service Operator saranno in grado di erogare:

- il Servizio Informazioni Volo (FIS) all'interno degli spazi aerei denominati FIR (Regioni Informazioni Volo),
- il Servizio Informazioni Volo di Aeroporto (AFIS) negli aeroporti in cui non è prevista l'erogazione del Servizio di Controllo del Traffico Aereo così come definito nella Circolare ICAO 211/AN/128.

L'aver ottenuto questa Certificazione è un'importante opportunità per i diplomati dell'indirizzo Aeronautico, articolazione con opzione Conduzione del Mezzo Aereo, per trovare una collocazione lavorativa utile nel vasto mondo aeronautico.

Basterà loro conseguire il Diploma per poter accedere agli esami per il rilascio della Licenza FISO senza dover seguire ulteriori corsi specifici tenuti da ENAC. Per il nostro Istituto, diventa motivo di orgoglio essere un importante riferimento a livello nazionale visto che, attualmente in Italia, sono pochissime le scuole che possono vantare tale riconoscimento.

Tutto ciò consente all'ENAC di uniformare sull'intero territorio nazionale la propria attività di certificazione e di riconoscimento (art.11 del Regolamento Enac per l'Operatore FIS),

senza disallineamenti con nessuno dei propri interlocutori (Istituti statali e parificati, Organizzazioni aeronautiche), sulla base di un programma formativo condiviso e all'insegna dell'efficienza, della trasparenza e del buon andamento della propria attività amministrativa.

**ALLEGATI:**

SYLLABUS OPERATORE DEL SERVIZIO INFORMAZIONI VOLO.pdf

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**
**IPIA "GIOENI - TRABIA" PARI03601C**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INDUSTRIA - TRIENNIO**
**QO INDUSTRIA - TRIENNIO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Solo ITP)	0	0	5	4	4
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	0	0	5	5	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	4	5	4
TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	0	0	5	3	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**ITTL "GIOENI - TRABIA" PATH03601R**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
**QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ESERCITAZIONI NAUTICHE	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**ITTL "GIOENI - TRABIA" PATH03601R**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI -  
OPZIONE**
**QO CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	5	5	8
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**ITTL "GIOENI - TRABIA" PATH03601R**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE**
**QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**ITTL "GIOENI - TRABIA" PATH03601R**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE**
**QO CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**ITTL "GIOENI - TRABIA" PATH03601R**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE**
**QO COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	0	0	3	3	4
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**ITTL "GIOENI - TRABIA" PATH03601R**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LOGISTICA**
**QO LOGISTICA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	5	5	6
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	3
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE E STRUTTURA DEI MEZZI DI TRASPORTO	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data della sua entrata in vigore (5 settembre 2019) – dunque, dall'a.s. 2020/2021 – l'introduzione

dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, **per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.** L'insegnamento sostituisce quello di Cittadinanza e Costituzione, introdotto dal D.L. 137/2008 (L. 169/2008: art. 1) e dal succitato D.L. 126/2019 (L. 159/2019: art. 7).

Il nuovo insegnamento è pensato in un'ottica di trasversalità, proprio in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Alla disciplina verranno dedicate almeno 33 ore.

## Approfondimento

\* In riferimento alla tabella recante il "QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE" si precisa quanto segue:

- la disciplina denominata "Esercitazioni nautiche" prevista al primo anno corrisponde a "Esercitazioni marinesche" per il biennio nautico e a "Esercitazioni aeronautiche" per il biennio aeronautico.

**ITTL "GIOENI-TRABIA"PATH03601R - SCUOLA SECONDARIA II GRADO  
ISTITUTO TECNICO**

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA : ITTL**
- **INDIRIZZO:TRASPORTI E LOGISTICA**
- **ARTICOLAZIONE : CONDUZIONE DEL MEZZO**

**TRIENNIO – percorso sperimentale integrato Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)/Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE).**

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA ISTRUZIONE GENERALE**

DISCIPLINE	Classi di concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	ORE		
		2° biennio		5° anno
		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	A-12	132	132	132
Lingua inglese	A-24 (a)	99	99	99
Storia	A-12	66	66	66
Matematica	A-26 A-27	99	99	99
Scienze motorie e sportive	A-48	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative		33	33	33



<i><b>Totale ore annue di attività e insegnamenti generali</b></i>	495	495	495
--	-----	-----	-----

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI AREA DI INDIRIZZO**

DISCIPLINE	Classi di concorso DPR 19/2016  DM 259/2017	ORE		
		2° biennio		5° anno
		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Complementi di matematica	A-26  A-27	33	33	-
Elettrotecnica, elettronica e automazione	A-40	165	165	198
Diritto ed economia	A-46	66	66	66
Scienze della navigazione, struttura e	A-43	99	99	99

costruzione del mezzo navale				
Meccanica e macchine	A-42	165	165	264
	A-39			
Logistica	A-43	66	66	-
	A-39			
	A-36			
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>		<b>594</b>	<b>594</b>	<b>627</b>
<i>di cui in compresenza</i>	B-15 B-17 B-24	99 (B-15)	132 (B-15)	132 (B-15)
		99 (B-17)	132 (B-17)	132 (B-17)
		66 (B-24)	66 (B-24)	66 (B-24)
<b>Totale complessivo ore</b>		<b>1089</b>	<b>1089</b>	<b>1122</b>

CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

I.I.S.S. " GIOENI - TRABIA " (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum d'istituto caratterizza la scuola dell'autonomia e delle competenze, in quanto esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto in relazione alle competenze previste dai Profili Culturali, Educativi e Professionali (PECUP) propri di ciascun indirizzo di studi. Esso tiene conto sia della normativa nazionale e delle indicazioni dell'Unione europea, sia dei bisogni formativi e delle attese espresse dai discenti e dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza. In particolare, per gli istituti tecnici e professionali i riferimenti normativi indispensabili sono il Regolamento di Riordino degli istituti tecnici e professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (G.U. 15.06.2010, n. 137 - S.O. 128) e Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento (d.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3), volti a definire una nuova identità per questi istituti e a considerarli "come un laboratorio di costruzione del futuro, capaci di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale". Da un lato, il percorso formativo ha come obiettivo la crescita culturale e morale dei giovani, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale - come previsto dal PECUP al termine del secondo ciclo di istruzione, trasversalmente ai differenti percorsi - , dall'altro i percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico finalizzata all'acquisizione di conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue. Inoltre, l'I.T.T.L. "Gioeni-Trabia" rientra anche in una più complessa struttura che deve rispondere, all'interno di un Sistema di Gestione Qualità nazionale, alla realizzazione di un processo formativo che si basa sull'integrazione di competenze specifiche IMO STCW'95 Amended Manila 2010 con quelle delle LLGG ministeriali per le due Opzioni CMN e CAIM e che coinvolgono Scienza della Navigazione, Lingua Inglese, Macchine e meccanica, Logistica, Matematica, Elettronica ed Elettrotecnica, Diritto. Per raggiungere questi obiettivi educativi, nella costruzione del curriculum verticale il nostro istituto ha considerato, quindi, prioritaria l'integrazione fra

saperi e competenze dell'area di istruzione generale e la cultura a carattere scientifico e tecnologico, vale a dire le conoscenze teoriche e applicative nonché le abilità cognitive proprie delle aree di indirizzo. Sul piano organizzativo, la progettazione formativa ha fatto leva sui dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari, per pianificare e realizzare azioni didattiche efficaci per lo sviluppo delle competenze trasversali e specifiche, per condividere strategie e buone pratiche in relazione all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti. Sul piano metodologico, le scelte dei docenti hanno fatto leva su modelli didattici capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti, prevedendo l'utilizzo di metodi induttivi, di strategie partecipative e una intensa e diffusa didattica di laboratorio, sia per quanto concerne le discipline afferenti all'area di istruzione generale, sia per le discipline specifiche di indirizzo. Oltre alla didattica laboratoriale, le progettazioni dipartimentali intendono promuovere lo sviluppo delle competenze degli allievi attraverso le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti, anche avvalendosi della didattica digitale e degli strumenti informatici. Particolarmente importanti, nella definizione del curriculum d'istituto, sono i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti al secondo biennio e al quinto anno, che realizzano un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, e un fertile rapporto con il territorio e con le sue risorse formative in ambito aziendale e sociale. Il nostro Istituto già da molti anni attua progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, attraverso i quali intende sviluppare una cultura dell'orientamento – in linea con le indicazioni ministeriali – basata sulla dimensione formativa e operativa, capace di motivare gli studenti verso le professioni tecniche, con un'approfondita conoscenza del settore di riferimento e delle sue prospettive evolutive. I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Questo modo di intendere le esperienze comporta un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca, etc.). Riferimenti normativi: - Regolamento di Riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

(G.U. 15.06.2010, n. 137 - S.O. 128)). - Regolamento di Riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. - Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali e dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo d'istruzione. - Decreto legislativo del 13 aprile 2017, n.61 Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. - Decreto MIUR n.92 del 24/05/2018 Regolamento recante la disciplina dei profili in uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'art.3 c.3 del d.lgs. 61/2017 - Piano di studio CMN - Tavola comparativa degli apprendimenti - Rif.: LLGG, Obiettivi di apprendimento ITT&L - Conduzione del mezzo - Conduzione del mezzo navale STCW (amended 2010) Regola AII/1-IMO Model Course 7.03 DM 25/07/2016, DM 22/11/2016, DM 19/12/2016

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La scuola ha il compito di diffondere la cultura della legalità affinché i ragazzi maturino la consapevolezza dell'importanza dell'osservanza delle norme e dei principi etici che sono alla base dei rapporti intersoggettivi della società civile: il valore della legalità, l'acquisizione di una coscienza civile, oltre che il rispetto dei diritti umani, tutti quanti costituiscono punti cardine per contrastare la diffusione di atteggiamenti e comportamenti illegali e anti democratici. L'Istituto "Gioeni-Trabia" prevede un'articolazione verticale del curriculum di Educazione Civica finalizzato al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dal Profilo finale del secondo ciclo di istruzione (allegato C alla Legge 20 agosto 2019 n. 92), alla cui definizione ha lavorato una commissione apposita presieduta dal Referente dell'Insegnamento e nominata nell'ambito del Collegio dei docenti. . Esso è strutturato secondo un principio di gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, ed è teso a favorire il carattere trasversale dell'Insegnamento di Educazione civica nonché a valorizzare i percorsi formativi già presenti nell'offerta formativa dell'Istituto. Il curriculum si sviluppa attraverso i tre nuclei concettuali dell'insegnamento, che costituiscono i pilastri della Legge 20 agosto 2019 n. 92, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d): 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3) Cittadinanza digitale. Partendo dai citati nuclei tematici fondamentali, si propone di orientare, all'interno di ciascun anno scolastico e di ciascun indirizzo di studi, le conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dalle singole discipline in un più agevole quadro di raccordo, al



fine di garantire l'insegnamento di educazione civica per il monte orario di 33 ore annue previsto dalla norma.

**ALLEGATO:**

PROGETTO\_EDUCAZIONE\_CIVICA\_ANNO\_SCOLASTICO 2020\_2021.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

L'impianto degli Istituti Tecnici è rivolto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale che regola in verticale il percorso del primo biennio con quello del secondo biennio e delle quinte classi. Il Curricolo dell'I.I.S.S. "Gioeni-Trabia" nasce dal lavoro sinergico dei dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, impegnati a definire per tutte le discipline afferenti a ciascuno di essi, la struttura verticale del Curricolo di Istituto, attraverso l'individuazione degli esiti di apprendimento e delle relative competenze, declinate in abilità e conoscenze, che gli allievi devono raggiungere anno per anno. Nel primo biennio è maggiore il peso delle discipline di area generale, i cui risultati di apprendimento sono definiti in relazione agli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale); l'integrazione fra i vari saperi è incentivata, non solo dall'integrazione delle scienze (che garantisce il potenziamento dell'intima connessione del sapere scientifico di base in vista del progressivo orientamento degli studenti alla scelta degli studi successivi), ma anche dalla progettazione di percorsi didattici pluridisciplinari in termini di apprendimento per competenze. Anche le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione. In particolare le scienze applicate (tecnologie informatiche, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica) e la disciplina "Scienze e tecnologie applicate" (STA), prevista al secondo anno, mettono in relazione i contenuti e gli strumenti delle discipline scientifiche e tecnologiche con i contesti applicativi e i processi organizzativi della produzione, introducendo gli studenti al linguaggio, ai contenuti e ai metodi caratteristici dell'indirizzo. Nel successivo triennio, le discipline caratterizzanti ciascun indirizzo di studi si sviluppano con gli approfondimenti specialistici e le metodologie operative che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo creazione di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, con meccanismi di alternanza scuola/lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi del settore.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Già da molti anni, nella costruzione del curricolo scolastico, si è centrata l'attenzione, più che sulle sole conoscenze e abilità acquisite, sulla capacità di valorizzarle in compiti e problemi sia interni alla scuola, sia esterni a essa, che abbiano un qualche carattere di novità e/o di complessità maggiore rispetto al passato. Ciò al fine di consentire realmente il possesso di capacità di apprendimento permanente a tutti i cittadini dell'Unione, di limitare i rischi di emarginazione e, nello stesso tempo, di contribuire alla creazione di quello spazio di conoscenza, che l'Unione si è data con la Strategia di Lisbona a partire dal Consiglio Europeo del marzo 2000 sino alla Raccomandazione del 2006 e a oggi con le Raccomandazioni del 22/05/2018. Il diritto all'istruzione si traduce così nel diritto e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivo, "al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro" (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente). Da un lato, è fondamentale investire nelle competenze di base (innalzando i livelli di padronanza), dall'altro è necessario esplorare nuove modalità di apprendimento, avvalendosi di attività extracurricolari e di un approccio ad ampio spettro allo sviluppo delle competenze, incentrato sulla costruzione di ambienti di apprendimento più flessibili e innovativi, sull'uso consapevole delle tecnologie digitali e su un sistema di valutazione, volto a individuare le molteplici dimensioni del progresso del discente e rispondente a quadri comuni europei di riferimento. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: — competenza alfabetica funzionale — competenza multilinguistica — competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria — competenza digitale — competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare — competenza in materia di cittadinanza — competenza imprenditoriale — competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Per rispondere a queste indicazioni e fornire percorsi di qualità, incentrati sullo sviluppo delle competenze chiave, il nostro istituto ha investito sul ruolo dei dipartimenti disciplinari e interdisciplinari per mettere a punto in maniera condivisa progettazioni curricolari e progetti interdisciplinari, prove di verifica, compiti autentici e di realtà, strumenti diagnostici e modelli di valutazione. La collaborazione e la condivisione - che, per le materie caratterizzanti del triennio per ciascun indirizzo di studi si avvale anche degli accordi di rete stipulati - ha riguardato anche le metodologie, i materiali didattici e le buone pratiche, grazie all'ausilio della tecnologia digitale e degli strumenti di condivisione informatica (creazione di database, drive condivisi, documenti e applicazioni da gestire in condivisione) e di apposite



commissioni di lavoro, individuate all'interno dei dipartimenti o nel Collegio dei docenti. Inoltre, per elevare gli standard qualitativi e perseguire l'equità fra i discenti sia a livello di scuola sia a livello nazionale, sono previste azioni di monitoraggio e confronto dei risultati raggiunti, nonché interventi di recupero curricolare ed extracurricolare per il riequilibrio formativo. Infine, contribuiscono alla definizione del curricolo delle competenze di cittadinanza, i progetti e i percorsi inerenti l'insegnamento di Educazione civica, le attività svolte per l'Orientamento, nell'ambito del PNSD e dei PCTO. A sostegno delle varie fasi dell'azione formativa (progettazione, sviluppo e valutazione delle attività didattiche, innovazione metodologica) l'Istituto pianifica attività e percorsi di formazione per i docenti, in linea con il PTOF e il Piano di miglioramento.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO COMPETENZE ALLEGATO.PDF

**Insegnamenti opzionali**

ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA Il curricolo per lo svolgimento dell'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica è stato elaborato per quegli alunni che non si avvalgono di tale disciplina. Il legislatore ha precisato che la programmazione delle attività alternative all'I. R. C. deve differire dalle attività curricolari comuni a tutti gli alunni (c.m. 368 del 1985); si afferma che i contenuti delle attività alternative non devono risultare discriminanti. Rimanendo saldo il principio della libertà di programmazione, il Ministero ha fornito alcuni orientamenti per queste attività. Le CM 129/86 e 130/86 suggeriscono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130), tale proposta si estende nell'ordine secondario al "ricorso ai documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della esperienza umana". L'attività alternativa alla religione si pone come strumentale al raggiungimento degli obiettivi formativi, talchè, pur non essendoci un esplicito riferimento, la Legge 107/2015 sottolinea, con il comma 16, l'obbligo delle scuole di assicurare con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) le pari opportunità e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione. Alla luce di tale indicazioni e del piano dell'offerta formativa del nostro Istituto, l'attività alternativa IRC descrive un percorso educativo che

permette agli studenti di maturare una presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità, partecipazione di tutti gli uomini in un'ottica sovranazionale ed universale; al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religioso. Inoltre, si mira a far sviluppare nei ragazzi un senso di profondo rispetto nei confronti del Pianeta e delle creature che, insieme a noi, lo popolano. Il rispetto e l'ammirazione per la bellezza del nostro pianeta ispireranno ed incentiveranno sentimenti e atteggiamenti di protezione e tutela nei confronti dell'intero ecosistema mondiale. In ciascuna classe si seguirà un percorso identificabile nel seguente progetto approvato dagli OO. CC: PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA Destinatari: tutti gli alunni delle classi dell'Istituto che vorranno essere coinvolti; la referente e i docenti impegnati in progetti di istituto Durata: intero anno scolastico Finalità formative generali per gli studenti: • Favorire la cittadinanza attiva nell'esercizio dei propri diritti, riconoscendo una pretesa legittima da una illegittima, e formando la coscienza del diritto; • Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni, ma anche di vigilanza sul rispetto delle regole a tutela del patrimonio cittadino ed ambientale, con particolare riferimento all'ambito cittadino e aereo-marino; • Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico proiettando l'alunno in un contesto di cittadinanza nazionale ed europea; • Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità, riconoscendo nell'appartenenza all'Europa una occasione di crescita del sentimento di fratellanza; • Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata; • Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva. Tematiche, conoscenze, abilità e competenze L'Istituto organizzerà per lo studente, durante l'ora di Alternativa all'IRC, le seguenti attività educative e didattiche unitarie che, a partire da situazioni reali che, come detto, abbiano lo scopo di aiutare lo studente a trasformare in competenze personali le seguenti conoscenze e abilità, volte alla formazione globale della persona. Gli argomenti relativi verranno ripartiti e declinati affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale. I docenti di Alternativa alla Religione Cattolica potranno svolgere uno o più moduli della presente programmazione generale valutando inoltre gli argomenti descritti di seguito come base dalla quale partire per orientare il proprio percorso formativo, con possibilità quindi di integrare gli argomenti da trattare nello specifico in

considerazione delle competenze di partenza degli alunni, dell'inclinazione e dell'interesse del proprio gruppo classe. Modulo 1 – Educazione ai diritti umani Modulo 2 – La discriminazione di genere, per ragioni di razza, sesso, religione. Modulo 3 – La tutela ambientale Modulo 4 – Bullismo e cyberbullismo Modulo 5 – Gap generazionali: confronti tra culture Modulo 6 – Lotta alle dipendenze: alcol, droghe, fumo e gioco... Modulo 7 - Informazione e mass media. la struttura di un quotidiano. effetti negativi dell'utilizzo di internet. Modulo 8 - Etica individuale, etica della cittadinanza, etica per una società multiculturale Modulo 9 - Tutela della salute: alimentazione Modulo 10 - Agenda 2030 Modulo 11 – Educazione stradale

**ALLEGATO:**

PROGRAMMAZIONE ARC A.S.21-22.PDF

**PERCORSI DI SECONDO LIVELLO DI ISTRUZIONE TECNICA.**

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati: a) il primo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici con riferimento alle singole aree di indirizzo ("Trasporti e Logistica" – Articolazioni "Logistica e "Conduzione del mezzo"- opzione "CAIM"; b) il secondo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici con riferimento alle aree di indirizzo menzionate; c) il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente, e si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici con riferimento alle singole aree di indirizzo. L'orario complessivo obbligatorio di tali percorsi è pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

**PROGETTO ORIENTAMENTO 2021-2022**

Le attività di orientamento in entrata, in itinere ed in uscita rappresentano per la comunità educante e per gli studenti un momento di confronto e di crescita fondamentale, volto al sostegno e al raggiungimento di una piena consapevolezza nei

processi di scelta e di decisione del giovane finalizzati al conseguimento dell'occupazione attiva, della crescita economica e dell'inclusione sociale. La scelta di un adeguato corso di studi da intraprendere dopo la scuola secondaria di I grado e dopo il ciclo delle superiori è un problema complesso sia per le rapide trasformazioni culturali e tecnologiche del mondo del lavoro sia perché in essa entrano in gioco fattori personali (aspettative, interessi) e sociali. I soggetti che influenzano le scelte dei ragazzi sono molteplici: prima di tutto la famiglia e la scuola. Quest'ultima deve garantire, lungo il percorso scolastico dello studente, un orientamento continuo per preparare il ragazzo a prendere decisioni autonome e consapevoli. In questa prospettiva l'orientamento non diventa soltanto un insieme di informazioni circa l'area più consona a ciascuno, ma anche un intervento di supporto a conoscersi, ad individuarsi e ad affrontare le difficoltà. Il progetto di Orientamento che l'I.I.S.S. "Gioeni Trabia" propone, ha la finalità di promuovere negli studenti la scoperta delle proprie personali attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro. L'intervento orientativo diventa, in questo modo, indispensabile per aiutare i ragazzi a meglio utilizzare le proprie competenze, a conoscersi per giustificare le motivazioni profonde di una scelta, valutare le effettive potenzialità di cui dispongono oltre che per ricercare le informazioni rilevanti sulle offerte e prospettive provenienti dal mondo esterno. Verranno, quindi, coinvolti nelle attività di orientamento i nostri allievi che desiderano promuovere l'Istituto durante le attività di orientamento, sia in presenza, che a distanza, presso le scuole secondarie di primo grado di Palermo e Provincia e nelle attività presso il nostro istituto. In tal modo, infatti, lo studente, insieme ai docenti coinvolti, diventa il centro di un progetto formativo volto a potenziare le soft skills. In considerazione dell'emergenza Covid19 l'attività di orientamento può essere svolta a distanza, utilizzando al meglio le potenzialità delle tecnologie già disponibili per la didattica. Le piattaforme webinar e i social diventano, così, lo spazio digitale dove i ragazzi e loro famiglie possono interagire direttamente con docenti e allievi del nostro Istituto.

**ALLEGATO:**

PROGETTO ORIENTAMENTO 21-22.PDF

**CARTA DEI SERVIZI**

L'Istituto, visto l'art. 2 del D.P.C.M. 7 giugno 1995, pubblicato sulla G.U. n. 138 del 15 giugno 1995 adotta la presente Carta dei Servizi. La Carta dei Servizi (CdS) è il documento attraverso il quale la scuola in qualità di ente erogatore di servizi, assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza. Tramite essa la scuola, oltre a



comunicare i principi e i criteri generali cui si ispira l'istituzione scolastica nell'erogazione del servizio al quale è preposta, delinea in particolare le modalità di rapporto con l'utenza, sia diretta che indiretta. La Carta dei servizi, insieme al PTOF, si presenta come strumento di socializzazione e di trasparente comunicazione delle scelte educative e organizzative. Essenzialmente essa razionalizza, ordina e inquadra l'ampio spettro della progettualità presente nell'Istituto. La Carta dei Servizi permette di agevolare l'apertura al territorio dell'Istituzione scolastica, in vista anche di una sempre più proficua interazione con gli Enti e le Organizzazioni operanti in ambito locale.

\_\_\_\_\_ La presente Carta dei servizi scolastici è stata elaborata sulla base dello schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici" riportato sul D.P.C.M. del 7.6.95 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 138 del 15.6.95 adeguandolo ai bisogni dell'utenza scolastica e alle offerte formative che l'Istituzione scolastica rivolge ai suoi giovani studenti. Si dà la massima diffusione alla presente carta in quanto costituisce il documento primario di riferimento sia per gli operatori (per quanto concerne l'organizzazione dei servizi) sia per l'utenza (per quanto riguarda la possibilità di confronto e verifica tra proposta di servizio e sua effettiva erogazione). La finalità è di migliorare progressivamente l'offerta formativa dell'Istituto, grazie anche ad un reale contributo dei destinatari del servizio scolastico, che attraverso procedure previste dal documento in oggetto, possono apportare idee e suggerimenti d'efficienza nel pieno rispetto delle competenze professionali (didattiche e metodologiche) degli operatori scolastici.

**ALLEGATO:**

CARTA DEI SERVIZI\_GIOENI-TRABIA.PDF

**INTEGRAZIONE REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2 VALIDO FINO AL 31 DICEMBRE 2021. Segue Integrazione al Patto di corresponsabilità.

**ALLEGATO:**

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO.PDF

**NOME SCUOLA**

IPIA "GIOENI - TRABIA" (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Secondo quanto previsto dalla riforma dei nuovi Istituti Professionali (decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017), dall'anno scolastico 2018/2019 il curricolo verticale del nostro Istituto ha puntato su una maggiore personalizzazione degli apprendimenti in modo tale che le studentesse e gli studenti, attraverso un progetto formativo individuale, possano sviluppare e acquisire competenze che li aiutino nell'accesso del mondo del lavoro. Nel biennio, sostanzialmente unitario, vengono inseriti gli assi culturali, ovvero aggregazioni di insegnamenti omogenei che forniscono competenze chiave di cittadinanza. Il triennio, invece, è finalizzato all'approfondimento della formazione dello studente. I percorsi didattici destinati agli allievi hanno carattere interdisciplinare e sono organizzati per unità di apprendimento, con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, esperienze laboratoriali in contesti operativi, lavoro cooperativo per progetti. Le UdA "partono da obiettivi formativi adatti e significativi, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente hanno maturato le competenze attese" (Art.2 del Decreto Interministeriale 92 del 24 maggio 2018 - regolamento attuativo istruzione professionale).

**Approfondimento**

Nella seduta del Collegio dei docenti del 21/10/2021, il Collegio delibera la delega al D.S. per l'approvazione di progetti, reti, uscite e visite didattiche, viaggi d'istruzione e altre iniziative culturali attinenti al PTOF, che si dovessero presentare nel corso dell'anno sia per il corso diurno sia per il corso serale ( Del. N. 41 del giorno 21.10.2021).

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO  
(PCTO)**

**❖ PROGETTO D'ISTITUTO****Descrizione:**

La definizione P.C.T.O. (Percorsi per il conseguimento delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento) è stata definita con chiarezza dalle linee guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'Alternanza Scuola Lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.

La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in 210 ore la durata minima dei Percorsi per il conseguimento delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento negli Istituti Professionali, 150 nei Tecnici e 90 nei Licei, ma non abolisce la loro obbligatorietà, né il loro essere condizione per l'ammissione agli esami di Stato, così come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

I percorsi vengono invece inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

Questo modo di intendere le esperienze comporta un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca, etc.).

Nella progettazione devono essere definiti e previsti i criteri di valutazione delle diverse competenze acquisite, tra cui decisiva quella di comprendere le caratteristiche del territorio e la definizione del proprio progetto di vita.

Con la collaborazione diretta delle associazioni imprenditoriali, delle aziende e delle scuole, è stato

inoltre messa a punto una piattaforma di supporto alla progettazione didattica ([www.alternanzascuolalavoro.it](http://www.alternanzascuolalavoro.it)) che consente la precisazione delle prestazioni previste nei diversi ambiti, la loro relazione con le diverse discipline, la descrizione delle attività svolte e dei diversi ambiti.

Il nostro Istituto prevede e organizza Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento a partire dalla prima classe del secondo biennio, realizzando un modello integrato di esperienze diversificate, corrispondenti alla varietà delle



competenze che gli studenti potranno sviluppare.

I periodi di esperienze lavorativa presso le aziende ospitanti sono preceduti da periodi di formazione in aula, in particolare in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La formazione in ambito lavorativo avviene mediante la stipula di convenzioni con realtà aziendali, legate all'Indirizzo e le cui attività siano pienamente coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa anche per rendere massima la ricaduta delle varie esperienze di alternanza.

Seguendo le indicazioni del P.T.O.F. e del piano di miglioramento, la scuola si propone di innalzare il livello culturale e di acquisizione delle competenze degli alunni sia sui diversi assi culturali che trasversali. Per questo è stato realizzato un progetto per formare, attraverso competenze disciplinari e di indirizzo, quelle figure professionali attualmente richieste per il mondo del lavoro.

Il progetto, attuato in stretta collaborazione con i Docenti dei Consigli di Classe consente di approfondire le competenze, di seguito elencate e suddivise per indirizzo, che nel corso degli anni si vanno acquisendo e quindi le attività da svolgere nelle stesse strutture ospitanti saranno stesse saranno sempre più complete. Il percorso si attuerà attraverso attività presso strutture ospitanti o in taluni casi attraverso attività on line, ma sempre intercalandole tra le attività didattiche.

In questi ultimi anni sono state stipulate convenzioni con i seguenti Enti Privati ed Imprese:

- Grimaldi s.p.a. – per indirizzi Conduzione del Mezzo Navale e Conduzione degli ApparatI e degli Impianti Marittimi,
- Gesnav S.r.l – per indirizzo Costruttori del Mezzo Navale,
- I.I.S.S. Vespucci (MICAD, MOI COMPOSITE, SCUOLA RIMA) – per indirizzo Costruttori del Mezzo Navale,
- JA – Italia – per gli indirizzi Logistica e Conduzione del Mezzo Aereo
- ENI Learning – per tutti gli indirizzi,
- Capitaneria di Porto di Palermo – per indirizzi Conduzione del Mezzo Navale e Conduzione degli ApparatI e degli Impianti Marittimi,
- IV Reparto Volo della Polizia di Stato – per l'indirizzo Conduzione del Mezzo Aereo,
- Farau S.r.l. – per l'indirizzo Professione,
- NauticinBlu - per l'indirizzo Professione.

I percorsi permettono l'acquisizione di competenze certificate ed eventualmente spendibili nel mondo del lavoro.

Competenze trasversali attese dal percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento sono:

- misurarsi con situazioni di apprendimento afferenti a contesti nuovi,

- lavorare in gruppo e relazionarsi anche con persone estranee al contesto scolastico,
- predisporre al problem setting e al problem solving,
- utilizzare diversi registri linguistici in contesti differenti,
- utilizzare collegamenti e confronti in contesti differenti, prendere consapevolezza del legame tra la propria realizzazione futura come persona e professionista e le competenze acquisite durante il percorso scolastico,
- conoscere le opportunità di lavoro.

Le competenze specifiche sono individuate per i singoli percorsi formativi, diversificati per studenti o gruppi di studenti. La valutazione dei processi e degli esiti avverrà in perfetta sinergia tra la Scuola e l'Ente ospitante e sarà tradotta in competenze certificate spendibili nel mondo del lavoro, valutabili ai fini del curriculum scolastico.

L'individuazione nel Consiglio di Classe di un Tutor didattico consentirà la perfetta interazione con il Tutor esterno dell'azienda o della società con cui effettuare le attività di P.C.T.O. al fine di monitorare ciò che viene richiesto nei punti precedenti, interrompendole se e solo dovessero venir meno le condizioni di sicurezza o mancanze degli stessi alunni nei confronti dei tutor.

Durante le attività, gli alunni saranno tenuti a compilare un diario di bordo per la trascrizione di ciò che verrà effettuato giornalmente e al termine una relazione finale che determinerà la valutazione delle nuove competenze acquisite o migliorate rispetto al percorso di studi nei soli punti elencati precedentemente. Tali produzioni consentiranno di redigere una valutazione da parte dei Tutor e il Consiglio di Classe di appartenenza ne terrà considerazione al termine del percorso scolastico annuale per l'acquisizione anche dei crediti formativi. Il tutor aziendale dovrà attenersi alle sotto elencate indicazioni di massima:

- programmare, congiuntamente al Tutor scolastico, le attività inerenti il modulo relativo all'attività lavorativa da svolgere in azienda per un massimo di 8 ore giornaliere per ciascun gruppo di alunni;
- accompagnare gli alunni nella fase di svolgimento delle attività;
- rispettare quanto previsto dal D. L. 196/03 in materia di Privacy;
- produrre obbligatoriamente documentazione chiara e precisa dell'attività svolta, anche ai fini dei controlli successivi;
- compilare correttamente il registro didattico presenze in ogni parte (data, orario, nome, argomento svolto, firma Tutor);
- predisporre l'attestato delle competenze acquisite da ogni studente al termine del modulo.

Particolare attenzione sarà posta, all'interno dei C.d.C., alla progettazione delle Visite di Istruzione ed ai Seminari (in base alle indicazioni del Dipartimento di Indirizzo) che dovranno essere:

- inserite nel percorso formativo e ad esso coerenti;
- organizzate e strutturate in maniera tale da essere pienamente rispondenti ai canoni dell'attività di P.C.T.O..

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- null

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****Acquisizione competenze opzione CAIM**

Essendo in possesso di una cultura di base è in grado di sviluppare competenze operative di processo, sapendo utilizzare in autonomia le tecniche e le metodologie previste. E' in grado di intervenire, a livello esecutivo, nel processo di riparazione di veicoli a motore con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alle riparazioni e manutenzioni dei sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo con competenze nella manutenzione di gruppi, dispositivi, organi ed impianti. E' in grado di collaborare nella fase di controllo/collaudo di efficienza e funzionalità .

**Acquisizione competenze opzione Conduzione Mezzo Aereo**

- La conoscenza dell'ambito aeroportuale in generale:

- L'Organizzazione Aeroportuale
- La Direzione Aeroportuale (DA), Funzioni e responsabilità
- Il Gestore aeroportuale
- Le società che operano all'interno
- I prestatori di servizi certificati
- Air side e land side
  - La conoscenza degli aspetti normativi del settore aeroportuale:
- Il quadro di riferimento della normativa internazionale, nazionale e locale
- Le Autorità competenti suddivise per per funzione
  - Il sistema di sicurezza aeroportuale
- Il controllo degli accessi
- I tesserini aeroportuali
  - La conoscenza del settore specifico:
- Le società di handling
- Le procedure per l'assistenza ai voli
- Le funzioni di coordinamento operativo
- La funzione di Agente di Rampa
- La funzione di Operatore unico Aeroportuale
  - Il Training on Job
- Affiancamento alle funzioni operative (Coordinamento/Rampa/OUA)

### Acquisizione competenze opzione Costruzione Mezzo Navale

- Confrontare i mezzi di trasporto in rapporto all'impiego
- Effettuare semplici scelte progettuali e costruttive. Identificare e applicare le disposizioni normative tecniche specifiche per il mezzo di trasporto.
- Riconoscere i modelli organizzativi della produzione del sistema di trasporto.
- Analizzare i sistemi di produzione, identificare e descrivere i diversi tipi di ispezione e controllo usati nella manutenzione del mezzo.

-

### Acquisizione competenze opzione CMN

- Acquisizione competenze ed esperienze settori dell'area operativa e controllo del traffico marittimo,
- Acquisizione competenze riguardo la sicurezza della navigazione,
- Acquisizione competenze riguardo la formazione della gente di mare,
- Familiarizzazione con l'attività amministrativa e pratica connessa all'operatività della nave, quale mezzo atto al trasporto via mare e bene strumentale inserito in un contesto economico – logistico spaziale quale è il porto.
- Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni, relative la safety e security
- Familiarizzazione con impianti, procedure ed esercitazioni di

- emergenza •
- Familiarizzazione ed utilizzo delle apparecchiature di bordo
- Familiarizzazione con la vita di bordo e partecipazione ai turni di guardia
- Utilizzo delle carte e pubblicazioni nautiche e pianificazione della navigazione
- Uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo
- Familiarizzazione con i sistemi di controllo e comando relativi agli impianti di zavorra, e bilanciamento
- Utilizzo delle monografie.

### **Acquisizione competenze opzione Logistica**

- Sviluppare competenze gestionali, commerciali e manageriali di gestione della squadra.
- Elaborare l'evasione degli ordini cliente dal magazzino.
- Elaborare approvvigionamento delle merci e la movimentazione di magazzino.
- Utilizzare e definire i layout nella gestione delle attività logistiche.
- Approfondire le problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto.
- Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.



- Organizzare i servizi di carico e scarico e la conseguente di sistemazione delle merci.

L'individuazione nel Consiglio di classe, tra i docenti di area tecnica, o in ultima analisi di altri consigli di classe sempre nell'area tecnica, di un Tutor didattico consentirà la perfetta interazione con il Tutor esterno dell'azienda o della società con cui effettuare le attività di Alternanza al fine di monitorare ciò che viene richiesto nei punti precedenti, interrompendole se e solo dovessero venir meno le condizioni di sicurezza o mancanze degli stessi alunni nei confronti dei tutor.

Durante le attività, gli alunni daranno tenuti a compilare un diario di bordo per la trascrizione di ciò che verrà effettuato giornalmente e al termine una relazione finale che determinerà la valutazione delle nuove competenze acquisite o migliorate rispetto al percorso di studi nei soli punti elencati precedentemente.

Tali produzioni consentiranno di redigere una valutazione da parte dei tutor e il consiglio di classe di appartenenza ne terrà considerazione al termine del percorso scolastico annuale per l'acquisizione anche dei crediti formativi.

Il tutor aziendale dovrà attenersi alle sotto elencate indicazioni di massima:

- programmare, congiuntamente al Tutor scolastico, le attività inerenti il modulo relativo all'attività lavorativa da svolgere in azienda, in max 8 ore giornaliere per ciascun gruppo di alunni;
- accompagnare gli alunni nella fase di realizzazione dello stage;
- rispettare quanto previsto dal D. L.vo 196/03 in materia di Privacy;
- produrre obbligatoriamente documentazione chiara e precisa dell'attività svolta, anche ai fini dei controlli successivi;
- compilare correttamente il registro didattico presenze in ogni parte (data, orario, nome , argomento svolto, firma Tutor)
- somministrare agli studenti una prova di valutazione scritta prima ed al termine del modulo;



- predisporre l'attestato delle competenze acquisite da ogni studente al termine del modulo.

## ❖ **STUDIARE IL LAVORO - FORMAZIONE SICUREZZA**

### **Descrizione:**

I percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di " Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro..

Il corso è composto da 7 moduli ad accesso sequenziale, con test intermedi. Partendo dall'introduzione generale, si passa via via ai riferimenti normativi e ai soggetti della sicurezza, ai doveri e agli obblighi del lavoratore, alla valutazione dei rischi, alle sanzioni in caso di violazioni e inadempimenti, e alle funzioni degli organismi di vigilanza. Il tutto attraverso lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi, con quiz di verifica intermedia e un test di valutazione finale.

Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente questo corso.

Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- INAIL-MIUR

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione viene effettuata attraverso la somministrazione di test intermedi a conclusione di ciascuno dei 7 moduli e di test di valutazione finale. Grazie alla sequenzialità, il test può essere svolto solo dopo aver seguito tutti i moduli previsti. Le domande proposte riguardano tutti i moduli presentati e prevede una soglia minima di superamento pari al 80%. Il corso è quindi considerato completo

solo dopo aver seguito tutti i moduli e aver superato il test finale. I quiz proposti all'interno di ogni modulo (Casi di studio, Game e Quiz di autovalutazione) sono vincolanti per la prosecuzione ma non contribuiscono alla definizione del punteggio finale di superamento del corso.

#### ❖ **4° REPARTO VOLO POLIZIA DI STATO**

##### **Descrizione:**

I percorsi formativi si realizzano tramite l'avvicinarsi di momenti di studio ed esperienze in ambiente lavorativo, con una condivisione degli obiettivi tra scuola e azienda ospitante, e un orientamento comune verso i bisogni formativi degli studenti. Il percorso consta di incontri in aula propedeutici alle varie attività svolte in hangar, nozioni 81/08, Stanag 3117, ASD – STE100: terminologia inglese aeronautica standard, familiarizzazione con AW139, procedure di avviamento impiantistico, manutentivo e di gestione della macchina, familiarizzazione con i velivoli dell'AeroClub, controllo del T.A. e problematiche correlate, meteorologia, certificazioni qualità, CLA NL41-30: carburanti e rifornimento, pianificazioni missioni di addestramento ed operative. L'azienda ospitante, il 4° Reparto Volo della Polizia di Stato con sede presso l'aeroporto di Boccadifalco, è diventata un luogo d'apprendimento, un ambiente educativo complementare a quello dell'aula e del laboratorio, monitorato dal tutor aziendale che agisce in sinergia con l'istituzione scolastica, rappresentata dal tutor scolastico e dai docenti accompagnatori.

##### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

##### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Polizia di Stato

##### **DURATA PROGETTO**

Annuale

##### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Gli alunni vengono valutati alla fine delle attività che si svolgono durante la

giornata ed alla fine della settimana viene somministrato un test preparato dai tutor.

### ❖ **ENI LEARNING**

#### **Descrizione:**

Per supportare il progetto ministeriale di PCTO, Eni mette a disposizione degli studenti degli Istituti Secondari di II grado questo percorso formativo in e-learning. La piattaforma Enilearning è composta da video lezioni che affrontano differenti tematiche, per aiutare i ragazzi a conoscere le dinamiche di una grande impresa come Eni, ma anche per acquisire familiarità con i temi legati all'energia. Le video lezioni sono suddivise in 5 moduli: Le video lezioni sono suddivise in 5 MODULI:

1. CHI SIAMO E COSA FACCIAMO Eni, la sua storia e le sue attività
2. LA SICUREZZA IN ENI Gli elementi che guidano le attività di Eni: sicurezza sul lavoro, ricerca e sostenibilità
3. SCENARIO ENERGETICO Approfondimenti per capire cos'è l'energia e conoscere i diversi sistemi energetici
4. COMPETENZE TRASVERSALI Le capacità che aiutano ad affrontare al meglio il mondo del lavoro
5. ECONOMIA CIRCOLARE Cos'è e quali sono le sue applicazioni.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- ENI - Scuola

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Ogni video lezione è seguita da un breve test valutativo, che consente una verifica immediata del grado di interiorizzazione raggiunto. A chiusura del percorso formativo, inoltre, un test finale permetterà di analizzare, nel complesso, il sapere acquisito e di ottenere un certificato di partecipazione che attesterà il monte ore maturato, valido ai fini del progetto PCTO.

#### ❖ **JA - ITALIA**

##### **Descrizione:**

E' un percorso che permette agli studenti di capire come il mondo del lavoro si stia evolvendo, conoscere quali sono le nuove figure manageriali nelle aziende, saper cogliere le opportunità, essere smart e avere capacità di problem solving, sapere lavorare sotto pressione al massimo del rendimento, saper lavorare in team, possedere un sano spirito di competizione. I materiali che vengono forniti sono suddivisi in 4 Business Kit articolati in "Essere Imprenditore: cosa vuol dire avere una mentalità imprenditoriale e come lavorare in gruppo per la riuscita ottimale di un progetto", "A caccia di opportunità: come individuare una buona idea d'impresa esplorando il mondo che ci circonda", "Prove tecniche d'innovazione: come trasformare un'idea astratta in una realizzazione concreta di un prodotto o servizio", "Lanciamo l'impresa: come strutturare e presentare al meglio la propria idea imprenditoriale".

##### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

##### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Junior Achievement Italia

##### **DURATA PROGETTO**

Annuale

##### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Gli alunni vengono valutati alla fine delle attività che si svolgono durante la giornata dai tutor esterni ed una giuria di esperti valuta i lavori finali (start-up) che

i team presentano alla fine del percorso.

#### ❖ **NAUTICINBLU**

**Descrizione:**

E' un percorso didattico che coinvolge gli studenti con l'obiettivo di fornire nuove competenze a completamento della formazione di settore, includendo la tutela dell'ambiente e la sostenibilità delle risorse marine. Verranno coinvolti gli studenti di più istituti nautici d'Italia perchè rappresentativi di una diversità non solo geografica, ma soprattutto legata ai variegati ambienti marini presenti nel Mar Mediterraneo.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Associazione Marevivo onlus

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Gli alunni vengono valutati alla fine delle attività che si svolgono durante il progetto, si valuteranno i lavori finali che gli studenti presentano alla fine del percorso.

#### ❖ **ONDA LUNGA**

**Descrizione:**

E' un percorso che permette agli studenti di conoscere e capire come il settore della pesca si sta evolvendo ma al contempo rispetta le tradizioni. I pescatori mostreranno agli studenti le opportunità e le pratiche di lavoro, le tecniche e le attrezzature di pesca tradizionali. Scopriranno le opportunità di lavoro in team per la riuscita di un progetto comune, sarà loro mostrato quanto importante sia la

capacità di problem solving in un ambiente che può essere difficile e faticoso. Verranno loro forniti materiali e attrezzature per le esercitazioni di gruppo ed individuali.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Cooperativa "Onda lunga"

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Gli alunni vengono valutati dai tutor esterni ed interni alla fine del percorso.

**❖ L'ARTE DEL TONNO ROSSO****Descrizione:**

La lavorazione del tonno rosso è una pratica fiore all'occhiello della Sicilia. L'attività ubicata nel porto storico di Palermo di Sant'Erasmus, trasforma artigianalmente il pescato nei suoi laboratori. Gli obiettivi che il percorso si propone sono quelli di mostrare agli studenti come trasformare la qualità del pescato fresco in prodotto di alto livello che rispecchi la tradizione. L'azienda lavora a stretto contatto con pescatori di fiducia e presta la massima attenzione a tutte le fasi di lavorazione. Questo permetterà di seguire la filiera del tonno rosso, dalla pesca alla sua trasformazione e vendita nel pieno rispetto delle certificazioni di settore.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Azienda di SENAPA PROVIDENZA



**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Gli alunni saranno seguiti dal tutor esterno ed interno. Il loro percorso sarà valutato alla fine delle attività svolte e sulla base del lavoro presentato alla fine del percorso.

**❖ LEROY MERLIN****Descrizione:**

I percorsi formativi si realizzano tramite l'avvicinarsi di momenti di studio ed esperienze in ambiente lavorativo, con una condivisione degli obiettivi tra scuola e azienda ospitante, e un orientamento comune verso i bisogni formativi degli studenti. Il percorso consta di varie attività che si sviluppano nell'arco di 2 settimane per un totale di 50 ore, affiancando i responsabili dei diversi reparti nei settori della supply chain, della vendita e delle risorse umane, col fine di sviluppare le seguenti competenze: • completare la vendita con la proposta di prodotti e servizi complementari o supplementari;

- trasformare la strategia aziendale in risultati con un'ottica multicanale;
- assicurare una dinamica offerta commerciale;
- concretizzare performance sempre più ambiziose;
- creare un ambiente di lavoro stimolante e meritocratico, sviluppando percorsi di crescita personale e professionale all'interno delle sue squadre;
- contribuire al miglioramento del contesto organizzativo;
- sviluppare le competenze di vendita;
- pianificare strategicamente le attività quotidiane della sua squadra in funzione delle necessità dei clienti;
- sviluppare una politica commerciale in linea con la strategia aziendale;



- elaborare gli obiettivi e il budget, analizzando l'andamento economico dei suoi reparti.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Leroy Merlin

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Gli alunni vengono valutati alla fine del percorso dai tutor aziendali3.

**❖ GRIMALDI****Descrizione:**

Grimaldi Educa è il progetto dedicato agli studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori che ha l'obiettivo di far vivere loro un'esperienza formativa e di viaggio in grado di unire il sapere teorico al sapere pratico in un ambiente altamente stimolante.

La valenza del progetto è stata riconosciuta nel 2015 con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa triennale sottoscritto con il MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e consolidata dal rinnovo del 2019. Obiettivo dell'Intesa è supportare gli studenti nell'orientamento professionale, stimolare le eccellenze scolastiche e contribuire alla mobilità dei giovani con viaggi sicuri e rispettosi dell'ambiente. I percorsi si sviluppano intermanete a bordo delle navi Grimaldi dove i ragazzi vengono affiancati dagli Ufficiali di Coperta e di Macchine nell'intento di sviluppare conoscenze e competenze legate al mondo del lavoro a bordo delle navi.Verranno trattati argomenti relativamente a familiarizzazione navi Ro-Ro, Security and Safaty, apparecchiature di bordo ed loro utilizzo, tenuta della guardia, stivaggio e rizzaggio del carico, conduzione del mezzo navale e degli

apparati ed impianti di bordo in generale.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Grimaldi Group s.p.a.

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Gli alunni vengono valutati alla fine delle attività che si svolgono durante la giornata ed alla fine della settimana viene somministrato un test preparato dai tutor.

**❖ SOCIETA' DI SALVAMENTO****Descrizione:**

Il percorso PCTO prevede la partecipazione ad eventi ONLINE sull'Educazione Comportamentale, Educazione Stradale, Educazione Ambientale attraverso i quali gli allievi acquisiscano consapevolezza nei riguardi di argomenti fondamentali del "vivere civile"

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Società di Salvamento - Genova

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Gli alunni realizzeranno degli slogan, PPT o relazioni che verranno valutati dal docente tutor e presentati alla Società che eroga il PCTO.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA LUDOPATIA

Il Progetto GAP - "Gioco a perdere", promosso dall'Associazione "Vivi sano" onlus, è rivolto agli alunni delle classi prime nell'ambito dell'Educazione alla salute, e prevede iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato. Esso prevede giornate di sensibilizzazione sul tema della ludopatia e delle new addiction, attraverso l'intervento di esperti, webinar di informazione/formazione diretti alle figure adulte (genitori e docenti) e incontri con alunni e classi a distanza. Si inquadra nel percorso stabilito dall'atto di indirizzo adottato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 13.11.2017, in attuazione degli articoli 72 e 73 del D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 ("Codice del Terzo settore") che, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina una parte delle risorse finanziarie disponibili alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali entro la cornice di accordi di programma da sottoscrivere con le Regioni e le Province autonome. Area tematica di riferimento - Prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire percorsi di tutela e promozione della salute e del benessere per tutte le fasce di età; - Prevenire e contrastare le vecchie e nuove forme di dipendenza, con particolare attenzione al Gioco d'Azzardo Patologico; - Aumentare la percezione del rischio e l'empowerment degli individui; - Ridurre il numero di soggetti esposti che evolvono in forme di GAP conclamato. Obiettivi specifici: - Avviare percorsi interistituzionali (ASP/SCUOLA/Terzo settore) finalizzati ad aumentare la percezione del rischio, valorizzando e promuovendo in ambito scolastico e in luoghi di aggregazione le capacità personali dei giovani, in termini di autostima, autoefficacia e resilienza; - Applicare le linee guida del GAP ex D.A. n.495/15 (CPPGAP) e la Legge 190/2015; - Identificare e contrastare eventuali fenomeni già in atto di abuso o dipendenza; - Incoraggiare nei ragazzi alternative comportamentali salutari, in

particolare attività sportive e pro sociali; - Sensibilizzare e formare docenti e genitori ai rischi connesse alla ludopatia e, più in generale, alle dipendenze, offrendo concrete strategie d'intervento.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO "SANI STILI DI VITA"**

L'attività promossa dall'azienda ASP Palermo, promuove e realizza un programma di promozione della salute sul tema del "tabagismo", volto a sensibilizzare gli alunni sui danni del fumo di sigaretta all'organismo umano, e con un particolare approfondimento sui danni all'ambiente causati dalla dispersione dei mozziconi di sigarette. La metodologia di lavoro prevede la massima partecipazione degli alunni attraverso brainstorming, proiezione di diapositive e discussioni. Aree tematiche di riferimento: - Tabagismo - Alcol e guida - Alimentazione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Prevenire l'iniziazione al fumo - Prevenire l'uso di alcol - Far acquisire una buona prassi alimentare, a tutela dell'individuo e di un corretto stile di vita

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE**

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono iniziative complementari delle attività curriculari della scuola. Scopo precipuo è dunque quello di contribuire a consolidare le competenze sociali, civiche e culturali che caratterizzano in primis la dimensione interna al gruppo-classe, in secundis la relazione tra discenti e docenti, sviluppata all'interno di "setting di apprendimento" differente rispetto ai luoghi consueti preposti alla formazione didattica. La scelta delle mete per i viaggi di istruzione e/o uscite didattiche, proposta dal nostro Istituto, terrà conto della confluenza di motivazioni culturali, didattiche e professionali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

In linea con il D.P.R. n° 275/99 e n° 347/2000 , con il D.Lgs. n°297/94 (artt. 3 e 10), gli

organi preposti alla programmazione dell'azione educativa e dell'organizzazione e progettazione della vita e dell'attività del nostro Istituto, fisseranno i criteri generali organizzativi, che garantiranno il raggiungimento delle seguenti finalità didattiche: - Conoscere il proprio Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici; - Acquisire esperienze tecnico-scientifiche; - Entrare in contatto con le realtà economico e produttive con particolare attenzione, là dove possibile, a promuovere esperienze legate alla professionalità nautica; - Garantire esperienze differenziate di vita ed attività sportive; - Favorire la socializzazione.

### DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### ❖ **PROGETTO DI MACCHINE**

Il Progetto di Macchine è rivolto a tutti gli alunni frequentanti il quinto anno dell'indirizzo "Conduzione del mezzo" - Opzioni CAIM e CAIM/CAIE dell'Istituto e sarà svolto (parte on line e parte in presenza) con l'ausilio di simulatori in 2D e 3D della sala macchine e della sala controllo. Il corso e si propone di fornire agli allievi, attraverso lezioni frontali ed esercitazioni, le competenze teoriche e pratiche sull'utilizzo della centrale di controllo e della sala macchine di una nave in modo realistico, in linea con i requisiti della convenzione internazionale sulle norme STCW - 2011 relative alla formazione della gente di mare. Le ore minime per raggiungere gli obiettivi previsti sono 10, articolate in 1 o 2 incontri settimanali, ciascuno dei quali prevede minimo 2h e un massimo di 3h per consentire l'utilizzo del simulatore. Le attrezzature utilizzate sono PC o portatili con collegamento on line ed eventualmente lavagne interattive situate presso il laboratorio di macchine del I Piano. I simulatori sono installati su PC standard (eventualmente si potrà fare uso di lavagne interattive touch screen che potenziano l'aspetto didattico rendendo più facile l'acquisizione delle procedure di approntamento e gestione degli impianti e apparati marini). La possibilità da parte degli alunni di avere notebook permette di seguire fattivamente l'esercitazione e intervenire individualmente su procedure di avaria o emergenza per malfunzionamento inserite preventivamente dal docente. Il software di simulazione installato sulle apparecchiature hardware sopra citate fornisce agli alunni un formidabile strumento formativo tecnologicamente aggiornato e al docente tutti gli



elementi necessari per la valutazione e il feedback. Inoltre, tutti i software permettono di sviluppare un programma formativo completo, tenendo conto delle procedure necessarie per l'emergenza. Il progetto è così articolato: Modulo 1 Lezioni frontali ed esercitazione con il simulatore della sala controllo, nella messa in esercizio di tutti gli impianti per l'avviamento dei Diesel Generatori e del Motore principale. Modulo 2 Lezioni frontali ed esercitazione con il simulatore della sala controllo e della sala macchine, nella messa in esercizio di tutti gli impianti di bordo (caldaia, depuratori, Sladge, Bilge, Ballants, bunker, olio, impianti antincendio, frigoriferi, condizionatori, inceneritori, aria compressa, timoneria ecc.) per l'avviamento dei Diesel Generatori del Motore principale e di tutti gli impianti della nave.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- sviluppo delle competenze connesse all'uso dei simulatori e strumentazioni di bordo, in relazione alla necessità di dare evidenza della conformità dei percorsi agli standard nazionali e internazionali; - fornire agli allievi gli strumenti sia pratici che teorici idonei allo studio approfondito dei sistemi di propulsione navale ed ai relativi impianti accessori necessari per il loro funzionamento.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **❖ NAUTICINBLU 2021-22**

Il progetto "Nauticinblu 2021-2022", promosso da Marevivo Onlus e rivolto agli studenti degli Istituti Nautici siciliani, si colloca nell'ambito dell'educazione ambientale e fa riferimento alle tematiche fondamentali previste dalla L. 92 del 20/09/2019 per l'insegnamento trasversale di Educazione civica: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'obiettivo del progetto è quello di approfondire, con il contributo dell'Associazione Marevivo, la conoscenza dell'obiettivo 14 dell'agenda 2030 (conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine) e promuovere una corretta ed efficace informazione sulla Risorsa Mare. Una più approfondita conoscenza degli ambienti marini, delle norme di salvaguardia e di gestione responsabile permetterà ai futuri professionisti del mare di acquisire nuove competenze e una maggiore consapevolezza della ricchezza degli ecosistemi marini e delle conseguenze che le azioni di ciascuno possono produrre sull'ambiente. Partendo, innanzitutto, dalla conoscenza del nostro territorio, e prendendo in esame le questioni ambientali più

discusse nel dibattito nazionale e internazionale, il percorso si propone quindi di sensibilizzare gli studenti alla tutela e alla sostenibilità marina; solo con lo sviluppo di una coscienza critica è possibile, infatti, adottare e diffondere pratiche e modelli di comportamento rispettosi delle risorse naturali e progettare un futuro sostenibile. Inoltre, gli studenti avranno modo di riflettere sulle opportunità occupazionali che stanno emergendo nell'ambito della tutela ambientale e dei servizi ecosistemici (Blue Jobs), anche alla luce della costituzione del nuovo Cluster Tecnologico Nazionale dell'Economia del Mare in cui agli Istituti Tecnici Nautici viene attribuito un ruolo importante per la Blue Growth.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**COMPETENZE DI CITTADINANZA** - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. - capacità di riflettere su stessi e di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; - capacità di organizzare il proprio apprendimento, cercando occasioni di istruzione, di confronto con gli altri e sostegno quando opportuno.

**COMPETENZE DI CITTADINANZA** - Competenza in materia di cittadinanza: - capacità di agire da cittadini responsabili, impegnandosi con gli altri per conseguire un interesse comune; - conoscere le questioni contemporanee e partecipare al dibattito culturale; - capacità di contribuire alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti degli altri. **COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA** - Orientarsi nella normativa che disciplina la tutela dell'ambiente e del territorio e a sostegno dello sviluppo sostenibile. - Sviluppare la capacità di riconoscere ed apprezzare la biodiversità - Promuovere la conoscenza del territorio e imparare ad agire in maniera responsabile nel rispetto dell'ambiente.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

### **❖ PROGETTO DI PREVENZIONE DELLE NEOPLASIE DELLA MAMMELLA**

Il progetto, che si colloca nell'ambito dell'Educazione alla salute, si rivolge a gli alunni delle Quinte classi, agli alunni maggiorenni delle classi Quarte e al personale docente e non docente. Esso intende proporre un ciclo di incontri e lezioni sulla prevenzione dei tumori alla mammella, tenuti dal personale specializzato dell'Associazione "Serena a Palermo" . Le suddette lezioni si svolgono nelle classi dell'Istituto. associazione SERENA a Palermo



**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sensibilizzare sui temi dell'educazione alla salute e della prevenzione -  
Consapevolezza e conoscenza sulla prevenzione e diagnosi precoce delle neoplasie della mammella - Informazione sull'accesso ai percorsi di diagnosi e cura

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DI BASE**

Il progetto, che sarà svolto dai docenti dell'organico COVID, è rivolto prioritariamente agli studenti del biennio e si propone di realizzare opportuni interventi didattici e formativi per recuperare le carenze di quegli alunni che sono stati maggiormente penalizzati dalla sospensione della didattica in presenza o per perseguire obiettivi formativi non pienamente raggiunti durante il ciclo scolastico precedente. Qualora l'organico COVID venisse confermato fino al 30 giugno, il progetto sarà esteso anche agli studenti del triennio. Le difficoltà linguistiche ed espressive (dovute a difficoltà di apprendimento, a disagio socio-culturale o a scarsa padronanza linguistica) si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei ragazzi e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. L'uso corretto e consapevole della lingua è una premessa indispensabile, non solo per affrontare in modo efficace il percorso scolastico e confrontarsi con i diversi ambiti del sapere, ma anche, e soprattutto, per esprimersi, comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza. Attraverso questo progetto si intende far recuperare lacune non colmate a conclusione dell'anno o del ciclo scolastico precedente con strategie di rinforzo diversificate e una metodologia didattica laboratoriale, incentrata sulle esigenze e la partecipazione attiva degli studenti. In primo luogo, si tratta di recuperare le competenze grammaticali e sintattiche di base, di incentivare l'arricchimento del lessico e di potenziare le capacità di lettura e comprensione dei testi. In un secondo momento, con un principio di gradualità, il percorso intende sviluppare negli studenti gli aspetti più complessi della Reading Literacy, intesa non solo come decodifica delle informazioni, ma capacità di acquisire e usare l'informazione e di riflettere su di essa, al fine di sviluppare le proprie conoscenze e

potenzialità e di svolgere un ruolo attivo nella società. Infine, parallelamente alle abilità di lettura, si punterà al potenziamento delle capacità di produzione di testi (scritti e orali) di varia tipologia e con diversi scopi comunicativi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere e usare correttamente la lingua italiana - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Consolidare il metodo di lavoro - Sviluppare fiducia in sé  
Priorità a cui si riferisce: - Miglioramento delle competenze in lingua italiana degli studenti  
Traguardi di risultato: - Migliorare il rendimento scolastico e gli esiti nelle prove standardizzate - Ridurre la dispersione scolastica - Uniformare i livelli di competenza degli studenti per classi parallele

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### **❖ ATTIVITÀ CULTURALI. TEATRO-CINEMA-ARTE**

Nel corso dell'anno scolastico verranno proposte agli allievi dell'Istituto iniziative culturali che rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani, costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa e sono parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa poiché momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. La partecipazione ad attività teatrali, musicali, cinematografiche e manifestazioni culturali e didattiche sono finalizzate a promuovere il contatto diretto con i diversi aspetti della realtà culturale, sociale, ambientale e storica del proprio territorio e di altri territori e rappresentano per gli alunni un'occasione formativa. Tali iniziative hanno valenza didattica ed integrano la normale attività della scuola contribuendo alla formazione dei discenti. Attività proposte: 1. Proiezioni cinematografiche (circa 3) presso il Cinema Gaudium, che coinvolgono tutti gli alunni dell'Istituto 2. Abbonamento alla stagione teatrale 2021/22 "LA SCUOLA A TEATRO" presso il Teatro Libero 3. Partecipazione a due spettacoli teatrali presso il teatro Sant'Eugenio 4. Attività di educazione all'ascolto della musica (partecipazione a

concerti) 5. La partecipazione a manifestazioni culturali

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Incrementare le azioni di continuità verticali - Consolidare e rafforzare il senso civico e la conoscenza del territorio - Migliorare gli apprendimenti degli alunni - Favorire la socializzazione e lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali degli allievi. - Ampliare gli orizzonti culturali e le conoscenze degli alunni

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

### **❖ PROGETTO COVID-19 - CONOSCERE, PREVENIRE, CAPIRE**

Il progetto, che si inserisce nell'ambito dell'Educazione alla salute", si propone di organizzare incontri online, , tramite Zoom, nelle scuole superiori italiane tra studenti e medici che stanno affrontando e vivendo in prima linea l'emergenza sanitaria. Gli incontri hanno lo scopo di dare informazioni ai giovani sulla pandemia da COVID-19, spiegando quanto sia importante che tutti contribuiscano a rallentare e prevenire la diffusione del virus. Le testimonianze dei medici e le loro storie sono importanti perché danno agli studenti un'altra prospettiva della pandemia, raccontata da chi ha vissuto e sta vivendo questa emergenza. Questo progetto si articola in due e / o tre incontri che avverranno nell'arco di due settimane. Il primo incontro sarà dedicato alla descrizione, attraverso presentazioni, degli eventi e di come si siano svolti in Italia, e quali normative sono state utilizzate dal governo italiano per gestire l'emergenza sanitaria del COVID-19. Il secondo e / o terzo incontro sarà dedicato alle storie dei medici e all'interazione con gli studenti. Il progetto "COVID-19: CONOSCERE, CAPIRE, PREVENIRE" è nato dal "COVID-19 Global Learnings Project" di Ariadne Labs, un centro comune per l'innovazione dei sistemi sanitari del Brigham and Women's Hospital e della Harvard T.H. Chan School of Public Health, con sede a Boston, Massachusetts. L'obiettivo del Global Learnings Project era raccogliere informazioni su come i diversi paesi del mondo hanno fronteggiato la pandemia del COVID-19 dal punto di vista dei sistemi sanitari. Nell'ambito del progetto Global Learnings Italy, sono state condotte interviste con XX di medici italiani a partire da Aprile fino a Giugno 2020. Queste testimonianze degli operatori sanitari italiani che hanno fronteggiato questa emergenza in prima linea, forniscono non solo informazioni importanti su come il paese ha affrontato la sfida posta da COVID-19, ma anche un'opportunità per condividere le proprie storie come mezzo per educare il grande pubblico sul virus e su

come si diffonde.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Riconoscere la salute come "fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività", come "dovere di "solidarietà" reciproca, valutare le conseguenze personali e sociali di comportamenti incoerenti con questi principi. - - Adottare comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute. - Riconoscere il rapporto tra salute individuale e salute pubblica. - Riconoscere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale, assumendo nella vita quotidiana modelli di comportamenti nel rispetto degli altri.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

### **❖ "LA LINGUA MADRE COME VEICOLO DI TUTTE LE ALTRE". LETTURA E SCRITTURA CREATIVA**

Il progetto "LA LINGUA MADRE COME VEICOLO DI TUTTE LE ALTRE" risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando un periodo di attività didattica curricolare di Italiano ad attività di recupero, consolidamento e potenziamento, facendo leva sulle opportunità offerte dall'organizzazione di gruppi per livelli di competenze; tale impostazione del lavoro facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali. E' attraverso la differenziazione dei percorsi che possono essere effettuati, infatti, interventi di potenziamento e recupero efficaci. Si mira a rafforzare l'acquisizione della lingua come strumento che consente l'autoaffermazione e l'estrinsecazione degli stati emotivi, dei desideri e dei vissuti personali, auspicando l'incremento dell'acquisizione di strutture e modelli linguistici, mediante il processo di interazione con gli adulti e con i coetanei; sperando, infine, che tale percorso aiuti il riconoscimento e la sana gestione delle emozioni. Il progetto scaturisce dall'esigenza di creare una motivazione positiva verso la scrittura e di aumentare il desiderio ed il piacere di scrivere. Esso intende offrire, agli alunni del nostro istituto, un percorso laboratoriale per sperimentare i processi, gli strumenti, le tecniche dello scrivere, atti a favorire l'espressione della fantasia e della creatività di ciascuno. Si adotterà una metodologia che faciliti la comunicazione tra pari incentivando l'ascolto, il rispetto delle idee altrui e il confronto con gli altri, l'originalità, la capacità di collaborazione, la valorizzazione di abilità diverse.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Finalità - strutturare razionalmente l'esperienza mediata dal linguaggio (funzione conoscitiva); - potenziare la capacità di comunicare e relazionare (funzione comunicativo-espressiva); - produrre il linguaggio verbale a livello creativo (funzione creativa). In riferimento alla classe frequentata, il progetto si pone i seguenti obiettivi: - potenziamento delle competenze di lettura, comprensione e interpretazione di testi di vario tipo; - potenziamento delle capacità di produzione di testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi; - consolidamento e ampliamento delle conoscenze linguistiche; - arricchimento lessicale. - potenziamento delle capacità di rielaborazione scritta e manipolazione di testi (nuovi sviluppi, variazione delle conclusioni, sostituzione di personaggi, ...); - stimolare negli alunni il piacere della lettura anche con la partecipazione a concorsi o progetti letterari;

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA**

Il progetto di recupero e potenziamento di matematica intende colmare le carenze nelle abilità di base degli studenti (in particolare nella velocità di calcolo e nel problem solving, oltre che nelle abilità visuo-spaziali relative allo studio della geometria) e potenziare le abilità di calcolo e le capacità logico-critiche per gli studenti che già dispongono di un'adeguata preparazione di base, nonché migliorare il metodo di lavoro per far acquisire maggiore autonomia. Esso mira a prevenire la dispersione scolastica e al miglioramento dei risultati finali e dei risultati nelle prove nazionali standardizzate INVALSI. Il progetto coinvolge i docenti di matematica dell'Istituto con ore di potenziamento e i docenti dell'organico COVID, con contratto fino al 30 dicembre, che svolgeranno prioritariamente l'attività con gli alunni del primo biennio e, qualora l'organico COVID venisse confermato fino al 30 giugno, anche agli studenti del triennio. Esso si avvarrà di diverse attività e metodologie: - Esercitazioni - Osservazioni sistematiche - Uso di strumenti multimediali - Esposizioni orali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Finalità: - Favorire l'inclusione scolastica e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento. - Combattere la dispersione scolastica anche mediante l'utilizzo integrato di strumenti didattici. - Migliorare i processi di



apprendimento. - Promuovere una progettualità didattica volta a valorizzare e potenziare la formazione dei meritevoli, incrementarne le peculiarità, offrire loro ambiti di formazione specifica con l'intendimento di certificarne i saperi e le competenze. Obiettivi formativi - Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche. - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento e degli studenti. - Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito e degli studenti. Obiettivi specifici - Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. - Offrire agli alunni la possibilità di recuperare/potenziare alcune competenze della disciplina. - Innalzare il tasso di successo scolastico.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**❖ LINGUA TEDESCA PER PRINCIPIANTI**

Il corso (che rientra fra le attività extracurricolari) si propone di fornire gli elementi essenziali per una comunicazione di base in lingua tedesca agli allievi che ne facessero richiesta poiché la conoscenza di una seconda lingua agevola la comunicazione in un mondo globalizzato e non ultimo, è un elemento fondamentale per accrescere le opportunità di lavoro essendo la conoscenza di una seconda lingua un requisito preferenziale. Le lezioni per principianti, tratteranno in primo luogo l'utilizzo di espressioni quotidiane e strutture di base finalizzate ad esigenze di tipo concreto. Si metterà in grado l'allievo di presentare se stesso e gli altri, porre domande elementari e rispondere a domande su se stesso.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Comprensione orale: lo studente comprende un intervento orale, la cui strutturazione ed articolazione permettano di afferrarne il significato generale; domande finalizzate al soddisfacimento di bisogni concreti; domande, istruzioni e indicazioni; numeri, quantità. Comprensione scritta: lo studente comprende brevi e semplici testi; semplici documenti a carattere informativo o descrittivo; brevi e semplici messaggi (cartoline, note, appunti). Produzione orale: lo studente è in grado di interagire in modo semplice formulando domande elementari e rispondendo, dare informazioni su se stesso, salutare, chiedere per ricevere ed offrire qualcosa Produzione scritta: lo studente è in



grado di scrivere semplici frasi, rispettando le norme morfosintattiche che conosce.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**❖ PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO**

Il progetto è articolato in una serie di azioni di intervento, che mirano a contrastare l'insorgenza di comportamenti aggressivi o di fermare atti di bullismo al loro nascere:

- Promozione di iniziative di carattere culturale, sociale e sportivo sui temi del rispetto delle diversità, dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole della rete internet
- Organizzazione di corsi di formazione per il personale scolastico, gli operatori sportivi e gli educatori in generale, volti a far acquisire tecniche e pratiche educative efficaci nella prevenzione del fenomeno del bullismo con particolare attenzione ai rischi provenienti dai modelli culturali potenzialmente lesivi della dignità della persona, veicolati dai mezzi di comunicazione e dal web
- Coinvolgimento delle famiglie in percorsi formativi, volti a sviluppare competenze/conoscenze per un più adeguato esercizio della funzione genitoriale
- Attivazione di progetti di rete che promuovano, previo accordo, forme permanenti di collaborazione con i servizi minorili dell'amministrazione della giustizia, delle prefetture - uffici territoriali del Governo, delle forze dell'ordine, delle aziende sanitarie locali e degli enti
- Attivazione di percorsi di sostegno in favore dei minori vittime, autori e spettatori di atti di bullismo, dei gruppi classe in cui si è verificato l'evento, nonché di sportello di ascolto o, con il supporto di competente figura professionale, per stimolare la consapevolezza degli schemi comportamentali disfunzionali che bullo, vittima e spettatori attivano
- Realizzazione di campagne di sensibilizzazione ed informazione rivolte agli studenti dell'istituto "G. Giorgi", nonché alle loro famiglie, con particolare attenzione alla creazione di modalità di coinvolgimento dei genitori di fasce sociali deboli e a rischio e agli insegnanti ed educatori in generale, in ordine alla gravità del fenomeno del bullismo e delle sue conseguenze

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Le finalità del progetto sono legate alle capacità di sviluppare o migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni, di osservare le dinamiche degli alunni nella classe e di supportare docenti e famiglie in momenti di difficoltà. Nello specifico si perseguono i seguenti obiettivi: a breve termine: sviluppare negli attori scolastici la capacità di:

- individuare l'emergere e il verificarsi di

comportamenti indesiderati; • formulare una richiesta di aiuto; • sviluppare in tutti gli attori scolastici un vissuto di maggiore appartenenza alla realtà della scuola. a medio termine: • agevolare la comunicazione tra pari e mantenere un buon clima nella classe e nell'istituto; • favorire ricadute positive sulla didattica; • ridurre la dispersione scolastica. a lungo termine: • sviluppare nella scuola nuove competenze per un percorso riproducibile nel tempo e confrontabile con altre realtà scolastiche o esterne.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**❖ PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DI BASE DELLA LINGUA INGLESE**

Le difficoltà nell'apprendimento della lingua Inglese si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. La padronanza della lingua Inglese è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione. Il "Progetto Recupero" si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari. Gli allievi verranno sostenuti nell'acquisizione delle competenze di base (lettura, comprensione, interpretazione e produzione di testi di diversa tipologia e di differenti scopi comunicativi). L'obiettivo sarà quello di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua Inglese come ricezione e come produzione, scritta e orale. Il possesso sicuro della lingua Inglese, infatti, permette di esprimersi, di comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza. Il "Progetto Potenziamento" si prefigge l'obiettivo di potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico, destinato agli alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione

sufficiente. Il progetto sarà svolto dai docenti dell'organico COVID, con contratto fino al 30 dicembre, che svolgeranno prioritariamente l'attività con alunni del primo biennio e, qualora l'organico COVID venisse confermato fino al 30 giugno, anche per gli studenti del triennio

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività di recupero e consolidamento, pertanto, saranno finalizzate a: □- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti □- Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo □ - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi □ - Consolidare il metodo di lavoro □ - Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica □ - Sviluppare fiducia in sé □ - Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Inglese. □ - Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

### **❖ PROGETTO DI POTENZIAMENTO BIOLOGIA MARINA PER LA CLASSE QUARTA PROFESSIONALE**

Le attività di recupero e sostegno sono finalizzate al raggiungimento dei traguardi indicati nel RAV, rappresentano in maniera ordinaria e permanente le indicazioni contenute nel piano dell'offerta formativa. Nelle attività di recupero e sostegno rientrano tutti gli interventi specifici rivolti agli studenti con l'obiettivo di prevenire l'insuccesso scolastico, ma anche di potenziare le conoscenze acquisite per migliorare le competenze in uscita. DESTINATARI Alunni frequentanti la classe 4 IPIA TEMPI DI REALIZZAZIONE Il progetto si svolgerà nel periodo compreso tra il primo trimestre e il secondo pentamestre. Le ore previste sono 30 distribuite in lezioni frontali ed extracurricolari in modalità mista, presenza e on-line. Le lezioni in presenza prevedono attività di tipo laboratoriale, approfondimenti e studio cooperativo. Nella modalità on-line si approfondiranno tutti gli argomenti propedeutici per affrontare l'ultimo anno e preparare gli allievi all'esame di Stato.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

COMPETENZE IN USCITA - Riconoscere le principali specie ittiche idonee all'allevamento; - Identificare le caratteristiche produttive degli ecosistemi acquatici; - Individuare le principali tipologie di allevamento di organismi acquatici nel territorio di riferimento; - Collaborare alla gestione degli impianti per l'allevamento utilizzando metodologie per il controllo della qualità; - Gestione degli allevamenti di molluschi, crostacei, pesci, individuando le aree idonee - Intervenire nelle operazioni di conservazione e trasporto del prodotto ittico assicurando la sicurezza alimentare.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI E DIGNITÀ DELLA PERSONA PER UNA CITTADINANZA DEMOCRATICA**

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. La società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti. I ragazzi si trovano sempre più spesso nell'impossibilità di avere delle figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare. Tutto ciò aumenta la sensazione di smarrimento e solitudine; provocando evidenti situazioni di isolamento e una forte tendenza all'individualismo o alla devianza. In un'ottica di reale prevenzione la scuola, deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Al centro dell'azione educativa va posta la "persona" alunno, come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole, intese non come mezzo frustrante e punitivo o di affermazione di autorità, bensì in primo luogo come strumento di aiuto delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo

chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. In questi giorni di grande attenzione ai problemi della sicurezza, ma anche di tanti episodi di nuova intolleranza, è giusto ricordarci che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri. Il progetto prevede una serie di attività che si svolgeranno durante l'intero anno scolastico e si articolerà nei seguenti moduli: • IO E GLI ALTRI • IL MONDO SIAMO NOI • COSTRUIRE CITTADINANZA L'azione di informazione e sensibilizzazione si svolgerà attraverso laboratori teorico-esperienziali che prevedono una costante interazione con le/gli studenti e il loro coinvolgimento attivo, strutturati su: brainstorming, roleplaying, lavori di gruppo, visione di filmati, immagini, creazione di un blog per la valutazione formativa, scambi interculturali, relazione finale preparata dal gruppo classe, presentata ad altre classi e seguita da un dibattito.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi e risultati attesi In termini di competenze disciplinari: - La conoscenza di: Costituzione italiana, Trattato Costituzionale Europeo e delle fonti indicate - Utilizzare cronologie - Individuare tematizzazioni - Costruire periodizzazioni a partire da un tema individuato e definito collettivamente In termini di competenze metodologiche: - Capacità di interrogare le fonti e di produrre inferenze - Capacità di selezionare, tra le fonti quelle in grado di diventare documenti significativi per la ricerca - Capacità di produrre un testo (con l'uso di diversi codici) in grado di dare conto della ricerca e di spiegare le acquisizioni cui si sia giunti In termini di competenze trasversali e metacognitive: - Saper individuare le strategie corrette per comunicare ad esterni le acquisizioni del lavoro di ricerca preparazione di un Ipertesto, realizzazione di prodotti multimediali fruibili attraverso LIM) - Saper analizzare fonti iconografiche - Fare ricerca in internet in modo sistematico e metodologicamente corretto in relazione ad un tema dato In termini di relazioni e di affettività - Saper partecipare e gestire lavori di gruppo efficaci - Saper valorizzare i diversi contributi di ciascuno al lavoro collettivo - In termini di competenze di cittadinanza: - Saper impostare un rapporto con l'altro improntandolo al rispetto delle differenze e alla curiosità verso culture e stili di vita diversi.



**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **GREEN GIOVANI PALERMO**

Il progetto, promosso dall'Associazione "Uniamoci onlus" di Palermo e co-finanziato nell'ambito del Piano Azione e Coesione - Avviso "Giovani per il Sociale ed. 2018", mira a coinvolgere i giovani in attività concrete come veicolo di un cambiamento culturale nel proprio contesto cittadino all'insegna di rispetto per il proprio ambiente, effettivo impegno civico e inclusione sociale. Il progetto prevede le seguenti attività, che si svolgeranno nei quartieri Brancaccio - Ciaculli, Oreto - Stazione, Tribunali - Castellammare: - Prendiamoci cura del quartiere: attività di spazzamento stradale - Fioriscono le aiuole: attività di cura del verde pubblico - Workshop "Giovani e Istituzioni": conoscere le istituzioni e le opportunità di dialogo strutturato - Immagini di partecipazione sociale: concorso fotografico e mostre itineranti - Giovani a sostegno delle persone svantaggiate: creazione di un Muro della Gent

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere il senso civico e la cura del territorio - Mettere in atto azioni di cambiamento culturale nel proprio contesto cittadino - Acquisire consapevolezza e mettere in atto comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente - Inclusione sociale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE E GIORNATA DELLE FORZE ARMATE**

Conferenza scolastica finalizzata all'Orientamento. Attività curricolare.



**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Informare i giovani relativamente agli sbocchi professionali legati alle Forze Armate

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **SEACILY – SALONE NAUTICO (ASSONAUTICA PALERMO)**

Il progetto, proposto da Assonautica Palermo, coinvolge gli studenti in una serie di attività e conferenze sulle tematiche che riguardano la tutela dell'ambiente marino, il turismo nautico nonché il sistema dei distretti e delle reti di impresa. Seacily è un Evento che si propone di valorizzare la nautica in Sicilia ed a Palermo, ponendo al centro dell'intera kermesse le tematiche della blue economy e del rispetto dell'ambiente. Il Seacily rappresenta, quindi, non solo un'esperienza appassionante e coinvolgente per gli amanti della nautica, ma anche un'occasione imperdibile per promuovere il rilancio del territorio siciliano attraverso il turismo e la blue economy. L'Evento si inserisce in un contesto di significativa rivalutazione del settore e che, in altri territori d'Italia, ha visto la fattiva presenza delle Istituzioni nazionali, regionali e locali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Destinatari: studenti e docenti

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

Risultati attesi:

- guidare e valorizzare la fruizione di contenuti digitali
- incentivare l'utilizzo di contenuti digitali di qualità
- incentivare la creazione, la produzione collaborativa e la condivisione di materiali didattici

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale
- Il progetto vuole contribuire al piano di miglioramento che l'Istituto si è dato (soprattutto negli aspetti riguardanti l'evoluzione degli ambienti di apprendimento, il coinvolgimento degli insegnanti sull'uso delle nuove tecnologie a sostegno della didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa) e alla realizzazione di azioni coerenti con il PNSD.
- In considerazione

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

delle varie  
competenze digitali  
proposte per tutti i  
cittadini europei e  
per i docenti si  
vogliono sviluppare in  
particolare:

- riflessione e  
sviluppo  
professionale dei  
docenti e del  
personale  
scolastico;
- informazione  
(identificare,  
localizzare,  
recuperare,  
archiviare,  
organizzare,  
analizzare le  
informazioni  
digitali e  
giudicare la loro  
rilevanza in base

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

allo scopo) e  
comunicazione  
(comunicare in  
ambienti digitali,  
condividere le  
risorse attraverso  
strumenti online,  
collegarsi con gli  
altri e collaborare  
attraverso  
strumenti digitali,  
interagire e  
partecipare a  
comunità e reti);

- utilizzo di nuove  
metodologie  
didattiche e di  
strumenti digitali  
per la didattica e  
per la creazione  
di contenuti.

Si vogliono potenziare in linea con  
quanto effettuato negli anni precedenti,  
la formazione sulle nuove tecnologie per

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

la didattica: BYOD, FLIPPED CLASSROOM, OER e strutturare un percorso di supporto ai docenti, sia singolarmente che con azioni in gruppo, nell'attuazione delle nuove metodologie. I docenti saranno supportati nella risoluzione degli altri problemi connessi all'uso delle tecnologie a scuola, a partire dall'uso del registro elettronico e della nuova piattaforma sul SIDI introdotta per gli istituti ad indirizzo "nautico".

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPIA "GIOENI - TRABIA" - PARI03601C

ITTL "GIOENI - TRABIA" - PATH03601R

GIOENI TRABIA - PATH036505

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe.

Oggetto di verifica potranno essere:

- Singole unità didattiche.
- Un insieme di unità didattiche.
- Concettualizzazioni e tematizzazioni afferenti ad un insieme di interventi didattici.

Tempi della verifica potranno essere:

- Inizio d'anno come prove di ingresso.
- In itinere.
- A scadenza programmata dal docente.
- Conclusiva.

Gli strumenti utilizzati per la verifica saranno:

- Test semistrutturati (quesiti a risposta aperta; quesiti a risposta multipla; cloze; quesiti vero /falso/perché) ed elaborati scritti (relazioni; brevi saggi; riassunti; testi argomentativi e testi professionali).
- Interrogazioni individuali orali di tipo formale ed interrogazioni rapide dal posto.
- Verifiche aperte all'intera classe tramite colloqui.
- Ricerche individuali e/o di gruppo.

Valutazione

La valutazione verrà espressa in decimi attenendosi ai seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari.
- Competenze linguistiche.
- Competenze applicative.
- Impiego consapevole del lessico specifico della disciplina.
- Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite in modo autonomo e critico.

In sede di valutazione, fermi restando i criteri sopra esposti, vengono considerati inoltre:

- i livelli di miglioramento espressi rispetto alla situazione di partenza.
- l'impegno nello studio.
- la diligenza e la puntualità nel rispetto delle consegne.
- la partecipazione all'attività didattica come capacità di ascolto e di dialogo.

**ALLEGATI:** criteri valutazione prova orale Gioeni-Trabia.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

I criteri di valutazione del voto di condotta fanno riferimento ai seguenti indicatori:

A. FREQUENZA (e puntualità): numero di assenze, ritardi, ingressi alla 2h, uscite anticipate, giustificazione delle assenze;



B. **COMPORAMENTO**: rispetto degli altri, adesione ai principi e alle regole di convivenza, nei confronti dei Docenti, Personale ATA, Compagni;

C. **PARTECIPAZIONE**: intesa come collaborazione, confronto, interazione con Docenti e Compagni;

D. **IMPEGNO**: nel lavoro scolastico e nella puntualità delle consegne.

**ALLEGATI**: Criteri valutazione voto di condotta Gioeni-Trabia.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

I singoli docenti propongono il/i voto/i relativo/i alla/e propria/e disciplina/tenendo conto:

- degli esiti delle verifiche effettuate nell'ultimo periodo valutativo;
- delle valutazioni espresse in sede di scrutinio/i intermedio/i;
- dei risultati conseguiti a seguito di iniziative di recupero e sostegno;
- della capacità da parte dello studente di sanare con uno studio personale ed autonomo eventuali modeste incertezze;
- del grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali, relazionali, di metodo e cognitivi trasversali; f) dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati dallo studente nel corso dell'anno.

Ai sensi del comma 5, art. 4, D.P.R. 122/2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Per coloro invece che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, ai sensi del comma 6, art. 4, DPR 122/2009, il Consiglio di Classe procede o alla sospensione del giudizio o alla non ammissione alla classe successiva. La decisione è assunta dal Consiglio di Classe valutando la possibilità o meno, da parte dello studente, di raggiungere, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo e secondo il calendario predisposto per le specifiche verifiche, le conoscenze, le competenze e gli obiettivi formativi della/e disciplina/e insufficiente/i, anche attraverso appositi interventi didattici programmati. Nel caso di valutazione positiva, il Consiglio di classe procede alla sospensione del giudizio; nel caso di valutazione negativa, il Consiglio di Classe, delibera la non ammissione alla classe successiva. Nella valutazione di cui sopra, il Consiglio di Classe prende in considerazione i seguenti elementi:

- - qualità/quantità delle insufficienze e discipline interessate;
- - concreto scostamento rispetto alla situazione di partenza;
- - grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali, relazionali, di metodo e cognitivi trasversali;
- - impegno, interesse e partecipazione nel corso dell'anno.

#### Deroghe limite assenze

Sulla base di quanto disposto nell'articolo 14, comma 7 del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare tali limiti:

- ricoveri ospedalieri e periodi di post ricovero certificati.
- Gravi patologie certificate al rientro o al massimo entro una settimana.
- Gravi e documentabili motivi familiari (ad esempio gravi patologie o decessi dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado, attivazione separazione dei genitori in coincidenza con le assenze).
- Sciopero o blocco per maltempo dei mezzi di trasporto.
- Assenze delle alunne in gravidanza nel periodo pre-parto, post parto e allattamento: in tal caso il numero delle ore di assenza consentite è incrementato del 15%.

Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di fine ciclo.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Il decreto, attuativo della legge n. 107/2015, prevede per l'ammissione all'esame di Stato nella scuola secondaria di II grado che gli studenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n.122;
- b) partecipazione durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte

dall'INVALSI;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dal.l'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

d) votazione media non inferiore ai sei decimi compreso il voto di comportamento. Nella deliberazione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

#### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di Il grado, a partire dall'a.s. 2018/19.

Tra le novità ricordiamo quelle riguardanti il credito scolastico, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

max 12 punti per il terzo anno;

max 13 punti per il quarto anno;

max 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

**ALLEGATI:** Criteri attribuzione credito scolastico Gioeni-Trabia.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi saranno raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi

interdisciplinari. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate in questa programmazione e affrontate durante le attività didattiche. I docenti contitolari si avvarranno di strumenti condivisi, rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l'insegnamento. Il monitoraggio e la verifica verranno effettuati attraverso l'effettiva partecipazione degli alunni alle attività proposte, misurando l'interesse e la crescita di ciascuno di loro mediante prove ad hoc deliberate dal C.d.c. In particolare, si privilegeranno le prove di realtà, che consentono agli alunni di mettersi in gioco per risolvere semplici problemi inerenti le tematiche di volta in volta esaminate.

Si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche orali;
- Verifiche scritte strutturate;
- Verifiche scritte semi-strutturate;
- Relazioni scritte (sulle esperienze in aula, su un video, ecc.);
- Elaborati di vario genere;
- Prodotti multimediali (presentazioni in PPT, video, infografiche, e-book, ecc.).

Alla fine del trimestre e del pentamestre, sarà riportato sul registro un voto in decimi, che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli studenti. La valutazione finale, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza di ogni singolo allievo;
- tutte le prove di verifica effettuate dagli studenti;
- interventi durante le lezioni;
- elaborati prodotti anche a casa e/o in gruppo (relazioni, schemi, mappe concettuali, ecc.);
- miglioramento dimostrato nei voti di profitto dall'inizio dell'anno scolastico fino a quel momento;
- crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza;
- acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
- frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
- puntualità nell'adempimento alle consegne;
- capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;

- capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
- presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

La valutazione finale scaturisce pertanto da più elementi e non si riduce alla "media aritmetica"; l'obiettivo della valutazione sarà quindi quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo ai docenti di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci, al fine di favorire la crescita di ciascun alunno.

**ALLEGATI:** Rubriche di valutazione Ed. Civica.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità o disagio nel gruppo dei pari per mezzo di partecipazione ad attività curricolari ed extra curricolari e di azioni didattiche laboratoriali che risultano di una certa efficacia (DECRETO LEGISLATIVO 7 agosto 2019, n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità», a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»).

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipa l'intero consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi dei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Tali piani vengono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività su temi interculturali e



sulla valorizzazione delle diversita'. E' stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione ed e' stata predisposta la formulazione delle azioni di miglioramento per il futuro.

### **Punti di debolezza**

Non viene effettuato un monitoraggio sistematico sulla ricaduta delle attivita' interculturali.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Organizzazione di corsi di recupero in orario curriculare ed extracurriculare. Interventi individualizzati in funzione dei ragazzi con difficolta' vengono effettuati in tutte le classi. Organizzazione di corsi di Recupero Estivi per il recupero di Debiti Formativi. La Scuola partecipa con successo a competizioni sia d'Istituto, sia in ambito locale che nazionale.

### **Punti di debolezza**

Non sempre gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiore difficolta' sono efficaci. Gli interventi di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari non sono organizzate a livello d'Istituto.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Studenti  
REFERENTE SOSTEGNO



## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di handicap, - di norma non superiore a due mesi - durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene costruito il P.E.I. con scadenza annuale. Nel passaggio tra i vari ordini di scuola, esso viene trasmesso. La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Alle eventuali verifiche periodiche partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno, insegnante psicopedagogista), gli operatori dei servizi dell' ASL ed i genitori dell'alunno. Gli incontri per la realizzazione e la verifica del P.E.I. verranno opportunamente concordati e calendarizzati a cura del Dirigente Scolastico, e per ogni incontro verrà redatto apposito verbale.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il P.E.I. è redatto "congiuntamente dagli operatori dell' ASL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per "quel determinato soggetto in situazione di handicap" non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una

collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Protocollo d'intesa MI-CAI (Commissione Adozioni Internaz.)	Protocollo d'intesa MI- CAI (Prot. AOOGABMI n. 27)

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### ⌘ Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti saranno strutturate in

maniera consona a valutare gli obiettivi previsti nel percorso personalizzato per quel singolo alunno tenendo in considerazione le sue reali potenzialità/capacità e il suo punto di partenza al fine di rilevare le conoscenze e le competenze acquisite. Particolare attenzione verrà quindi posta anche nella predisposizione di prove idonee a valutare le competenze acquisite dai singoli alunni BES.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La scuola attribuisce notevole importanza all'accoglienza e alla continuità educativa. Il concetto di "continuità" si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a fornire le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura". vengono realizzati anche progetti di continuità, in modo da ridurre l' ansia nel passaggio fra i diversi ordini di scuola.

**❖ APPROFONDIMENTO****Formazione dei docenti nell'ambito dell'inclusione**

Per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, e nella considerazione preventiva delle disponibilità finanziarie della scuola, si prevedono percorsi di formazione rivolti ai docenti privi di abilitazione specifica (anche docenti a tempo determinato con contratto annuale, laddove impegnati nelle classi con alunni con disabilità) tenuti dal personale interno all'Istituto.

Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione (MI) e la Commissione Nazionale per le Adozioni Internazionali (CAI), sottoscritto il 22 nov. 2021 (Prot. AOOGABMI n.27): il protocollo ha l'obiettivo di promuovere e rafforzare il benessere scolastico, l'inclusione e favorire il diritto allo studio degli studenti e delle studentesse adottati, attraverso lo sviluppo di iniziative di collaborazione, di promozione e sperimentazione di metodologie di accoglienza e di pratiche didattiche inclusive, di formazione dei docenti, nonché attraverso l'avvio di percorsi rivolti ai genitori al fine di promuovere una cultura sociale diffusa sui temi dell'adozione.



sempre e costantemente il processo di inclusione; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli Organi Collegiali.

La DDI si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'istruzione e inclusione;
- Dialogo e comunicazione;
- Collegialità;
- Rispetto, correttezza e consapevolezza;
- Valutazione in itinere e conclusiva.

## 2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il decreto n. 39 del Ministero dell'Istruzione del 26 giugno 2020, ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche per l'A.S. 2020/2021, con particolare riguardo alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

Il suddetto Piano deve essere redatto in conformità alle Linee guida di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020 ed è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per il corrente anno scolastico. Facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia (D.P.R.

8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo. Tutto ciò in ottemperanza anche al DPCM del 24 Ottobre 2020 e al DPCM del 3 Novembre 2020, unitamente all'[Ipotesi di Contratto collettivo integrativo nazionale](#) (CCNI) sulla DDI, sottoscritta dai Sindacati rappresentativi di categoria e alla Nota 2002 del 9 novembre 2020 - Note operative Ipotesi di Contratto sulla Didattica digitale integrata



### 3 FINALITÀ DEL PIANO E COMPITO DEL DOCENTE

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi del lockdown ed evolve in qualcosa di diverso e più esaustivo della DAD (didattica a distanza). L'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica cede il posto alle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) che supportano e potenziano la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi al fine di:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

### 4 OBIETTIVI DELLA DDI

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti, garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. I contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento - utili a porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità - sono già stati individuati dai Dipartimenti nella definizione del curriculum verticale.

In particolare si porrà attenzione a:

- **alunni fragili** (ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi): gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute da

certificazione medica, potranno fruire per periodi chiaramente definiti della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;

- **alunni disabili/BES:** nei casi di alunni diversamente abili più in generale con BES, in accordo con le linee guida generali (Decreto ministeriale n.89 del 07/08/2020, Scuola, adozione Linee guida sulla Didattica digitale integrata), sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, condizioni epidemiologiche contingenti permettendo e d'intesa con le famiglie.

## **5 ORGANIZZAZIONE DELLA DDI**

L'Istituto "Gioeni-Trabia" ha adottato sin dall'inizio dell'anno scolastico la DDI secondo le delibere degli Organi Collegiali. Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI per i docenti curricolari mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività in **presenza** e attività a **distanza** quest'ultima in modalità sia **sincrona** che **asincrona**.

Sono da considerarsi attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti:

- le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Moduli.

Sono da considerarsi attività asincrone, attività svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di

materiale didattico fornito o indicato dall'insegnante;

- visione di lezioni videoregistrate, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

Nel caso in cui, a seguito di condizioni epidemiologiche contingenti non si potranno più effettuare lezioni in presenza, nella strutturazione oraria settimanale sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione e adottare tutte le forme di flessibilità didattica ed organizzativa previste dal regolamento dell'autonomia scolastica. Eventuali azioni di didattica in presenza (in accordo con le famiglie degli alunni) saranno deliberate dal Collegio dei docenti.

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta agli alunni una combinazione adeguata di attività didattiche da svolgere sia in modalità sincrona che in modalità asincrona per tutte le discipline curriculari, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica. Saranno previsti dei momenti di pausa per non affaticare eccessivamente i discenti. Nel caso del sostegno, invece, al fine di favorire quanto più possibile il processo di apprendimento degli alunni diversamente abili, i docenti svolgeranno le ore di DDI a distanza solo in modalità sincrona. Per i suddetti docenti sono anche previste delle ore di didattica personalizzata, da stabilire a seconda della situazione e del caso, e da svolgere in modalità sincrona in corrispondenza delle ore asincrone dei docenti curriculari (le ore di personalizzata saranno concordate insieme a questi), al fine di supportare maggiormente l'alunno diversamente abile nel processo di apprendimento. Tale organizzazione oraria assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline curriculari e il regolare svolgimento delle attività di sostegno. La progettazione didattica, inoltre, al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

#### **5.1 STUDENTI IN QUARANTENA, ALUNNI FRAGILI E ALUNNI CONVIVENTI DI SOGGETTI FRAGILI**

La scuola prevede specifiche cautele per gli studenti in quarantena e per i cd. alunni fragili (ossia per coloro che vivono condizioni di immunodepressione dovuta a particolari patologie, tra cui quelle oncologiche, e terapie salvavita, anche quando singolarmente impossibilitati a frequentare). Per le suddette categorie di studenti/alunni L'Istituto garantisce il diritto a beneficiare della didattica a distanza esclusiva o integrata con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze di ogni studente o alunno.

L'alunno convivente di un soggetto fragile, per la scuola, è formalmente un alunno come gli altri, non essendo interessato da condizioni cliniche che lo riguardano personalmente, sulla base delle quali attivare nei suoi confronti particolari diritti o cautele. La responsabilità di proteggere il convivente fragile dell'alunno, tuttavia, è generalizzata e condivisa: è in carico alla scuola, e si sostanzia nelle procedure e misure organizzative che gli istituti scolastici mettono in campo da mesi, per garantire che all'interno della scuola si sia al sicuro da eventuali contagi; è in carico altresì alla famiglia dell'alunno, cui compete la responsabilità di gestirlo dal momento dell'uscita da scuola, del rientro a casa e nell'extrascuola.

Resta ferma, ad ogni modo, la possibilità che le istituzioni scolastiche, qualora in possesso della richiesta dei genitori dell'alunno di attivazione della didattica a distanza e della certificazione medica attestante la presenza di un convivente dell'alunno in condizione di fragilità, di mezzi idonei e, soprattutto, se in grado di gestire materialmente la complessità di eventuali soluzioni organizzative, possano nella propria autonomia – con il pieno coinvolgimento del collegio dei docenti e dei consigli di classe – mettere in atto soluzioni analoghe a quanto si prevede per gli alunni cd. fragili o in quarantena. Vi è, peraltro, il caso particolare di nuclei familiari per i quali l'autorità medica competente certifica la necessità di un "isolamento sociale" dell'intero nucleo, con inibizione, anche temporanea, da contatti esterni. In tal caso, compito specifico delle istituzioni scolastiche è garantire il diritto allo studio nelle forme della DDI.

## **6 STRUMENTI E PIATTAFORME**

Gli strumenti e le piattaforme adottate dall'Istituto "Gioeni-Trabia " assicurano:

- possibilità di assegnare un carico di lavoro agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe.
- espletamento di una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva che viene incontro alle esigenze dei bisogni educativi speciali dei vari alunni.
- corretta e puntuale archiviazione dei contenuti condivisi dai docenti e/o prodotti dai discenti.

Tutte le piattaforme utilizzate rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati, a garanzia della privacy e risultano fruibili attraverso qualsiasi tipo di device. Nella fattispecie si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- **registro elettronico "Argo"**: tutti i docenti, studenti e relative famiglie sono dotati (sin dall'inizio dell'anno scolastico) di credenziali per l'accesso al registro elettronico. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, sfruttando la bacheca per la condivisione di materiale didattico. Il registro elettronico è disponibile mediante app e tramite browser;
- **sito istituzionale**: <https://www.nauticopa.edu.it/>;
- **piattaforma "GSuite for Education"** con tutti gli strumenti che Google mette a disposizione della scuola. Tale piattaforma, oltre a consentire l'accesso alla e-mail istituzionale, fornisce App utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, GoogleMeet, Google Jamboard, ecc.

APP	CARATTERISTICHE
Meet	Consente di comunicare via chat e videoconferenza, sia bilaterale che in gruppo. Include strumenti per formulare domande e risposte, creare gruppi di lavoro, realizzare sondaggi e la possibilità di...



	di generare sottotitoli automatici.
<b>Classroom</b>	Consente di creare classi virtuali, distribuire compiti e test, da ricevere commenti su un'unica piattaforma
<b>Gmail</b>	Il servizio e-mail di Google (utilizzabile per docenti e discenti all'interno dell'organizzazione)
<b>Documenti, fogli, presentazioni</b>	Consentono a studenti e insegnanti di creare, leggere, e modificare documenti in tempo reale. Possibilità di utilizzo off-line (sempre con la possibilità di condivisione).
<b>Drive</b>	Il sistema utile per archiviare qualsiasi file in modo sicuro e illimitato nel tempo. Insegnanti e studenti possono condividere file in modo rapido, invitando altre persone a visualizzare, commentare e modificare qualsiasi file o cartella. L'autore mantiene il controllo del documento e può gestirne l'accesso in qualunque momento. È prevista la creazione di repository, ovvero dei contenitori virtuali dedicati alla conservazione di attività o lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori saranno utili non solo per la conservazione del materiale prodotto dai docenti, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, in particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.
<b>Moduli</b>	Permette di effettuare un sondaggio o creare rapidamente un elenco di presenze o turni.
<b>Calendar</b>	Permette di creare appuntamenti, promemoria ed elenchi di attività da svolgere.
<b>Jamboard</b>	Lavagna interattiva che consente di svolgere esercizi, fare schemi, sintesi e salvarle nel cloud in modo che siano accessibili da qualsiasi dispositivo.

Ognuno di questi strumenti risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Ciascuno alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

- o Docente: [cognome.nome@nauticopa.edu.it](mailto:cognome.nome@nauticopa.edu.it)
- o Studente: [nome.cognome@nauticopa.edu.it](mailto:nome.cognome@nauticopa.edu.it)



### 6.1 LIBRI DI TESTO DIGITALI

Sia per docenti che per gli studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

## 7 ANALISI DEL FABBISOGNO

In aggiunta alla rilevazione fatta nel periodo di lockdown, nei mesi di Marzo-Aprile 2020, si procederà nei mesi di Ottobre-Novembre 2020 ad una nuova rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device adeguati di proprietà. I membri del "Supporto DDI Gioeni-Trabia" individueranno i criteri per dotare le famiglie degli alunni, che ne sono sprovvisti, dei dispositivi digitali necessari per attuare la Didattica digitale integrata, dando priorità agli studenti meno abbienti e con bisogni educativi specifici. Tali criteri saranno trasparenti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Si procederà dunque all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso e alla distribuzione dei device alle famiglie degli alunni che ne faranno richiesta sulla base della graduatoria stilata. Qualora siano disponibili dei device e di fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche agli stessi docenti dell'Istituto.

## 8 FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, specifiche attività che risponderanno alle esigenze formative del personale. L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale,

garantirà il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola e curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma "G Suite for Education".

Le attività formative da realizzare saranno incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma "G Suite for Education" – per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto;
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento – didattica breve, apprendimento cooperativo, Flipped Classroom, ecc..

## **9 METODOLOGIE**

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare le metodologie didattiche e gli strumenti più adatti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Le lezioni in videoconferenza dovranno agevolare quanto più possibile il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consentendo la costruzione di percorsi interdisciplinari. La struttura della lezione, non sarà un momento di semplice trasmissione dei contenuti ma anche e soprattutto un'occasione di costruzione collettiva della conoscenza, rielaborazione condivisa e dibattito.

Tra le metodologie da utilizzare per la DDI nelle linee guida vengono proposte:

- la didattica breve;
- la didattica laboratoriale/virtuale (mediante l'utilizzo di specifici learning objects interattivi e multimediali);
- le attività di gruppo e l'apprendimento cooperativo (cooperative learning);
- il debate;
- la flipped classroom.

## **10 STRUMENTI PER LA VERIFICA**

Ai consigli di classe e ai dipartimenti è demandato il compito di individuare

gli strumenti per la verifica degli apprendimenti facendo riferimento alle metodologie, alle strategie e agli strumenti utilizzati a lezione. Nella DDI si privilegeranno modalità di verifica che avvengano durante le lezioni in presenza. Nei casi in cui (a seguito di condizioni epidemiologiche contingenti) non sia possibile svolgere attività in presenza, si ricorrerà invece a forme di verifica che prevedano la verifica degli apprendimenti attraverso interrogazioni programmate, produzione di materiali multimediali e compiti (prove non strutturate, strutturate, semistrutturate) svolti anche attraverso gli applicativi di G Suite. Per gli studenti con BES sono previsti strumenti compensativi (mappe concettuali, fotocopie ingrandite, formulari, ecc..) e misure dispensative (riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi e il voto finale, riduzione dei compiti assegnati per casa con eventuale riadattamento delle pagine da studiare e diminuzione degli esercizi senza modifica degli obiettivi, ecc..) come ampiamente descritto nel relativo PDP e/o programmazione educativa individualizzata/PEI di ciascun alunno.

## **11 VALUTAZIONE**

La normativa vigente attribuisce ai docenti la funzione docimologica, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e la possibilità di intervenire tempestivamente onde poter recuperare eventuali insufficienze. Ciò vale anche in quei casi in cui dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine avviene in prima battuta dalla corretta e puntuale compilazione del registro elettronico, in modo che anche le famiglie siano quotidianamente informate sulle attività svolte e sull'andamento didattico e comportamentale degli studenti. Si terrà conto altresì della valutazione formativa per valorizzare la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale del processo di autovalutazione.

I criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti in ambito di valutazione sono vincolanti per i docenti e i consigli di classe. In base alle varie delibere si è provveduto ad un graduale aggiornamento delle griglie sotto riportate, affinché le stesse possano essere applicate anche in modalità di attivazione della DDI. Di seguito sono elencati i criteri di valutazione delle prove.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE  
CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E  
CAPACITÀ**

VOTO	GIUDIZIO	LIVELLO DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITÀ
1/10	<b>ASSOLUTAMENTE NEGATIVO</b>	Interrogato non risponde oppure consegna il compito scritto in bianco <b>DDI:</b> Non ha mai preso parte alle attività proposte e non ha mai rispettato tempi e consegne. Non ha mai interagito in modalità online con i docenti
2/10	<b>ASSOLUTAMENTE NEGATIVO</b>	Non conosce gli elementi essenziali della disciplina. I procedimenti adottati negli elaborati scritti risultano incomprensibili e privi di logica. <b>DDI:</b> Non prende quasi mai parte alle attività proposte, non rispetta le consegne e non interagisce in modalità online con i docenti
3/10	<b>ASSOLUTAMENTE NEGATIVO</b>	Conosce in modo assolutamente frammentario gli elementi essenziali della disciplina. Non riesce minimamente ad applicare a situazioni concrete i

		<p>concetti teorici. Non sa individuare i concetti chiave.</p> <p><b>DDI:</b></p> <p>Non prende parte alle attività proposte, si mostra irrispettoso dei tempi e delle consegne e non interagisce in modalità online con i docenti</p>
4/10	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<p>Conosce gli elementi basilari della disciplina, ma in modo disorganico e mnemonico. Commette gravi errori nella risoluzione degli esercizi e si mostra incapace di applicare a situazioni concrete i concetti teorici. Utilizza un linguaggio frammentario e confuso</p> <p><b>DDI:</b></p> <p>Prende parte alle attività proposte in modo assai saltuario, non sempre rispetta tempi e consegne e interagisce in modalità online con i docenti in modo inadeguato</p>
5/10	<b>INSUFFICIENTE</b>	<p>Conosce in modo superficiale e generico gli elementi essenziali della disciplina. Applica con difficoltà, e non sempre in modo corretto, i concetti teorici a situazioni pratiche. Utilizza un linguaggio non sempre corretto e appropriato.</p> <p><b>DDI:</b></p> <p>La partecipazione alle attività proposte è irregolare; inoltre non sempre rispetta tempi e consegne, e interagisce in</p>

		<p>modalità online con i docenti in modo poco adeguato</p>
6/10	<b>SUFFICIENTE</b>	<p>Conosce gli elementi essenziali della disciplina ed i concetti organizzativi. Riesce a trasferire i concetti teorici nella risoluzione di semplici esercizi di applicazione degli stessi. Utilizza un linguaggio complessivamente corretto e appropriato</p> <p><b>DDI:</b></p> <p>Prende parte alle attività proposte; generalmente rispetta le consegne e interagisce in modalità online con i docenti in modo chiaro</p>
7/10	<b>DISCRETO</b>	<p>Conosce più che sufficientemente gli elementi della disciplina ed i concetti organizzativi. Riesce anche con collegamenti e ragionamenti non solo meccanici a risolvere esercizi di applicazione dei concetti teorici. Utilizza un linguaggio corretto e appropriato</p> <p><b>DDI:</b></p> <p>Prende parte alle attività proposte rispettando tempi e consegne. Svolge le attività con attenzione e interagisce in modalità online con i docenti in modo chiaro e pertinente</p>
8/10	<b>BUONO</b>	<p>Presenta una conoscenza discreta della materia e la capacità di effettuare autonomamente dei collegamenti tra le varie parti</p>



		<p>della disciplina. Riesce quasi sempre ad applicare correttamente i concetti teorici nella risoluzione di esercizi di una certa complessità. Sa rielaborare i contenuti appresi.</p> <p><b>DDI:</b></p> <p>Prende parte in modo propositivo alle attività proposte; rispetta tempi e consegne, approfondisce e svolge le attività con attenzione. Interagisce in modalità online con i docenti in modo chiaro e pertinente</p>
<p>9/10</p>	<p><b>OTTIMO</b></p>	<p>Presenta, oltre ad una buona conoscenza della materia, la capacità di effettuare autonomamente dei collegamenti sia all'interno della materia che interdisciplinari. Sa organizzarsi e lavorare con ordine e autonomia. Riesce ad applicare correttamente i concetti teorici nella risoluzione di esercizi che necessitano ragionamenti e collegamenti di una certa complessità. La forma espositiva risulta chiara e puntuale.</p> <p><b>DDI:</b></p> <p>Prende parte con grande interesse alle attività proposte, è rispettoso dei tempi e puntuale nelle consegne che risultano ordinate e con contenuti adeguati. Svolge le attività con molta attenzione. Interagisce in</p>

		modalità online con i docenti in modo chiaro e pertinente
10/10	<b>ECCELLENTE</b>	<p>Pur confermando il giudizio immediatamente precedente, si ritiene opportuno usare questa valutazione per discriminare casi di conoscenze ed abilità particolarmente elevate. Sa rielaborare i contenuti. Esprime giudizi criticamente motivati</p> <p><b>DDI:</b></p> <p>Prende parte alle attività proposte con grande entusiasmo; rispetta tempi e consegne, che presenta sempre in modo ordinato e preciso e con contenuti adeguati, completi e approfonditi. Svolge le attività con attenzione e in modo proattivo.</p> <p>Interagisce in modalità online con i docenti in modo chiaro e responsabile</p>

#### 11.1 VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento degli alunni è attribuito dal consiglio di classe. A seguire i criteri di valutazione del voto di condotta:

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE VOTO DI CONDOTTA**

**(con integrazione a seguito dell'emergenza covid-19 e all'applicazione della didattica a distanza)**

INDICATORI	VOTO
Frequenza/Comportamento/Partecipazione Impegno	

<ul style="list-style-type: none"> <li>· Profondo interesse, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo scolastico ed all'approfondimento culturale</li> <li>· Regolare e serio adempimento di tutti i doveri scolastici</li> <li>· Puntuale rispetto degli altri e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica</li> <li>· Frequenza costante ed assidua</li> <li>· Ruolo positivo e collaborativo all'interno del gruppo classe</li> <li>· Frequenza e puntualità esemplari nella DDI</li> <li>· Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile nella DDI</li> </ul>	<b>10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Interesse e partecipazione attiva durante le lezioni e le altre attività scolastiche</li> <li>· Regolare adempimento dei doveri scolastici</li> <li>· Rispetto degli altri e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica</li> <li>· Frequenza costante e assidua</li> <li>· Ruolo collaborativo all'interno del gruppo classe</li> <li>· Frequenza assidua, quasi sempre puntuale nella DDI</li> <li>· Ha avuto un comportamento responsabile nella DDI</li> </ul>	<b>9</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Discreta partecipazione alle lezioni</li> <li>· Adempimento non sempre assidua dei doveri scolastici</li> <li>· Equilibrio nei rapporti con gli altri</li> <li>· Rispetto delle disposizioni riguardanti la vita scolastica pur in presenza di comportamenti a volte non del tutto corretti nei rapporti con insegnanti, compagni o personale della scuola</li> <li>· Frequenza sufficientemente continua</li> <li>· Ruolo alquanto positivo all'interno del gruppo classe</li> <li>· Frequenza e puntualità buone nella DDI</li> <li>· Ha avuto un comportamento responsabile nella DDI</li> </ul>	<b>8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche</li> <li>· Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati</li> <li>· Rispetto non regolare delle disposizioni riguardanti la vita scolastica</li> <li>· Episodi di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni</li> <li>· Partecipazione poco collaborativa alla vita di classe</li> <li>· Episodi di comportamento poco corretto, nei rapporti con insegnanti, compagni o personale della scuola</li> <li>· Frequenza e puntualità non del tutto adeguate nella DDI</li> <li>· Il comportamento non è stato sempre corretto nella DDI</li> </ul>	<b>7</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Scarso interesse per la partecipazione al dialogo didattico ed educativo</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola spesso improntato ad azioni sconvenienti</li> <li>• Frequente disturbo delle lezioni opportunamente rilevato</li> <li>• Funzione negativa all'interno del gruppo classe</li> <li>• Episodi di mancato rispetto delle disposizioni riguardanti la vita scolastica</li> <li>• Comportamento scorretto, ripetuto, nei rapporti con insegnanti, compagni e personale della scuola</li> <li>• Frequenza saltuaria, ritardi, numerose assenze non giustificate e frequenti entrate ed uscite fuori orario</li> <li>• Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità nella DDI</li> <li>• Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità nella DDI</li> </ul>	<b>6</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsissimo interesse per la partecipazione al dialogo educativo;</li> <li>• Comportamento improntato sul mancato rispetto dei docenti e del personale della scuola tale da danneggiare, notevolmente, i compagni nel loro processo di apprendimento e diritto allo studio</li> <li>• Gravi offese verbali e/o minacce ai compagni o al personale scolastico;</li> <li>• Ripetute ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per gravi violazioni del regolamento di Istituto.</li> </ul>	<b>5</b>  Con questo voto l'alunno non è ammesso allo scrutinio finale

### 11.2 OBIETTIVI MINIMI E DIFFERENZIATI

A seguire le griglie specifiche che declinano in descrittori condivisi gli indicatori di performance per la valutazione delle verifiche nel caso di:

#### OBIETTIVI MINIMI

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro ed è volutamente non partecipativo agli inviti sulla piattaforma digitale istituzionale e agli adempimenti	Obiettivi non raggiunti e problematiche. Comportamento oppositivo.	Non raggiunto	1 - 2 gravemente insufficiente

previsti dalla DDI			
Lavoro molto parziale disorganico con gravi errori. Solleciti continui alla presenza sulla piattaforma digitale istituzionale, con risultati scarsi e scadenti.	Obiettivi non raggiunti. Totalmente guidato e non collaborativo.	Non raggiunto	3- 4 insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori, oppure lavoro completo con gravi errori, ritardi nelle consegne, che risultano comunque imprecise e carenti.	Obiettivi parzialmente raggiunti.  Totalmente guidato e scarsa partecipazione	Parzialmente raggiunto	5 mediocre
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto e corretto	Raggiungimento minimo degli obiettivi.  Autonomia da sostenere e partecipazione parziale	Sufficientemente raggiunto	6 sufficiente
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione	Discreto raggiungimento degli obiettivi.  autonomia in evoluzione e partecipazione abbastanza attiva.	Raggiunto	7 discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Buon raggiungimento di tutti gli obiettivi; Autonomia adeguata e ruolo attivo.	Raggiunto	8 buono
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale	Pieno raggiungimento degli obiettivi. Ottima autonomia e ruolo propositivo	Pienamente raggiunto	9- 10 ottimo
Valutazione provvisoria che può essere attribuita allo studente impegnato		Non valutabile	N.V.

<p>in attività di DDI qualora non consegna nei tempi stabiliti le attività richieste.</p> <p>La valutazione sarà attribuita in un secondo momento, proporzionalmente decurtata nel risultato, qualora il docente lo ritenga opportuno.</p>			
--	--	--	--

NB. Si sottolinea la necessità di predisporre prove semplificate ed equipollenti, che non siano sempre delle mere riduzioni quantitative.

Si fa presente che gli obiettivi minimi stabiliti nelle programmazioni educative della classe, negli eventuali PDP degli alunni con BES o nei PEI degli alunni disabili, dovranno necessariamente rifarsi agli obiettivi indicati dalla STCW per le materie specifiche di indirizzo, in quanto il raggiungimento dei suddetti obiettivi è condizione necessaria per la promozione dell'alunno e per la sua ammissione all'esame di Stato.

**OBIETTIVI DIFFERENZIATI**

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	RISULTATO
<p>Non ha prodotto alcun lavoro ed è volutamente non partecipativo agli inviti sulla piattaforma digitale istituzionale e agli adempimenti previsti dalla didattica a distanza</p>	<p>Mancata consegna e comportamento oppositivo.</p>	<p>Non raggiunto</p>	<p>1 - 2 gravemente insufficiente</p>
<p>Lavoro molto parziale disorganico con gravi errori. Solleciti continui alla presenza sulla piattaforma</p>	<p>Consegna parziale e totalmente guidato e non collaborativo.</p>	<p>Non raggiunto</p>	<p>3- 4 insufficiente</p>



digitale istituzionale, con risultati scarsi e scadenti.			
Lavoro parziale con alcuni errori, oppure lavoro completo con gravi errori, ritardi nelle consegne, che risultano comunque imprecise e carenti.	Obiettivi differenziati parzialmente raggiunti.  Totalmente guidato e scarsa partecipazione	Parzialmente raggiunto	5  mediocre
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto e corretto	Obiettivi differenziati raggiunti in modo guidato;  Impegno discontinuo.	Sufficientemente raggiunto	6  sufficiente
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione	Obiettivi differenziati raggiunti in modo parzialmente guidato;  Impegno parziale.	Raggiunto	7  discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Obiettivi differenziati raggiunti in autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo;  Impegno adeguato.	Raggiunto	8  buono
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale	Obiettivi differenziati raggiunti in autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo;  Impegno costante.	Pienamente raggiunto	9- 10  ottimo
Valutazione provvisoria che può essere attribuita		Non	N.V.

allo studente impegnato in attività di DDI qualora non consegna nei tempi stabiliti le attività richieste. La valutazione sarà attribuita in un secondo momento, proporzionalmente decurtata nel risultato, qualora il docente lo ritenga opportuno.		valutabile	
--	--	------------	--

NB. Si sottolinea la necessità di predisporre prove differenziate, in linea con quanto stabilito nel PEI.

È necessaria la predisposizione di tali prove in maniera sinergica tra i docenti curricolari e di sostegno.

## 12 INFORMAZIONE AGLI ALUNNI

I docenti referenti per l'inclusione realizzano specifiche azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di cyberbullismo.

## 13 GESTIONE DELLA PRIVACY

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. L'Animatore digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento di Istituto.

## 14 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della DDI. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale [www.nauticopa.edu.it](http://www.nauticopa.edu.it) e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico ARGO .

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi email istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

Qualora venissero a mancare le condizioni per svolgere in presenza i colloqui settimanali con le famiglie, gli stessi si effettueranno in modalità online su richiesta di un genitore e previo accordo su data e orario.

## **15 INSEGNAMENTI TECNICO-PRATICI**

L'Istituto "Gioeni- Trabia" ha una connotazione metodologica spiccatamente integrata dalla didattica laboratoriale. Nell'attuazione della DDI sarà pertanto perseguita, laddove possibile, una continuità parziale di questa metodologia, a cura dell'insegnante tecnico-pratico, tramite: - software di simulazione - Kit domestici per esperienze pratiche - Istruzioni per osservazioni e piccole sperimentazioni realizzabili in ambito domestico.

## **16 ATTIVITÀ PCTO**

Le attività di PCTO costituiscono un'occasione unica per sperimentare competenze acquisite e per svilupparne di nuove in un contesto diverso da quello scolastico. È quindi opportuno sfruttare questa possibilità non solo nel normale orario scolastico ma anche nei periodi di sospensione delle lezioni in presenza (causa forza maggiore). Tutte le attività di PCTO, interne (lì dove previste) ed esterne, saranno condotte nel rispetto della normativa e delle indicazioni in merito di contenimento del contagio. Nel dettaglio, le attività

esterne saranno svolte qualora le aziende ospitanti siano in grado di assicurare adeguate misure di prevenzione. Saranno attivati corsi extracurricolari in presenza che potranno continuare a distanza (nel caso di condizioni epidemiologiche contingenti) utilizzando diverse piattaforme. La valutazione dei percorsi PCTO non subirà variazioni per quanto riguarda la procedura, ma si terrà in considerazione anche ciò che gli studenti effettivamente svolgeranno (incontri in videoconferenza e lezioni con esperti esterni online) e le eventuali difficoltà di tale organizzazione.

Documento redatto dall'azione congiunta delle funzioni strumentali e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13/11/2020.

## **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

### **Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.I.S.S. "Gioeni Trabia" Palermo, è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

### **Art. 2 - Premesse**

1. I docenti del nostro Istituto, a seguito dell'emergenza epidemiologica verificatasi nell'a.s.2019/2020, attraverso la didattica a distanza (DAD), attivata grazie ad un processo di autoformazione, hanno assicurato il quasi totale svolgimento delle attività didattiche previste dal piano di studi mediante la rimodulazione delle rispettive programmazioni, mantenendo in tutto il

periodo il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie. Il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nella modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, con il superamento della DAD come didattica d'emergenza per diventare *didattica digitale integrata*, con la previsione dell'apprendimento in cui le tecnologie sono uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo degli studenti

2. Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. Sarà, inoltre, modalità privilegiata nel caso in cui la frequenza scolastica preveda turnazioni che contemplino alternanza fra presenza e distanza, secondo il calendario scolastico stabilito.

4. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, nonché agli stessi, in caso di assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza; in particolare è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità,



sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari mediante attività sincrone e asincrone.

- ▷ Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - § Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - § Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- ▷ Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - § L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - § La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - § Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le modalità in cui le due attività si alterneranno saranno specificate nelle Progettazioni di Dipartimento.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono



- Il Registro elettronico ARGO che offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di “didattica a distanza”.
  - La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
  3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
  4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare appositamente come ambiente digitale di riferimento e si occupa della gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi e-mail di ciascuno.

#### **Art. 4 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

La lezione si svolge online ed ogni studente deve seguirla interagendo con i compagni e il docente. L'insegnante interviene contestualmente e interagisce con gli studenti durante la lezione secondo le seguenti modalità:

- a) Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video, sono svolte in tempo reale, sono rivolte all'intero gruppo classe e programmate nell'ambito dell'orario settimanale. L'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, o la programmerà su Calendar in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli studenti.
- b) Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività

didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet

creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo e-mail individuale o di gruppo.

c) All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze saranno registrate su Argo, in considerazione del fatto che la DDI rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente giuridico in presenza. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

#### **Art. 5 – Netiquette per lo Studente**

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, consente di monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Ad ogni studente sarà assegnata una casella postale composta dal proprio nome.cognome, seguita dal dominio della scuola, esempio: [nome.cognome@nauticopa.edu.it](mailto:nome.cognome@nauticopa.edu.it).

3. Gli studenti potranno utilizzare la casella di posta all'interno del dominio @nauticopa.edu.it ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del

comportamento.

Durante lo svolgimento delle videolezioni le studentesse e gli studenti sono tenuti al rispetto delle seguenti regole, NETIQUETTE per gli studenti:

- Lo studente riceverà la password per accedere ai servizi di Google Suite a seguito della sottoscrizione e riconsegna alla scuola delle seguenti regole di utilizzo da parte dei propri genitori/tutori i quali, in tal modo, dichiarano di averle accettate e di essere a conoscenza della normativa locale, nazionale ed europea vigente.
- Il Rapporto per l'uso di "Google Suite for Education" con lo studente ha durata annuale e viene rinnovato automaticamente all'atto di iscrizione agli anni successivi;
- Lo studente è tenuto a conservare la password e a non consentirne l'uso ad altre persone, comunicando immediatamente al coordinatore l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi o qualsivoglia altra anomalia. È fatto assoluto divieto agli alunni consentire ad altri l'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education.
- Lo studente e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati dagli stessi inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma Google Suite for Education.
- Lo studente deve accedere al meeting con puntualità, solo attraverso l'account istituzionale, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Lo studente deve accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Lo studente deve partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);

- Lo studente deve partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
- È fatto divieto ai genitori ascoltare la lezione svolta a distanza dal docente e registrare la stessa in quanto violazione del diritto di privacy di quest'ultimo nell'esercizio delle sue funzioni.
- Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo una diversa pianificazione della scansione temporale della didattica fra alunni in presenza e a distanza.
- Gli alunni disabili, preferibilmente, seguiranno le attività in presenza, al fine di facilitare l'apprendimento delle tematiche proposte.
- Gli studenti sono tenuti al rispetto delle medesime norme comportamentali seguite all'interno della classe (come ad esempio: divieto di fumo, divieto di consumare cibo durante le lezioni, di alzarsi senza permesso durante la lezione).
- È fatto divieto agli studenti di abbandonare arbitrariamente i corsi classroom di appartenenza.
- Le assenze verranno giustificate dai genitori utilizzando l'apposita funzione presente in Argo. Qualora la famiglia dell'alunno non dovesse provvedere tempestivamente al riguardo, sarà cura del coordinatore di classe convocarla per accertare la relativa omissione dandone adeguata giustificazione.
- L'Istituto non sarà responsabile di eventuali danni arrecati allo Studente a causa di guasti e/o malfunzionamenti del servizio e si impegna affinché la piattaforma Google Suite for Education funzioni nel migliore dei modi.

- L'Istituto non è comunque responsabile della natura o del contenuto materiale disponibile su Internet.
- L'Istituto declina, altresì, qualsiasi responsabilità in caso di accesso scorretto alla piattaforma da parte dello studente e per i danni che ne derivano.
- L'Istituto chiede ai genitori/tutori di sottoscrivere le dichiarazioni liberatorie allegate e di riconsegnarle agli insegnanti. (Allegato 3)

#### **Art. 6 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali e relative sanzioni**

<b>NORMA</b>	<b>SANZIONE</b>
Lo studente deve custodire in un luogo sicuro la password con cui accede alla piattaforma GSuite, non deve divulgarla a nessuno per alcun motivo né diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative ad altri utenti; deve riferire agli insegnanti la presenza di e-mail offensive rivolte a compagni, docenti e all'Istituzione scuola	Sospensione dalle videolezioni da 1 a 3 giorni. In presenza di reiterate violazioni, la scuola procederà all'immediata sospensione del suo account personale, previa delibera del C.d.c.
Verificare quotidianamente la presenza di lezioni in piattaforma e seguirle con puntualità	Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe
Vestire in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe e allontanamento dalla videolezione
Collegarsi alla piattaforma didattica (Google Meet e Google Moduli) con	Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe e



l'account istituzionale evitando pseudonimi o sigle	allontanamento dalla videolezione
Chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni	Allontanamento dalla videolezione
Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni	Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe
Rispettare sempre le indicazioni del docente	Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe
Evitare inquadrature diverse dal volto	Allontanamento dalla videolezione
Non condividere il link del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe	Sospensione dalle videolezioni da 1 a 3 giorni
Non registrare né divulgare la lezione "live"	Sospensione dalle videolezioni da 2 a 5 giorni
Durante le lezioni sincrone è vietato assumere cibi, bevande, fumare e abbandonare la lezione per andare in bagno	Allontanamento dalla videolezione
Agli alunni è fatto assoluto divieto di plagio sia attingendo dai libri di testo e dal web nonché dagli elaborati dei compagni	Annullamento dell'elaborato e annotazione sul registro

### **Art. 7 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto



- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

### **Art.8 – Assemblee studentesche**

- ü In presenza di emergenza epidemiologica, le assemblee di classe e di istituto potranno svolgersi nel rispetto del distanziamento fisico ovvero, ove ciò sia reso necessario, anche con modalità a distanza.
- ü

### **Art. 9 - Rapporti SCUOLA – FAMIGLIA**

- ü È possibile per i genitori avere un colloquio con i singoli docenti tramite prenotazione effettuata sul Registro elettronico negli orari previsti. Il docente potrà decidere se chiamare direttamente al telefono (mantenendo protetto il numero), chiamare tramite Meet (utilizzando l'account dell'alunno), o inviare un'e-mail.
- ü I genitori potranno prendere visione dell'andamento scolastico dei rispettivi figli e del relativo profitto attraverso le specifiche funzioni del registro elettronico, così da potere monitorare in tempo reale il loro percorso scolastico. Le schede di valutazione nonché le comunicazioni e i documenti relativi a qualsiasi iniziativa inerente alla vita scolastica delle studentesse e degli studenti verranno pubblicate su Argo, con obbligo di presa visione da parte delle rispettive famiglie.

## **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI**

### **Art. 1 – Definizione**

Per "riunioni in modalità telematica" nonché per "sedute telematiche" si intendono le riunioni degli organi collegiali: Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Dipartimenti e Consigli di Classe per le quali è prevista la possibilità che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti i soggetti interessati

partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l'uso di piattaforme Web, a causa dell'impossibilità a riunirsi in presenza o per delibere urgentissime da recepire in tempi così stretti che non permettano una riunione in presenza

### **Art.2 -Requisiti per le riunioni telematiche**

1.La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

2.Le adunanze devono svolgersi in video/audio-conferenza, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettono, al contempo: a) la percezione diretta e uditiva dei partecipanti; b) la visione degli atti della riunione; b) l'intervento nella discussione nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti in essa affrontati; c) lo scambio di documenti; d)il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità; e) la contemporaneità delle decisioni; f)la sicurezza dei dati e delle informazioni; g)la votazione; h)l'approvazione del verbale.

3.Sono considerate tecnologie idonee: teleconferenza, videoconferenza, posta elettronica, chat, modulo di Google.

### **Art. 3 - Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica**

La seduta telematica può essere utilizzata dagli OO.CC. per deliberare sulle materie di propria competenza, per le quali non sia possibile, per impedimenti irremovibili, la discussione collegiale in presenza o l'effettiva compartecipazione, qualora le riunioni siano convocate con urgenza (meno di 5 giorni di preavviso).

### **Art. 4 - Convocazione**

1. La convocazione delle riunioni degli OO.CC., per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica, deve essere inviata, a cura del Dirigente Scolastico, a tutti i componenti dell'organo almeno tre giorni prima della data fissata per l'adunanza, tramite pubblicazione sul sito della scuola e

posta elettronica.

2.La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza (videoconferenza, posta elettronica certificata, posta elettronica di cui il componente dell'organo garantisca di fare uso esclusivo e protetto, modulo di Google di cui il componente organo garantisca di fare uso esclusivo e protetto).

### **Art. 5 - Svolgimento delle sedute**

1. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'o.d.g.;

b) partecipazione della maggioranza almeno dei convocati (quorum strutturale). Ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti l'organo, si sottraggono coloro che abbiano giustificato con comunicazione scritta la loro assenza;

c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (quorum funzionale).

d) La delibera dell'adunanza deve indicare i nominativi di quanti si sono espressi in merito all'oggetto della convocazione (e degli eventuali astenuti) ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme di riferimento, per ciascun argomento all'ordine del giorno.

La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta.

2. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

### **Art. 6 - Verbale di seduta**

1. Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati: a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta; b) la griglia con i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate; c) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dello stesso; d) la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno; e) il contenuto letterale della deliberazione formatasi su ciascun argomento all'ordine del giorno; f) le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.

2. Il verbale della riunione telematica, firmato dal Presidente e dal Segretario, è pubblicato all'albo dell'Istituto in formato pdf di modo che tutti i componenti l'organo possano prenderne visione per l'esplicita approvazione nella seduta successiva e/o per le richieste di chiarimenti ed eventuali rettifiche o integrazioni.

### **Art. 7 - Modalità di votazione e di intervento**

Si intendono per votazioni approvate le mancate risposte (silenzio assenso) alla proposta del Presidente, mentre per le votazioni contrarie e/o per gli astenuti, dopo la richiesta a verbale del Presidente, va inviato un messaggio sulla chat in modo da poter registrare le stesse. Analogamente si procederà mediante messaggio su piattaforma per richiedere la parola e per intervenire. Sarà cura del Presidente dare la parola al componente dell'organo collegiale che la richiede.

## **Allegato 3**

### **DICHIARAZIONE**

I sottoscritti genitori

**autorizzano**

L'I.I.S.S. "Gioeni Trabia" di Palermo a creare una casella mail con estensione @nauticopa.edu.it al proprio/a figlio/a nonché l'utilizzo, da parte dell'alunno/a suindicato, della piattaforma G Suite for Education, gestita dal suddetto Istituto. L'uso di questo servizio online sarà limitato al lavoro scolastico e potrà essere monitorato dai docenti. L'Istituto non può essere responsabile per la natura o il contenuto del materiale reperito su internet e non è responsabile degli eventuali danni attivi e passivi provocati dall'utilizzo improprio degli strumenti connessi ad internet. Le credenziali di accesso saranno comunicate direttamente all'alunno, che dovrà custodirle con cura e riservatezza. L'amministratore potrà, se necessario, modificare/ripristinare la password dello studente.

Inoltre, i sottoscritti, genitori/tutori

**dichiarano**

- di conoscere ed accettare le regole d'uso della piattaforma Google Suite;
- *di conoscere ed accettare le regole fissate dall'Istituto per l'accesso al dominio @nauticopa.edu.it;*
- di conoscere ed accettare il divieto di utilizzo della piattaforma per gestire dati e comunicazioni a carattere personale;
- di conoscere ed accettare il divieto di utilizzo della piattaforma in modo improprio.

**Dichiarazione di accettazione delle Regole da parte degli alunni**

Contestualmente il sottoscritto alunno dell'I.I.S.S. "Gioeni Trabia" di Palermo

**dichiara**

di conoscere e accettare le regole di comportamento elencate nel Regolamento (e cioè non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o offendere altre persone)

Nome e cognome del Padre

Nome e cognome della Madre

Nome Alunno

Classe frequentata

Inserire il numero del documento di identità del Padre

Inserire il numero del documento di identità della Madre

- Dichiarazione di presa visione della informativa sulla privacy relativa all'utilizzo della piattaforma GSuite (Genitore)
- Dichiarazione di accettazione Regole Netiquette

**Integrazione al Regolamento di istituto  
recante misure di prevenzione  
e contenimento della diffusione del SARS-  
CoV-2  
valida fino al 31 dicembre 2021**

**IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;



- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTO** il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO** il D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTA** la nota del Ministero istruzione, Prot. 22 luglio 2021, n. 1107 "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);
- VISTA** la circolare del Ministero della salute dell'11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta"
- VISTO** il D.M. n. 257 del 06.08.2021: Adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022"
- VISTO** il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti. (21G00125) ([GU Serie Generale n.187 del 06-08-2021](#))
- VISTO** il Protocollo d'Intesa del Ministero dell'Istruzione-Sindacati Scuola per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 (M\_PI.AOOGABMI.registro decreti(r) 000021 del 14 agosto 2021);
- VISTO** il parere tecnico del M\_PI n.1237 del 13.08.2021 avente per Oggetto: Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" e sull'attuazione della "certificazione verde COVID-19": ulteriore misura determinante per la sicurezza
- VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative

- vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTE** le note ministeriali in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021-2022
- VISTO** il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;
- VISTO** il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21.08.2020 sulle Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia
- VISTO** il Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, recante "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi"
- VISTO** il Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV2";
- VISTO** il Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici"
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

**DELIBERA**

l'approvazione del presente Regolamento recante le misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 per l'anno scolastico 2021/2022.

### **Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione**

La presente integrazione al Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività scolastiche della nostra Istituzione scolastica, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero gli alunni/e, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente, su indicazione del Dirigente Scolastico, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, **Dott. Ing. Giuseppe Bolignari**, e del Medico Competente **Dott. Guido Lacca** ed è valido per il periodo legato all'emergenza COVID-19.

Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per gli alunni/e con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione**

1. Il Dirigente scolastico pubblica nel sito della scuola ([www.nauticopa.edu.it](http://www.nauticopa.edu.it)) il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.

2. È fatto obbligo a tutti i componenti della comunità scolastica di consultare il Servizio di Prevenzione e Protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi reali e concreti.

### **Art. 3 Informazione preventiva ai /lle lavoratori/trici e a chiunque entri a**

**scuola.**

Nell'anno scolastico 2021-2022, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale, l'attività didattica della nostra scuola sarà svolta prioritariamente in presenza.

A tal fine il Dirigente scolastico informa chiunque entri a scuola circa le seguenti disposizioni dell'Autorità tramite sito web istituzionale:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°C, contatto con persone positive al virus, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, indossare la mascherina chirurgica e osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'obbligo per ciascun lavoratore/trice di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

**Art. 4 Patto Educativo di Corresponsabilità SCUOLA-FAMIGLIA**

Le famiglie degli alunni/e sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato **Patto educativo di corresponsabilità**, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

### **Art. 5 - Il ruolo degli/le alunni/e e delle loro famiglie**

---

In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare le misure di propria competenza. In particolare gli alunni/e sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone, partecipando alla prevenzione e al contrasto della diffusione del virus.

Gli alunni devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie.

Per tutto il periodo dell'emergenza sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.

Nel caso in cui gli alunni avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale.

Le specifiche situazioni degli/le alunni/e in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale il medico di famiglia, fermo restando **l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.**

### **Art. 6 Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita dell'utenza esterna**

---

Va ridotto l'accesso ai visitatori e all'utenza esterna, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel presente Regolamento di istituto ispirato ai seguenti criteri di massima:

- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa



programmazione;

- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dall'edificio scolastico;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi.

L'accesso dell'utenza esterna (visitatori, manutentori, addetti alle verifiche periodiche degli impianti, rappresentanti editoriali, ...) è consentito nei casi di effettiva necessità in ambito amministrativo-gestionale ed operativo, previa prenotazione e calendarizzazione, mentre l'accesso dell'utenza esterna all'ufficio di segreteria alunni (ricevimento pubblico) dovrà avvenire direttamente dal portone centrale, e saranno **subordinati alla registrazione dei dati** e alla **sottoscrizione di una dichiarazione** ai sensi del D.P.R. 445/2000, di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici della nostra scuola, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C;
- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere familiari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.

E' istituito e tenuto presso l'ingresso dell'edificio scolastico un **Registro degli accessi all' edificio scolastico**, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati



anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. È consigliabile per l'utenza esterna rivolgersi preventivamente agli uffici amministrativi per posta elettronica ([pais03600r@istruzione.it](mailto:pais03600r@istruzione.it)) o tramite contatto telefonico (091585089) al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari.

#### **Art. 7 Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita dei fornitori esterni**

---

Essendo che le operazioni di carico e scarico rappresentano un momento di interferenza e potenziale occasione di contagio, il Dirigente Scolastico dispone che l'accesso ai fornitori esterni per le attività di carico/scarico dovrà avvenire secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite dalla scuola e rispettando sempre il previsto distanziamento.

A tal fine la scuola si impegna a comunicare le procedure di ingresso anticipatamente ai fornitori per posta elettronica, oppure prima dell'ingresso a scuola, verrà consegnata un'informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali o negli spazi della scuola.

La **scuola** organizza le eventuali relazioni commerciali riducendo al minimo la necessità di contatto e privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione.

Prima dell'accesso all'edificio scolastico i fornitori dovranno presentare autocertificazione con le indicazioni sopra dette.

#### **Art. 8 - Disposizioni di accesso al personale interno (Decreto-Legge n. 111/2021 (Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti)).**

---

Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico della nostra Istituzione scolastica è tenuto ad esibire la certificazione verde COVID-19.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 da parte del personale

scolastico è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.

Le presenti disposizioni non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

Il dirigente scolastico verificherà, tramite personale delegato, il rispetto delle prescrizioni delle certificazioni verdi COVID-19 con l'applicazione finalizzata al controllo delle certificazioni che è resa disponibile gratuitamente su apposita piattaforma interistituzionale" ed è l'app "VerificaC19".

Inoltre per assolvere all'obbligo di verifica, "non risulta necessario acquisire copia della certificazione del dipendente, a prescindere dal formato in cui essa sia esibita" ma è tuttavia necessaria una "registrazione dell'avvenuto controllo" che si concretizza in un atto interno recante l'elenco del personale che ha esibito la certificazione verde e di quello eventualmente esentato.

#### **Art. 9 – Disposizioni di accesso e permanenza nell'edificio scolastico**

Al fine di consentire un'efficace applicazione delle misure contenitive di prevenzione si è reso necessario prevedere un'attività di funzionale organizzazione degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico.

Resta inteso che, durante gli ingressi e le uscite, nonché durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, da limitare comunque alle effettive esigenze, tutto il personale e gli alunni dovranno attenersi alle prescrizioni di sicurezza indicate nel presente regolamento di istituto.

-

#### **Art. 10 - Operazioni di ingresso e di uscita degli/le alunni/e**

Gli/le alunni/e per accedere negli edifici scolastici dovranno attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina chirurgica (con divieto assoluto di mascherine di comunità) sia all'interno delle pertinenze della

scuola che negli spazi antistanti.

Al suono della campana di ingresso gli alunni/e, indossando correttamente la mascherina, devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso gli accessi di ingresso assegnati a ciascuna area, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito trattenersi negli spazi esterni all' edificio scolastico. Gli/le alunni/e che arriveranno a scuola dopo le 8:00 raggiungeranno direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni.

Una volta raggiunta la propria aula, gli/le alunni/e prendono posto al proprio banco.

I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. L'intervallo si svolgerà all'interno della propria aula. Gli/le alunni/e durante gli intervalli restano in aula al loro posto. **Durante l'intervallo nessuno dovrà uscire dall'aula per recarsi nei servizi igienici.**

Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata durante la quale studentesse e studenti devono rispettare il distanziamento fisico.

I percorsi che gli/le alunni/e dovranno seguire sono indicati dall'apposita segnaletica orizzontale e verticale che traccia il tragitto di ingresso e di uscita. Tranne per i docenti e i collaboratori scolastici, gli alunni non dovranno trovarsi nelle aree che non sono di pertinenza della propria aula. Pertanto agli/le alunni/e è fatto rigoroso divieto di transitare dall'area che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altre aree per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica orizzontale, e indossando la mascherina:

- ai laboratori didattici della scuola, nella palestra o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dal docente;
- agli uffici amministrativi o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della scuola o chiedendo il permesso al docente;
- ai servizi igienici se non presenti all'interno del piano della propria

aula.

Sarà cura di ciascuno rispettare la segnaletica e i relativi sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

#### **Art. 11 - Accesso ai servizi igienici**

L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e non può essere superata la capienza degli stessi. Sarà cura dei collaboratori scolastici evitarne l'accesso ed imporre il rispetto del turno secondo le indicazioni della cartellonistica orizzontale. Pertanto, chiunque si trovi in attesa di accedere ai servizi igienici, si disporrà in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, indossando la mascherina e seguire le norme igienico-sanitarie.

Chiunque acceda ai servizi igienici deve aver cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. Prima di uscire, lavarsi le mani con acqua e sapone seguendo le istruzioni del Ministero della Salute che troverà appese in corrispondenza dei lavandini.

Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, deve segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso degli/le alunni/e ai servizi igienici sarà consentito solo durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dal docente, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, anche alla luce di un **registro quotidiano delle uscite e della durata della permanenza nei servizi igienici**. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

#### **Art. 12- Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche – laboratoriali e attività sportive**

Durante le attività che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, gli alunni/e e il personale sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante. Gli alunni saranno accompagnati da due docenti.

All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna, e gli altri strumenti didattici di uso comune, delimitata da una distanza minima di 2.00 metri e 30 cm dalla parete di fondo al lato orizzontale della prima fila di banchi. **Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti.**

**Durante le attività in aula e in laboratorio gli alunni non potranno togliere la mascherina neanche durante la permanenza al proprio posto anche se è garantita la distanza tra le rime buccali di oltre 1 metro, salvo indicazioni dettate dalla normativa.**

Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario.

Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, gli alunni e i docenti (almeno due) devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro, indossare la mascherina chirurgica e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

#### **Art.13 Indicazioni per le attività laboratoriali**

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento delle attività medesime non avvenga prima che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile sensibilizzare gli alunni a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale.

#### **Art. 14 Educazione fisica e palestre**

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, non sono previste in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione per gli alunni/e, salvo il distanziamento interpersonale



di almeno due metri.

Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è richiesta l'adeguata aerazione dei locali. Per lo svolgimento di attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il Comitato distingue in base al colore delle zone geografiche.

In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

#### **Art.15 - Disposizioni relative alla organizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

Ferma restando la potestà organizzativa delle attività di PCTO in capo alle istituzioni scolastiche, secondo procedure e modalità che si ritengono oramai consolidate, si sottolinea la necessità che le medesime procedano a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che nelle strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.

#### **Art. 16 - Precauzioni igieniche personali**

A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.

La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone neutro e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, negli uffici amministrativi nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

Agli/le alunni/e non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto, è necessario che gli alunni/e valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

In tutti gli accessi dell'edificio scolastico sono collocati e mantenuti



costantemente riforniti i distributori contenenti soluzioni idroalcoliche e relative istruzioni a cui si deve attenere tutto il personale dipendente, non appena varca il portone di accesso.

Pertanto:

- Prima di accedere negli ambienti scolastici igienizzarsi le mani con le soluzioni idroalcoliche contenute nei dispenser;
- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone neutro (nei servizi igienici)
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- Evitare abbracci e strette di mano;
- Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.

È fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie (**mascherine chirurgiche**) come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

#### **Art. 17 – Disposizioni per le operazioni di pulizia, sanificazione degli ambienti di lavoro**

---

Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente

Regolamento si chiarisce quanto segue:

- a) Per “pulizia” si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree

di pertinenza;

- b) Per "sanificazione" si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorido (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi, garantendo sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- la palestra;
- le aree comuni;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature sarà effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.

La nostra scuola provvederà a:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale disinfettante, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni.

Tali procedure sono riportate nel rapporto COVID ISS 12/2021

Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19.

Per le operazioni di pulizia si terrà conto delle indicazioni delle LINEE GUIDA DELL'INAIL "GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE".

### **Art. 18 - Disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuale**

---

#### **Alunni/e**

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che "è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive". Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento.

#### **Personale della scuola**

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto, eventualmente, nel D.V.R. Per il personale impegnato con alunni/e con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose).

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al

resto della classe, compagni e docenti.

#### **Art. 19 - Disabilità e inclusione scolastica**

---

Priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata.

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria **la didattica in presenza**.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio 2020 non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con **forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina**.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, **potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi**. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti"

#### **Art. 20 - Supporto psicologico, Pedagogico- Educativo**

---

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico, pertanto la scuola promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo la nostra scuola favorisce:

- 1) il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- 2) il ricorso ad azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico e pedagogico-educativo sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e dalle associazioni dei Pedagogisti ed Educatori potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica e con professionisti appartenenti alla categoria dei Pedagogisti ed Educatori , effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

#### **Art. 21 - Gestione spazi comuni (spogliatoi- distributori di bevande e/o snack...)**

L'accesso agli spazi comuni è disciplinato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

L'ingresso e l'uscita sono organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e sono state predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni).

#### **Art. 22 Disposizioni relative all'aerazione degli spazi**

Il ricambio dell'aria è garantito con mezzi naturali in tutti gli ambienti e nelle aule scolastiche, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.),



di CO<sub>2</sub>, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente).

È mantenuta, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche.

### **Art. 23 - Il Referente Scolastico per il Covid-19**

Nell'ambito delle "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole pubblicate dall'ISS in data 21.08.2020 si rende necessario individuare nella nostra Istituzione Scolastica il "Referente scolastico per COVID-19", che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e che possano creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.

I compiti del referente scolastico per il covid-19 sono i seguenti:

- Sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- Ricevere informazioni da parte del personale scolastico su eventuali segni/sintomi di COVID-19
- svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente (DdP)
- Collaborare con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie nel caso di presenza di alunni fragili;
- Ricevere informazioni da parte del personale scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico. In tal caso deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale e fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché dei docenti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena o isolamento.
- Tracciare i contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la



comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Il Referente scolastico COVID-19 nell'esercizio della sua funzione potrà avvalersi di canali di comunicazione reciproca tra "scuola", medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) basandosi sull'utilizzo delle seguenti tecnologie: messaggistica breve, e-mail, telefono etc..

Il Referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Inoltre per agevolare le attività di contact tracing , il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.

Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

#### **Art. 24- Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto**

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 . Pertanto secondo quanto indicato dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi

dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."

Dal verbale del CTS n. 34/2021, si evince che: "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente"

Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione [\[1\]](#) locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico.

La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della scuola, nella **persona del referente Covid**, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

Con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare

del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

#### **Art. 25 - Sorveglianza sanitaria/medico competente/rls**

Il medico competente **Dott. Guido Lacca**, collabora con Dirigente Scolastico, con la RSPP e con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020, la stessa è assicurata dal medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008.

La sorveglianza sanitaria, a cura del MC prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo) privilegiando, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica non è stata interrotta, perché rappresenta un'ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

La circolare interministeriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della Salute 4 settembre 2020, n. 13 richiamando il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020, fornisce indicazioni di ordine generale relativamente al rapporto tra la salute del lavoratore e l'eventualità di contagio da Covid-19, evidenziando che la condizione di fragilità è da intendersi **temporanea ed esclusivamente legata**

**all'attuale situazione epidemiologica.** La stessa circolare, considerando fondamentale la sorveglianza sanitaria nel contesto generale di ripartenza delle attività lavorative in fase pandemica, anche con riferimento all'opportunità di contestualizzare in tempo utile le diverse tipologie di misure di contenimento del rischio, delinea un approccio integrato che, ferme restando le competenze esplicitamente attribuite alle Commissioni mediche di verifica dal Decreto MEF del 12 febbraio 2004, attribuisce al medico competente, di cui all'articolo 25 del DLgs 81/2008, il compito di supportare il datore di lavoro nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, di particolare rilievo nel periodo attuale.

**La sorveglianza sanitaria e le misure in vigore L'istituto della "sorveglianza sanitaria eccezionale", di cui all'articolo 83 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, non è stato oggetto di proroga.** La predetta disposizione ha dunque cessato di produrre effetti dal 1° agosto 2020 (ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del menzionato decretollegge n. 83/2020). **Nondimeno, ai lavoratori è assicurata la possibilità di richiedere al datore di lavoro l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria,** in ragione del rischio connesso all'esposizione al Covid-19, anche nell'ipotesi in cui i datori di lavoro, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo n. 81/2008, non siano tenuti alla nomina del "medico competente" per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria. In questo caso, ferma restando la possibilità di nominare comunque il medico competente, ai fini della massima tutela dei lavoratori fragili, su richiesta del lavoratore, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge 20 maggio 1970, n. 300, il datore di lavoro potrà attivare la sorveglianza sanitaria a vantaggio del lavoratore a visita presso Enti competenti alternativi:

- l'INAIL, che ha attivato una procedura specifica per la tutela;
- le Aziende Sanitarie Locali;
- i dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università.

### **Declinazione del concetto di fragilità del lavoratore**

Il concetto di fragilità va individuato "in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare,



in caso di infezione, un esito più grave o infausto e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico” (Circolare del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 settembre 2020, n. 13).

**Con specifico riferimento all’età, va chiarito che tale parametro, da solo, non costituisce elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità.** La maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate va intesa sempre congiuntamente alla presenza di comorbidità che possono integrare una condizione di maggiore rischio (Rapporto N. 58 28.8.2020 - ISS Covid-19).

### **PROFILO PROCEDURALE**

1. Il lavoratore richiede al dirigente scolastico di essere sottoposto a visita attraverso l’attivazione della sorveglianza sanitaria e fornirà al medico competente, al momento della visita medesima, la documentazione medica relativa alle pregresse patologie diagnosticate, a supporto della valutazione del medico stesso.
2. Il Dirigente scolastico attiva formalmente la sorveglianza sanitaria attraverso l’invio di apposita richiesta al medico competente (o a uno degli Enti competenti alternativi).
3. Il Dirigente scolastico concorda con il medico competente le procedure organizzative per l’effettuazione delle visite, anche mettendo eventualmente a disposizione i locali scolastici, se a giudizio del medico sia possibile garantire adeguate condizioni di areazione, igiene, non assembramento; qualora il medico non li giudicasse adeguati, sarà suo compito indicare al lavoratore una diversa sede per l’effettuazione della visita. Nel caso in cui la sorveglianza sia stata attivata presso uno degli Enti competenti alternativi, sarà l’Ente coinvolto a comunicare al lavoratore luogo e data della visita.
4. Il Dirigente scolastico fornisce al medico competente una dettagliata descrizione della mansione svolta dal lavoratore, della postazione/ambiente di lavoro dove presta l’attività, nonché le informazioni relative alle misure di prevenzione e protezione adottate per mitigare il rischio da Covid-19 all’interno dell’Istituzione scolastica.
5. Il medico competente, sulla base delle risultanze della visita, esprimerà il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l’adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore o della

lavoratrice per fronteggiare il rischio da SARS-CoV-2 (Covid-19), riservando il giudizio di inidoneità temporanea solo ai casi che non consentano soluzioni alternative” (Circolare del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 settembre 2020, n. 13). La visita dovrà essere ripetuta periodicamente anche in base all’andamento epidemiologico.

6. Il Dirigente scolastico, sulla base delle indicazioni del medico competente, assume le necessarie determinazioni.

#### **Art. 26 - Alunni considerati soggetti fragili**

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19.

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano.

Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

Pertanto, le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

#### **Art. 27 – Formazione e aggiornamento del personale addetto alle emergenze**

Il mancato completamento dell’aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto



all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

#### **Art. 28 Formazione e aggiornamento in materia di DDI e Covid-19**

Il Dirigente Scolastico assicura la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID19.

**La nostra scuola organizzerà** mediante videoconferenza o in presenza, in ragione dell'evoluzione pandemica - attività di formazione per il personale docente e ATA, così da consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie acquisite nei due precedenti anni scolastici. L'obiettivo è quello che il "digitale" possa divenire strumento di rinforzo della didattica "in presenza" e, più in generale, delle competenze professionali di tutto il personale. Come ovvio, i percorsi formativi devono essere preventivamente deliberati dagli Organi collegiali.

#### **Art. 29 - Costituzione di una commissione**

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte il Dirigente Scolastico ha valutato la costituzione di una commissione, anche con il coinvolgimento della RSPP Ing. Giuseppe Bolignari e del MC Dott. Guido Lacca e dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19 ed il RLS. Tale commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico.

Il Compito della COMMISSIONE è di fornire indicazioni operative condivise finalizzate a monitorare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare la diffusione del Covid-19.

La commissione:

- Svolge il compito di supportare il Dirigente Scolastico negli aspetti logistici e organizzativi dell'Istituzione Scolastica, per individuare le situazioni di maggiore criticità e adottare le misure necessarie a consentire il regolare avvio dell'anno scolastico, secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida nazionali e nel protocollo per la sicurezza del MI del 14.08.2021 Prot. n.21 e vigilerà sull'osservanza delle direttive e disposizioni che saranno emanate dalla Dirigente Scolastica sulla base delle indicazioni e della normativa nazionale.
- Esegue le attività di verifica interne con controlli periodici, avvalendosi della "Lista di Verifica per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo".

Nell'attività di verifica la Commissione segnala immediatamente ogni anomalia che riscontra in termini di comportamenti e redige per ogni accertamento apposito "verbale di andamento controlli e verifiche Protocollo COVID-19" o una check-list.

La Commissione resterà in funzione per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica e sarà presieduto dal Dirigente Scolastico.

Le riunioni della commissione, convocate almeno 5 giorni prima, potranno aver luogo sia a distanza, sia in presenza qualora si verificano le condizioni di sicurezza necessarie.

Il Dirigente Scolastico ha facoltà di invitare alle sedute della Commissione altri soggetti qualora sia necessario alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno.

La presente integrazione al regolamento di istituto è redatta ai sensi del punto 1 del protocollo di intesa MINISTERO ISTRUZIONE-SINDACATI SCUOLA per l'avvio anno scolastico 2021-22 del 14 agosto 2021 e potrebbe subire variazioni legate ad eventuali modifiche normative.

## INTEGRAZIONE PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

### PATTO DI CORRESPONSABILITÀ-INTEGRAZIONE EMERGENZA COVID

(Art.3\_DPR\_235\_21-11-2007)

2020-2021

La complessità del momento presente e la mancanza di certezze in ordine al possibile futuro sviluppo della pandemia COVID-19, rende necessaria la riflessione comune sulle strategie e le iniziative utili alla organizzazione per la ripartenza in sicurezza del prossimo anno scolastico. Di qui la necessità di integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità con l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale o degli studenti maggiorenni, a rispettare le "precondizioni" per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico. Il Patto infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di "intenti" educativi, è pure un documento di natura contrattuale e pertanto ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun genitore/studente finalizzata all'assunzione di impegni

reciproci.

Il presente Patto, approvato con delibera dal Consiglio d'Istituto in data 10/09/2020, può essere suscettibile di modifiche e integrazioni sulla base di quello che sarà l'andamento dell'emergenza epidemiologica.

#### IL GENITORE/AFFIDATARIO E IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'Art. 3 del DPR235/2007;

VISTO il *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*

PRESO ATTO che è indispensabile una collaborazione attiva di scuola, studenti e famiglie nel contesto di una **responsabilità condivisa e collettiva** nel fronteggiare la "grave crisi educativa" prodotta dall'epidemia Covid-19

#### SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ:

**L'Istituto** si impegna a:

- organizzare incontri con RSPP, Medico competente, EELL RLS, RSU, comitato Covid per il supporto nell'emergenza sanitaria, al fine di vagliare le molteplici azioni da attivare per il contenimento dei rischi di contagio;
- assicurare puntuale attuazione del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 a scuola;
- impartire specifiche istruzioni (sulla base delle indicazioni del CTS) per la corretta sanificazione dei locali;
- definire il 'setting d'aula' in modo da garantire il distanziamento prescritto;
- affiggere cartelli in prossimità delle postazioni di uso comune per consigliarne l'igienizzazione prima e dopo l'uso;
- definire, in relazione alle condizioni di contesto, tempi e modi di aerazione dei locali durante le lezioni;
- mettere a disposizione detergenti igienizzanti;
- predisporre cartellonistica e segnaletica da affiggere nei vari ambienti scolastici;
- predisporre indicazioni per l'ordinato ingresso a scuola, e per gli spostamenti interni ai locali scolastici, anche mediante affissione di

- specifiche indicazioni e/o di segnalazioni a terra.
- in relazione al rischio di contagio ed alle possibili azioni di prevenzione, promuovere azioni di formazione e informazione - frequente e diffusa - del personale scolastico, degli alunni e delle famiglie;
  - dotarsi di piattaforme digitali di e-learning per fronteggiare eventuali sospensioni della didattica in presenza;
  - intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale tutto in tema di competenze informatiche e didattica integrata al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche a supporto della didattica a distanza (DaD);
  - attuare forme di didattica, anche a distanza, inclusiva e attenta ai bisogni formativi di tutti gli allievi, soprattutto con BES;
  - mettere a disposizione degli studenti meno abbienti dispositivi in comodato d'uso secondo le disponibilità della scuola.

La famiglia si impegna a:

- monitorare sistematicamente e quotidianamente, **prima che vadano a scuola**, lo stato di salute dei propri figli e, nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da Covid-19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse, etc), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di base, seguendone le indicazioni e le disposizioni. **Chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5° C dovrà restare a casa.**
- Recarsi **immediatamente** a scuola e riprendere il figlio/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia respiratoria o febbrile nel rispetto del Protocollo disposto da Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola.
- Partecipare agli incontri (anche in video conferenza) organizzati dalla scuola per essere informati delle attività da svolgere ai fini del contenimento del Covid-19 e per la tutela della salute
- Tenersi informata costantemente riguardo alle iniziative della scuola, anche tramite contatto con i rappresentanti di classe ma, soprattutto, mediante una consultazione quotidiana e sistematica della Bacheca web della piattaforma Argo ScuolaNext e del sito web della scuola.
- **Rispettare le regole per l'accesso delle famiglie agli uffici amministrativi.**
- Supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita



- personale e nel processo di apprendimento.
- **Favorire la partecipazione dei figli alla didattica a distanza.**
  - Promuovere il corretto uso a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto.
  - Partecipare, anche a distanza, agli incontri con i docenti.
  - Presentare, discutere e condividere con i propri figli il Patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.
  - Recarsi immediatamente a scuola nel caso in cui i propri figli dovessero mostrarsi inadempienti rispetto all'osservanza delle norme sulla sicurezza.

**La studentessa/lo studente si impegna a:**

- rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid19 e le relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola;
- comunicare tempestivamente alla scuola le variazioni del proprio stato di salute che potrebbero riferirsi ad un contagio da Covid19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.) per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- impegnarsi nella didattica a distanza osservando le consegne, rispettando la netiquette e le indicazioni dei docenti;
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo e al bullismo in generale;
- avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza, durante l'orario scolastico, di sintomi riferibili al Covid-19 per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza.

Il presente patto educativo integra le disposizioni di legge ed il Regolamento d'Istituto e non si sostituisce ad essi; pertanto i firmatari sono consapevoli che dovranno comunque attenersi al rispetto delle leggi e del regolamento.

Eventuali ampliamenti, proposti dal Consiglio d'Istituto e condivisi con i rappresentanti delle famiglie e degli studenti, nonché eventuali modifiche proposte dal MIUR saranno comunicati tempestivamente.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona





fedede.

Data \_\_\_\_\_

Per l'I.I.S.S Gioeni Trabia

Il Dirigente scolastico \_\_\_\_\_

Per le famiglie:

Padre\_\_\_\_\_

Madre\_\_\_\_\_

Studente\_\_\_\_\_

## Integrazione Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia 2021-2022

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

**VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del

- cyber bullismo;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTI** il Regolamento dell'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 dell'Istituto
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti dell'Istituto nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e

continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

**PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

***L'Istituzione scolastica si impegna a:***

Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;

2. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere e sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento

***La famiglia si impegna a:***

In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

***La studentessa/Lo studente si impegna a:***

1. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto



**ALLEGATI:**

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO e integrazione al DVR.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestre e Pentamestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>1° Collaboratore 2° Collaboratore Attivita' di supporto/collaborazione nella gestione dell'organizzazione scolastica relativamente agli atti di ordinaria amministrazione dirigenziali, per assicurare il funzionamento generale dell'unità scolastica affidata; Sostituzione Dirigente Scolastico in caso di assenza (ferie o malattia); Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso d'emergenza o di urgenza prendendo, anche, decisioni di una certa responsabilità; Attivita' di supporto / collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'esercizio ordinario delle funzioni organizzativo/didattiche: gestione orario e accertamento del suo rispetto, sostituzione docenti assenti, convocazione consigli di classe, controllo atti (verbali, registri, documenti alunni ). Controllo sulle classi allo scopo di verificare che le stesse siano costantemente poste sotto la vigilanza del personale docente o ausiliario. Gestione dei permessi e dei ritardi; Veicolazione delle comunicazioni interne; Sostituzione del</p>	<p>2</p>
-----------------------------	---	----------



	<p>Dirigente Scolastico nell'ipotesi di temporanei impedimenti dello stesso e nelle riunioni esterne ( ASL, Enti Locali, Comunità Montana), qualora delegato; Collaborazione con la Dirigenza per l'organizzazione di scrutini ed esami; Cura dell'iter comunicativo tra Dirigenza, docente e ATA, allievi e famiglie con redazione e diffusione di calendari, circolari, comunicazioni e avvisi; Supervisore delle azioni di accompagnamento di allievi presso ambulatori e strutture sanitarie nei casi di primo intervento;</p>	
Funzione strumentale	<p>1) AREA - GESTIONE PTOF- FUNZIONI : Promozione e coordinamento dell'azione formativa, Monitoraggio e Aggiornamento. 2) AREA SOSTEGNO DOCENTI E FORMAZIONE FUNZIONI: Sostegno al lavoro dei docenti; Accoglienza; Bisogni Formativi; Documentazione didattica. 3) AREA ORIENTAMENTO E CONTINUITA' FUNZIONI: sostegno alle attività di orientamento in ingresso, intermedie, in uscita. 4) AREA SOSTEGNO AGLI STUDENTI FUNZIONI: Coordinamento attività relative ad iniziative extracurricolari; Attività di recupero, integrative; Viaggi di istruzione. 5) AREA PCTO FUNZIONI: Progettazione, Programmazione, Realizzazione e Monitoraggio attività di PCTO.</p>	5
Capodipartimento	<p>1) Italiano e Storia 2) Lingua Inglese 3) Matematica e Complementi di Matematica 4) Scienze Integrate (Fisica) 5) Scienze integrate (Chimica) 6) Scienze integrate</p>	17





(Biologia e Scienza della Terra) 7) Diritto ed economia 8) Tecnologia e Tecnica di rappresentazione grafica 9) Elettrotecnica e Tecnologie informatiche 10) Scienze della Navigazione, Logistica, STA, Es. Nautiche e Marinaresche 11) Navigazione Aerea, Es. Aeronautiche, STA, Logistica 12) Costruzioni, Sistemi e impianti del mezzo navale, Lab. di costruzioni 13) Meccanica e Macchine, Lab. Mecc. e Macch. 14) Scienze Motorie e Sportive. 15) IRC 16) Geografia 17) Sostegno

**FUNZIONI:** Presiede le riunioni di "dipartimento", che ha il potere di convocare, previa informazione al capo di istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari e ne organizza l'attività integrando l'o.d.g. con gli argomenti necessari o fissandolo per le sedute convocate su sua iniziativa; Garantisce, all'interno della stessa area disciplinare, omogeneità di scelte metodologico-didattiche e di procedure sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:

- progettazione di moduli disciplinari o percorsi pluridisciplinari;
- iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica
- individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi, e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;
- individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele;
- definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere;



	<p>Individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni e per la verifica incrociata dei risultati; Promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni su iniziative di aggiornamento, pubblicazioni recenti, sviluppi della ricerca metodologico -didattica ; Mantiene i contatti con coordinatori di indirizzo e con i responsabili di altri dipartimenti.</p>	
Responsabile di plesso	<p>1) Responsabile Plesso Via Carmelo Onorato, 20 : Prof.ssa Palazzolo Antonina 2) Responsabile Plesso Via Giuseppe Carta, 32 : Prof.ssa Cascino Serena - Supporto Tecnico Prof.ssa Abate Rosa</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>1) Navigazione 2) Macchine 3) Macchine Sez. Aeronautica 4) Fisica 5) Chimica 6) Informatica 7) Elettrotecnica 8) Navigazione Aerea 9) Costruzione Navale 10) Conduzione navale/Imbarbazioni 11) Inglese 12) Palestra FUNZIONI: Giuridicamente è sub-consegnatario dei beni mobili che compongono ogni singolo laboratorio di cui ha, per il periodo di consegna, piena responsabilità e di cui risponde; provvede al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie che si dovessero verificare, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico; fa osservare il</p>	12



	regolamento d'uso del laboratorio e ne propone le opportune integrazioni e rettifiche.	
Animatore digitale	il prof. M.Casiglia, individuato dall'istituto in data 23/04/2020 ( in seduta collegio docenti ),si occuperà della progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	2
Coordinatore attività opzionali	RAV - PdM (referente n. 1) Sito d'istituto (referenti n. 2) INVALSI, Valutazione Di Istituto (referenti n.2) Certificazione di Qualità - Programmazione STCW (referente n. 1) PCTO IPIA (unità n. 1) Attività Culturali (referenti n. 2) Attività velica (referenti n. 2) Sportello D'ascolto CIC (referente n. 1) Rinnovo OO.CC. (referente n. 1 - unità 3) Educazione alla Legalità e all'ambiente (referenti n. 2) Educazione Alla Salute (referente n. 1) Inclusione, coordinamento e monitoraggio attività didattiche Dsa, Bes, Dhd (referente n. 1) Gruppo Sportivo (unità n. 3) Istituto Professionale (referente n. 1) Responsabile Progetti (referente n. 1)	26



	<p>Attività Alternative all'IRC (referente n. 1) Commissione di Educazione civica (referenti n. 2 - unità n. 5) Coordinamento e monitoraggio della dispersione scolastica (unità n. 3) Contrasto al bullismo e cyberbullismo (referente n. 1) Registro elettronico (referente n. 1) Piattaforma Gsuite e piattaforma SIDI (referente n. 1) Utilizzo di nuove tecnologie nelle attività formative (L.I.M., Rete informatica) (referenti n. 2) Referente GDPR (unità n. 4) Commissione orario docenti (unità n. 2) Commissione Regolamento d'Istituto (unità n. 5) Responsabile Gruppo di lavoro Formazione classi (unità n. 2)</p>	
<p>Coordinatori Dipartimenti Interdisciplinari</p>	<p>1) DIPARTIMENTO ASSE LINGUAGGI E ASSE STORICO SOCIALE 2) DIPARTIMENTO ASSE MATEMATICO E COMPLEMENTI DI MATEMATICA 3) DIPARTIMENTO ASSE TECNICO-SCIENTIFICO (Fisica, Chimica, Biologia) 4) DIPARTIMENTO ASSE TECNICO-SCIENTIFICO ( Elettronica,Elettrotecnica,T.I., Controlli) 5) DIPARTIMENTO ASSE TECNICO-SCIENTIFICO (Meccanica e Macchine, T.T.R.G.) 6) DIPARTIMENTO ASSE TECNICO-SCIENTIFICO (Sc.della Navigazione, Es.Marinaresche e Nautiche, Navigazione aerea, Es.Aereonautiche, Logistica). FUNZIONI È il punto di riferimento interno all'Istituto relativamente a tutte le tematiche inerenti l'indirizzo di studi: normativa, programmi ministeriali, figure professionali, profili, ecc..Elabora proposte per l'adeguamento dei programmi e per l'organizzazione dell'area di approfondimento. Partecipa, su incarico del</p>	<p>6</p>



	<p>preside, a convegni, seminari ed iniziative di studio e formazione promosse da enti ed organizzazioni operanti nel settore; riferisce rispetto ai contributi acquisiti e si preoccupa di disseminarli all'interno dell'Istituto. Svolge compiti di informazione ed orientamento. Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare per l'attività degli anni successivi</p>	
<p><b>AREA PROGETTAZIONE DI ISTITUTO- PROGETTAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE CON FINANZIAMENTI ESTERNI</b></p>	<p>coordinamento e gestione dei progetti Nazionali e Internazionali che si avvalgono di finanziamenti esterni.</p>	<p>1</p>
<p><b>Referente Covid-19</b></p>	<p>Azioni finalizzate alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi semmai verificatesi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione delle Asp del territorio di riferimento.</p>	<p>3</p>

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>DSGA: Pecoraino Eleonora Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna [cfr. tabella A C.C.N.L. 24/07/03 Area D). Inoltre in sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative; e come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001 sovrintende alle mansioni del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Ufficio Protocollo Procede all' Archiviazione degli atti in uscita che afferiscono ai Settori assegnatigli (attribuzione protocollo, smistamento ai soggetti interessati di copie dell' atto, conservazione nei fascicoli di archivio corrente e storico). Assiste il Dirigente Scolastico rispetto agli adempimenti Anagrafe prestazioni.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Ufficio del Personale Gestione supplenze docenti e ata; Prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione; Gestione fascicoli personali; Gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo; Domande esami di stato, decreti ferie – contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA; Convocazioni supplenti; Attività collegiali docenti– Rilevazione scioperi a sidi; Rilevazione L. 104/92; Ufficio Alunni Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni.</p>
<b>Ufficio Contabilità e</b>	<p>Ufficio Contabilità e Patrimonio Ufficio Contabilità Generale</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Patrimonio</b>	Provvede alla conservazione degli atti amministrativo-contabili; Supporto ai docenti nell' organizzazione delle visite guidate/viaggi di istruzione; Rapporti con i fornitori e Albo fornitori; Gestione dei beni patrimoniali; Tenuta degli inventari dei beni immobili e mobili; Discarico inventariale; Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni;
-------------------	---

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Modulistica da sito scolastico

[www.nauticopa.gov.it](http://www.nauticopa.gov.it)

G-Suite

[https://edu.google.com/intl/it\\_it/products/gsuite-for-education/](https://edu.google.com/intl/it_it/products/gsuite-for-education/)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ **AMBITO : PALERMO 18 - SCUOLA POLO D.D. GARZILLI-PALERMO PAEE020005-**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**❖ RETE QUALITA' 5.0**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il progetto di rete punta l'attenzione sia sulla progettazione del percorso formativo che sulla valutazione. Fondamentale la condivisione dei nuovi piani di studi che, fatta salva l'autonomia didattica delle singole scuole, porterà ad una progettazione conforme agli standard previsti dalla normativa cogente. È previsto anche un momento di feedback, in un'ottica di ulteriore miglioramento, al fine di apportare gli opportuni correttivi. L'attenzione a seguire si sposta sull'aspetto valutativo. Per il normale percorso curricolare del triennio si prevede di raccogliere e mettere a disposizione di tutti gli istituti le prove di fine modulo al fine di costituire una ricca banca dati da cui attingere anche per momenti di confronto a distanza. Per le classi 4° e 5°, anche in linea con quanto previsto dal decreto legislativo 62 della L.107, si intende sperimentare la somministrazione di una prova nazionale esperta utile a certificare le competenze STCW e valutata secondo criteri e indicatori comuni. [www.avespucci.edu.it]

**❖ RETE SCUOLE SICURE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete Scuole Sicure ha per oggetto la collaborazione fra Istituzioni Scolastiche aderenti allo scopo di:

1. promuovere la cultura della sicurezza tra gli alunni, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri;
2. stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli alunni e del personale scolastico nei vari ambienti di vita, di studio e di lavoro;
3. sviluppare la collaborazione tra le parti che aderiscono alla Rete per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla sicurezza;
4. valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza, da inserire nei P.T.O.F. d'istituto;
5. formare i docenti coinvolti in attività didattiche sulla sicurezza, rivolte a



studenti di ogni ordine e grado;

6. aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza secondo: il D.Lgs.81/2008 e ss.mm. e ii, l'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, il D.I. 06/03/2013; l'Accordo Stato Regioni del 7/07/2016 e il Decreto Ministero della Salute 388/03;
7. stipulare convenzioni con soggetti del territorio (enti, istituzioni pubbliche e private, associazioni ecc.) che condividono le finalità sopracitate;
8. partecipare ad avvisi o bandi per perseguire gli obiettivi in linea con l'oggetto del presente accordo;
9. selezionare e individuare personale per adempiere ai compiti sulla sicurezza.

**❖ RICMA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:****Rete RICMA**



Il nostro Istituto è uno degli Istituti ad indirizzo aeronautico che hanno aderito alla Rete Nazionale di Scopo degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica nel Settore Aeronautico con opzione conduzione del mezzo aereo, RICMA, fondata il 24 gennaio 2020. La Rete Nazionale di Scopo consente di sviluppare rapporti di collaborazione per la progettazione e la condivisione di iniziative comuni tese a conseguire la piena valorizzazione del titolo di studio per definire ed implementare percorsi e prassi, quali la condivisione di una rubrica delle "esperienze di laboratorio", che assicura una formazione degli studenti da realizzare lungo tre direttrici:

- la maturazione delle caratteristiche personali (essere),
- la creazione di competenze (sapere),
- lo sviluppo di capacità (saper fare),

requisiti sempre più rispondenti ai fabbisogni del mercato del lavoro, della formazione post secondaria, all'altezza della complessità dei bisogni della persona.

La rete, quindi, ha l'obiettivo di favorire la collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche aderenti ed è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e a promuovere la partecipazione e la collaborazione tra componenti scolastiche, organismi territoriali rappresentativi e realtà economiche del settore aeronautico.

Ciò avverrà attraverso la pianificazione, la progettazione e la realizzazione di attività che si prefiggono principalmente di potenziare l'insegnamento delle discipline dell'area di indirizzo, concorrere alla definizione dei curricula dell'indirizzo di studi, promuovere attività di ricerca in didattica, condividere esperienze di formazione per tirocini e/o stage appartenenti ai P.C.T.O. e per il riconoscimento di crediti formativi finalizzati al conseguimento delle certificazioni tecniche del settore aeronautico.

Il progetto, promosso dal MIUR e fortemente attenzionato dall'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile), dall'ENAV (Ente Nazionale Assistenza al Volo) e dall'Aeronautica Militare, ha la finalità precipua di creare un circolo virtuoso in cui le scuole, grazie agli strumenti operativi resi possibili dalla Rete, potranno interagire tra di loro e con le principali Istituzioni in ambito aeronautico.

### ❖ RETE NAZIONALE CO.NAV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

**❖ RETE NAZIONALE CO.NAV**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La "Rete Nazionale Co.Nav.", di cui è capofila l'ITTL "A. Vespucci" di Gallipoli, ha lo scopo di attivare un coordinamento e una collaborazione fra gli Istituti Tecnici ad indirizzo Trasporti e Logistica, articolazione Costruzione del mezzo, opzione Costruzioni navali aderenti ed è finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) realizzare incontri per condividere obiettivi strategici e metodologie didattiche innovative e promuovere attività di RicercaAzione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico-organizzativo delle discipline d'indirizzo del curriculum e alla elaborazione di percorsi, progetti e attività didattiche spendibili nei percorsi curricolari proposti dalle istituzioni scolastiche, nei piani dell'offerta formativa, nelle azioni di orientamento;
- b) realizzare azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi di innovazione, messi in campo come attuazione dell'autonomia scolastica;
- c) elaborare proposte ed azioni che possano favorire l'orientamento degli studenti in ingresso ed in uscita, finalizzate alla promozione di scelte





consapevoli per il successo formativo;

d) potenziare la collaborazione e la progettazione in dimensione europea, potenziando ed estendendo la Rete oltre i confini nazionali e progettando azioni/esperienze di tirocinio formativo e di scambio tra docenti e studenti degli istituti scolastici dei Paesi dell'Unione Europea, nell'ambito delle diverse forme di mobilità;

e) promuovere attività di formazione nonché momenti seminariali finalizzati alla condivisione di buone pratiche;

f) formulare se richieste proposte riguardo a possibili revisioni delle norme sugli Ordinamenti Scolastici, in funzione di una più efficace realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche dello specifico profilo in uscita degli alunni dell'opzione CN;

g) organizzare gruppi di lavoro per la migliore attuazione delle attività previste dalla Rete.

#### ❖ OSSERVATORIO DI AREA DISTRETTO 10

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contrasto alla dispersione scolastica</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

L'istituzione scolastica si avvale di un O.P.T. con funzione pedagogica ai sensi della L. 107 comma 65. Aderisce alla REP dell'Osservatorio di Area Distretto 10 per il contrasto della dispersione scolastica.

**❖ RE.NA. ( RETE DEI NAUTICI)**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

LA RETE DEGLI ISTITUTI STATALI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DEI TRASPORTI MARITTIMI E DELLA LOGISTICA (ITTL) si propone di:

- potenziare ed ottimizzare l'istruzione nel campo della logistica e dei trasporti marittima;
- realizzare progressivamente le condizioni affinché nei territori e in un contesto Nazionale ed Europeo si consolidi la consapevolezza dell'importanza del mare come volano di studi e di lavoro, perseguendo gli obiettivi legati alla cultura e all'economia del mare e delle acque Interne;
- Impegnarsi al sostegno di quanto possa far crescere e arricchire l'offerta formativa degli istituti partecipanti per la Customer satisfaction di studenti e famiglie;
- diffondere la cultura della qualità sia sotto il profilo formativo che organizzativo, tecnologico e strutturale;
- usufruire di un sistema di monitoraggio delle attività scolastiche coerente con la normativa vigente.



- migliorare la qualità dell'offerta e degli esiti formativi degli alunni e la piena realizzazione dei diritti di cittadinanza con la sperimentazione di forme d'integrazione e corresponsabilità tra scuole, enti locali, sistema produttivo, organizzazioni sociali;
- potenziare la presenza, nel rispetto dell'autonomia territoriale, delle istituzioni scolastiche consorziate presso Enti ed Istituzioni locali, Regione, Province e Comuni, alla luce dei compiti loro assegnati, e delle autorità scolastiche operanti a vario livello;
- proporre iniziative dirette all'ampliamento dell'offerta formative anche nell'individuazione di nuove figure professionali marittime, tenendo conto delle esigenze di realizzare attività di "PCTO" "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" ex ASL con aziende\enti inseriti nel contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali;
- favorire la partecipazione degli alunni e della popolazione giovanile e adulta a iniziative di formazione proposte dalla rete, anche ai fini di un raccordo con il mondo del lavoro.
- aderire a programmi comunitari, nazionali e regionali e a percorsi integrati e/o sperimentali in collaborazione con Università e istituti di ricerca.
- promuovere attività di ricerca, progettazione, formazione e aggiornamento dei docenti, sperimentazione e assistenza tecnico-didattica diretta alla formazione e allo sviluppo delle professioni presenti e nuove richieste dal mercato del lavoro;
- collaborare ed associarsi in via temporanea o anche continuativa con altri enti o consorzi presenti per iniziative coerenti con le finalità sopra indicate;
- progettare e attuare strategie e percorsi condivisi per la formazione di nuove figure professionali del settore marittimo, della nautica e della logistica e relative articolazioni nel perseguimento di finalità, metodologie e percorsi formativi comuni, sia curricolari che post-diploma;
- favorire ove possibile con le esigenze didattiche interne di ogni Istituto la condivisione di strutture e laboratori in possesso delle scuole (simulatori, imbarcazioni, altro ... ) a supporto degli Istituti meno forniti e di nuova costituzione. *[cfr. art.1 Ambito Soggettivo e Quadro Normativo Statuto RE.NA]*



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ SISTEMA QUALITA'/PROGETTO QU@LITA' 5.0

Attività di formazione rivolta ai docenti dell'opzione CMN e CAIM

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ CORSO DI PRIMO SOCCORSO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08

Il corso fornisce gli strumenti conoscitivi essenziali, teorici e pratici, per permettere a chi è incaricato di attuare gli interventi di primo soccorso in attesa dei soccorsi specializzati, e di limitare e/o evitare l'aggravarsi delle situazioni di intervento.

<b>Destinatari</b>	Docenti
--------------------	---------

### ❖ FORMAZIONE PER UTILIZZO PIATTAFORME DIGITALI

Corso per potenziare la conoscenza e l'utilizzo piattaforma G-Suite per Docenti e Argo

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti



<b>Modalità di lavoro</b>	• Laboratori
---------------------------	--------------

❖ **FORMAZIONE METODOLOGIE PER LA DIDATTICA DIGITALE**

Formazione specifica su ambienti e metodologie per creare e sperimentare ambienti di apprendimento innovativi e favorire l'interazione attiva degli studenti fruitori della didattica digitale

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti

❖ **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Corso per insegnare ai lavoratori quel complesso di nozioni e procedure finalizzate al conseguimento di quelle capacità che permettono agli stessi di lavorare sia riducendo i rischi, sia tutelando la sicurezza personale.

<b>Destinatari</b>	Docenti
--------------------	---------

❖ **FORMAZIONE SICUREZZA CONTRASTO AL COVID**

Il corso COVID-19: Formazione per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori, Preposti e Dirigenti affronta e approfondisce i rischi derivanti dalla diffusione del Coronavirus SARS-CoV-2 e le misure generali di sicurezza da attuare per ridurre il contagio da COVID-19, anche con riferimento al corretto utilizzo dei DPI di protezione delle vie respiratorie e delle mani.

<b>Destinatari</b>	Docenti
--------------------	---------

❖ **FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA (4 ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08**



Questo corso prevede un modulo di formazione generale con concetti in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, della durata di 4 ore. Costituisce un credito formativo permanente, cioè un credito formativo che rimane per tutta la vita professionale del lavoratore.

Destinatari	Docenti
-------------	---------

❖ **FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA (8 ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08**

Il corso di formazione specifica riguarda i rischi riferiti alle mansioni, i possibili danni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

Destinatari	Docenti
-------------	---------

❖ **CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA (6 ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08**

I contenuti del corso affrontano le significative evoluzioni della tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione agli aggiornamenti in merito all'organizzazione e alla gestione della sicurezza in azienda, alle nuove modalità di gestione della formazione dei lavoratori, agli aggiornamenti sulle fonti di rischio e le relative misure di prevenzione affrontati tramite applicazioni pratiche e approfondimenti esemplificativi.

❖ **ADDETTO ANTINCENDIO D.LGS. 81/08**

Il Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998 prevede che i lavoratori incaricati di svolgere la funzione di Addetti Antincendio debbano svolgere una formazione specifica correlata alla tipologia di attività e al livello di rischio di incendio delle stesse, nonché agli specifici compiti affidati ai lavoratori.

Destinatari	Docenti
-------------	---------

❖ **AGGIORNAMENTO DOCENTI DISCIPLINE TECNICHE**





Organizzazione e collaborazione con l'ITN di Riposto (CT) per videoconferenza di aggiornamento professionale per docenti di discipline tecniche sulla "MARPOL : L'approccio ed i processi applicativi sulle navi passeggeri e la figura dell'Environmental Officer".

#### ❖ FORMAZIONE PER PROGETTARE E INNOVARE

Attività di formazione nell'ambito della progettazione didattica e curricolare - Didattica per competenze - Didattica laboratoriale - Percorsi trasversali di Educazione civica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

#### ❖ PERCORSO FORMATIVO PER L'INCLUSIONE

Formazione nell'ambito dell'inclusione, rivolto ai docenti non in possesso di titolo di specializzazione per il sostegno

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti senza titolo di specializzazione per il sostegno

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

#### ❖ FORMAZIONE PER IL CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Formazione rivolta ai docenti per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--



<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
--------------------	---

### ❖ FORMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Attività e percorsi di formazione per progettare e realizzare percorsi di apprendimento nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---

## Approfondimento

### PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

(a.s. 2021/2022)

Le attività connesse alla Funzione Strumentale "Supporto ai docenti e Attività di Formazione e Aggiornamento" continueranno ad essere indirizzate al raggiungimento dell'obiettivo generale di favorire un sereno svolgimento del lavoro del docente da cui conseguono il miglioramento dell'azione didattica e il funzionamento ottimale dell'Istituto.

In particolare, il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

#### **AL FINE DI**

- Promuovere l'offerta formativa, attraverso attività progettuali curriculari ed



- extracurricolari versol'affermazione del curricolo per competenze;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Attivare la formazione del personale docente e non docente seguendo i punti di forza del PNSD;
- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Ampliare gli ambienti digitali;
- Attivare una didattica per competenze;
- Promuovere l'innovazione metodologica;
- Potenziare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- Sviluppare competenze di lingua straniera

### **VIENE PROPOSTO IL SEGUENTE PIANO DI FORMAZIONE**

che porrà particolare attenzione alle seguenti macro aree:

#### **COMPETENZE DI SISTEMA**

Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento

Didattica per competenze e innovazione metodologica

#### **COMPETENZE PER IL 21° SECOLO**

Competenze di lingue straniere

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro

#### **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

Integrazione, competenze di cittadinanza ecittadinanza globale

Inclusione e disabilità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



L'aggiornamento e la promozione della formazione docenti, sarà organizzato procedendo preventivamente a:

- Ø Verificare le esigenze formative espresse dai docenti
- Ø Fare una ricognizione delle offerte formative presenti nel territorio
- Ø Valutare le richieste presentate da enti esterni per effettuare interventi di formazione all'interno dell'Istituto
- Ø Individuare corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze dei docenti

L'obiettivo del Piano è quello di rispondere alle esigenze di formazione dei singoli docenti da inserire nel quadro di sviluppo e miglioramento di ciascuna scuola (con riferimento a PTOF, RAV e PdM).

### IL NOSTRO ISTITUTO,

pertanto:

#### **1) adotta un Piano di formazione in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livellonazionale, progettando percorsi formativi rivolti:**

- Ø alle nuove tecnologie nella didattica a distanza
- Ø a nuove soluzioni digitali, hardware e software, piattaforme virtuali per la didattica, archivi cloud
- Ø all'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- Ø alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- Ø ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.
- Ø allo sviluppo e sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali
- Ø alla formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale
- Ø al piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Ø al piano di azioni per prevenzione dell'uso di droghe ed alcol in età scolare
- Ø a percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità

#### **2) tenuto conto degli orientamenti strategici della politica di Qualità, finalizzata al miglioramento continuo, attua azioni formative in coerenza con:**

- il Piano Triennale per l'Offerta Formativa che ne definisce la struttura e l'articolazione;



- il Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire;
- il Piano di Miglioramento della scuola che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste;
- gli obblighi di legge in tema di:
  - ü Formazione dei docenti neoassunti
  - ü Formazione e aggiornamento sulla sicurezza (Dlgs 81/2008)
  - ü Bisogni formativi rilevati tra il personale scolastico mediante un'indagine conoscitiva

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti a corsi ed iniziative di formazione promossi dal MIUR, dall'USR e tutte le iniziative riconosciute e autorizzate dal MIUR e da altre Istituzioni scolastiche, Enti e Associazioni accreditati.

Il Dirigente Scolastico potrà curare, inoltre, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato

Il docente incaricato della Funzione Strumentale Area 2 "Sostegno al lavoro dei docenti", che opera con lo staff di presidenza (il Dirigente Scolastico, i collaboratori e le altre Funzioni Strumentali), avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare, sarà sua cura collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

**❖ DIGITALIZZAZIONE P.A.**

Descrizione dell'attività di formazione	Strategie di innovazione digitale della scuola e per l'assistenza tecnica (Nuove tecnologie sulla didattica e sulle reti). Sviluppo e qualificazione delle professionalità.
Destinatari	Personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Le attività formative saranno organizzate dalle scuole Polo di ciascuna Rete d'Ambito. Le suddette scuole, in collaborazione con gli staff regionali per la formazione, dovranno rilevare il fabbisogno delle varie istituzioni scolastiche appartenenti alla rete d'ambito e realizzare la formazione sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

**❖ CORSO DI PRIMO SOCCORSO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA

**❖ CORSO GECODOC**

Descrizione dell'attività di formazione	Corso 12 Amministrativi Gecodoc
Destinatari	Personale Amministrativo

**❖ GESTIONE ARGO ALUNNI**





Descrizione dell'attività di formazione	Gestione Argo Alunni
Destinatari	Personale Amministrativo

**❖ GESTIONE ARGO ALBO E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione Argo Albo e Amministrazione Trasparente 12 amministrativi
Destinatari	Personale Amministrativo

**❖ CORSO UTILIZZO PIATTAFORMA ARGO**

Descrizione dell'attività di formazione	Corso utilizzo piattaforma Argo Amministrativi
Destinatari	Personale Amministrativo

**❖ GESTIONE PERSONALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione Personale 5 Amministrativi
Destinatari	Personale Amministrativo

**❖ CORSO FORMAZIONE COVID**

Descrizione dell'attività di formazione	Corso formazione COVID 1 ora
Destinatari	Personale ATA

**❖ GESTIONE EFFICACE DEI SERVIZI DELLA SCUOLA**



Descrizione dell'attività di formazione	Gestione efficace dei servizi della scuola
Destinatari	Personale ATA

**❖ FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA (4 ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08**

Descrizione dell'attività di formazione	Questo corso prevede un modulo di formazione generale con concetti in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, della durata di 4 ore. Costituisce un credito formativo permanente, cioè un credito formativo che rimane per tutta la vita professionale
Destinatari	Personale ATA

**❖ FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA (8 ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08**

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso di formazione specifica riguarda i rischi riferiti alle mansioni, i possibili danni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.
Destinatari	Personale ATA

**❖ FORMAZIONE AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA (6 ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08**

Descrizione dell'attività di formazione	I contenuti del corso affrontano le significative evoluzioni della tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione agli aggiornamenti in merito all'organizzazione e alla gestione della sicurezza in azienda, alle nuove
Destinatari	Personale ATA





**SEGRETERIA DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	Segreteria digitale e dematerializzazione
Destinatari	Personale ATA

❖ **TRAINING SU PRODOTTI INFORMATICI IN USO NEGLI UFFICI.**

Descrizione dell'attività di formazione	Training su prodotti informatici in uso negli Uffici.
Destinatari	Personale ATA

❖ **FORMAZIONE ASSISTENZA ALUNNI DISABILI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

❖ **ADDETTO ANTINCENDIO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08**

Descrizione dell'attività di formazione	Il Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998 prevede che i lavoratori incaricati di svolgere la funzione di Addetti Antincendio debbano svolgere una formazione specifica correlata alla tipologia di attività e al livello di rischio di incendio delle stes
Destinatari	Personale ATA

❖ **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	Corso per insegnare ai lavoratori quel complesso di nozioni e procedure finalizzate al conseguimento di quelle capacità che permettono agli stessi di lavorare sia riducendo i rischi,
---	--



	sia tutelando la sicurezza personale.
<b>Destinatari</b>	Personale ATA